ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 125

Mercoledì 29 - Giovedì 30 Maggio 1963

STAMPA SERA

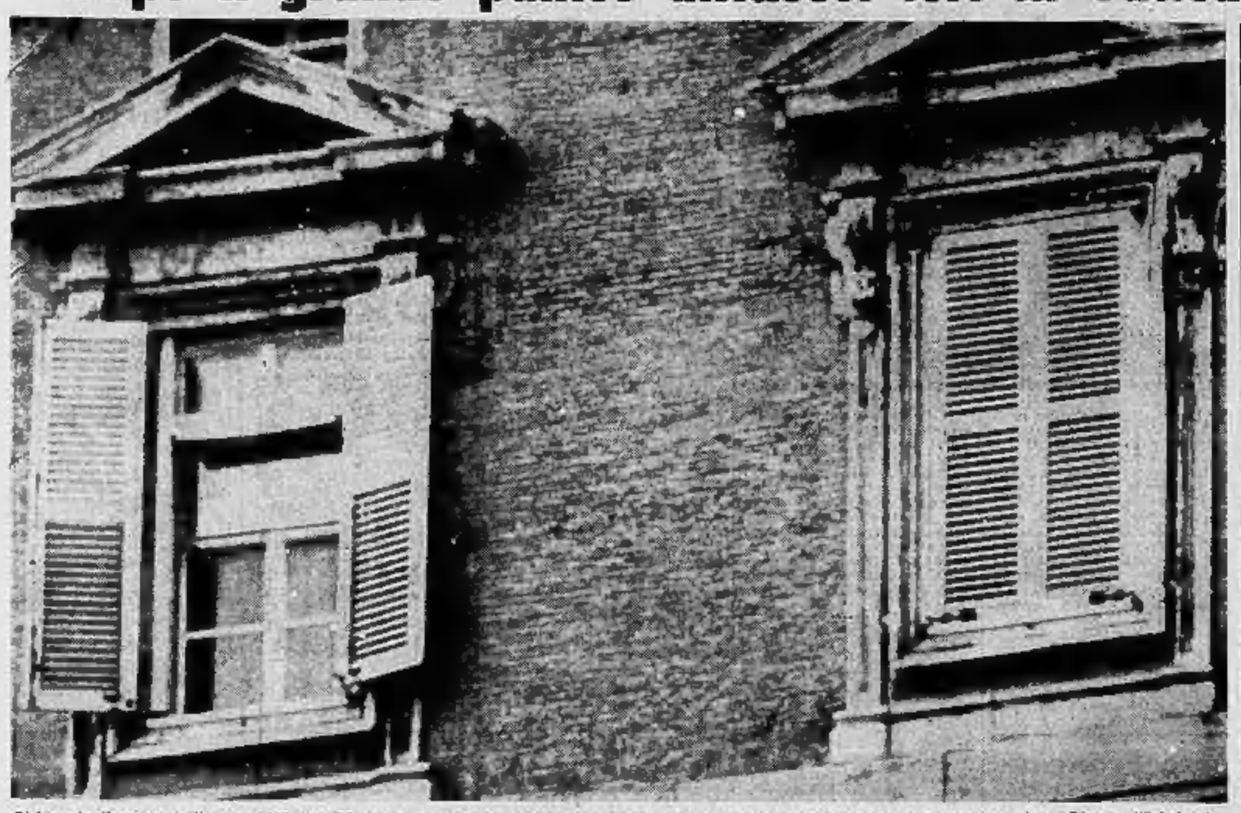
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 2, telefono 868-977

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 450) posiz. o data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 500) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed: lunedì (sped. aerea Paesi contr. con astarismo): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 0; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3.5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4.50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1.10; *Spagna pta 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0.50; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1.35; *U.S.A. cents 80

TUTTO IL MONDO E' IN ANSIA PER LE CONDIZIONI DEL PAPA

Dopo il grande panico diffusosi ieri in Vaticano, vi sarebbe una relativa ripresa



Chiuse le finestre dell'appartamento pontificio. A esse è rivolto lo sguardo ansioso della folla che sosta in Piazza San Pietro (Telefoto)

Davanti alla Basilica di San Pietro una donna prega inginocchiata sugli scalini (Telef. a «Stampa Sera»)

Davanti al portone di bronzo fedeli chiedono notizie sulla salute del Papa alla Guardia svizzera (Telef.)

La robustissima fibra di Giovanni XXIII ha sopportato la violenta crisi di ieri. Questa notte è stata abbastanza «tranquilla». Ma si teme di continuo un fatale aggravarsi delle emorragie.

(In III pagina il servizio del nostro corrispondente vaticano Filippo Pucci)

L'archiatra pontificio prof. Gasbarrini intervistato da giornalisti sulla soglia della sua abitazione mentre si accinge a recarsi in Vaticano (Tel. a «Stampa Sera»)

Alcuni passanti leggono sui giornali esposti in una edicola romana le notizie sul Papa (Tel. a «Stampa Sera»)

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 51.3[illegible]2
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
COMPRESI I CAPI NON CONFEZIONATI DALLA CASA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillaur

CRONACA CITTADINA

Tragica mattinata di sangue tra Rivoli e Rivalta e sulla radiale di Moncalieri

Due in moto si sfracellano contro un camion

I giovani, lanciati sul rettifilo, credevano di far in tempo a tagliare la via all'autocarro che stava svoltando in una strada laterale

Colto da malore in auto, sbanda e si uccide

La «600», priva di controllo, si è schiantata in un palo della luce: il guidatore, un impiegato delle Poste di Torino, è morto schiacciato tra il volante e il sedile - Veniva da Villastellone dove abitava con la moglie di 19 anni e la figlioletta di un mese

Pasquale Fortunato, 24 anni

Lo scooter è piombato contro il muso del camion

Il Tosco è stato estratto agonizzante dal posto di guida

Tre persone hanno perso la vita stamattina in due incidenti stradali, avvenuti rispettivamente a Rivoli e nei pressi di Moncalieri. Nella prima sciagura, nello scontro fra una motoretta ed un camion, sono morti due giovani.

Una delle vittime è stata identificata attraverso un documento personale trovatogli indosso ed intestato al contadino Pasquale Fortunato di 24 anni, nato a Ceilino San Marco. Il documento precisava l'indirizzo di via Rosselli 11, a Settimo Torinese. Risulta tuttavia che si era trasferito a Torino, insieme alla sorella, da un paio di mesi in via Antonio Cechi 72 presso il ristorante Stazione Dora. Guidava lo scooter e portava, sul sellino posteriore, un compagno che non aveva carta d'identità ed è tuttora sconosciuto. La salma di quest'ultimo è stata composta in una cella mortuaria della Molinette.

L'incidente è successo verso le 7,30 sulla strada di Rivalta, a pochi chilometri da Rivoli in un tratto asfaltato di fresco ed in perfetto rettilineo. La motoretta scendeva da Rivoli verso Rivalta: l'autocarro, condotto dal proprietario Pietro Olivetti, 28 anni, abitante ad Alpignano in via Mazzini 66, sposato e padre di tre bambini, percorreva la strada in direzione opposta.

L'Olivetti si recava a caricare la terra dello scavo di fondazione di una villetta che dovrà essere costruita lungo la strada, alla sinistra di chi va verso Rivoli. Pochi minuti prima del cozzo l'autista, quando ancora distava duecento metri dalla pista battuta in cui doveva svoltare per portarsi allo scavo, controllava se dal senso inverso c'era qualche veicolo che potesse impedirgli la manovra. Notava lo scooter ancora lontano e pensando di aver tutto il tempo necessario per sterzare e uscire dalla carreggiata, metteva in azione il lampeggiatore di sinistra spostando il camion verso il centro della strada. Poi senza più preoccuparsi della motoretta, svoltava decisamente.

In quel momento udiva uno schianto: bloccava i freni e scendeva a vedere cosa era accaduto. Ed era uno spettacolo orrendo: schiacciato e quasi saldato con il radiatore del camion, verso lo spigolo di sinistra era il motoscooter. A terra, qualche metro più lontano, giacevano i corpi sfracellati dei giovani che lo montavano.

Si fermava una macchina in transito. L'automobilista aiutato dall'Olivetti caricava i feriti e li portava all'ospedale di Rivoli. Il Fortunato appariva in condizioni disperate: è spirato verso le 8. Alla stessa ora è morto il compagno per il quale era stato ritenuto possibile il trasporto alla clinica neurologica delle Molinette. L'inchiesta compiuta dai carabinieri ha accertato che i due motociclisti non hanno tentato di frenare: evidentemente erano lanciati a forte velocità ed hanno pensato di riuscire a scansare il camion che svoltava passando rasenti al ciglio della strada.

* La seconda sciagura, che è costata la vita ad un giovane, è accaduta alle 10 sulla radiale per Moncalieri, poco lontano dal casello del dazio. La vittima è un impiegato delle Poste: Giuseppe Tosco, di 24 anni, abitante a Villastellone in via Borgo Nuovo 42. Mentre con la sua auto, una «600», era diretto a Torino — probabilmente per prendere servizio — è andato a schiantarsi contro un palo della luce. E' morto mentre veniva portato al vicino ospedale delle Molinette.

Un testimone che ha assistito all'incidente e successivamente ha soccorso il Tosco ha detto che a suo avviso l'automobilista ha perso il controllo della macchina per un improvviso malore oppure per un colpo di sonno. Si chiama Luigi Cerrato ed è gestore del distributore di benzina a pochi metri dal luogo ove la «600» si è schiantata. «La strada era libera — ha detto il Cerrato — e nulla poteva far presagire una sciagura. Ho visto l'auto, che non aveva una velocità eccessiva, sbandare e poi dirigersi contro la banchina spartitraffico e schiantarsi contro uno dei pali per l'illuminazione».

Il Cerrato è subito accorso in aiuto. Lo spettacolo che gli si è presentato era orribile: il Tosco era schiacciato, nell'auto ridotta in un ammasso di rottami, fra il sedile ed il volante.

Il giovane tuttavia respirava ancora. Il gestore fermava l'auto del signor Vittorio Bertoldo, abitante in via Carlo Del Prete 50, e aiutato da lui traeva dai rottami della «600» il Tosco. Messolo sulla macchina il signor Bertoldo lo portava alle Molinette. Ma, come si è detto, i medici non potevano che constatarne la morte causata oltre che dallo sfondamento del torace, dalla frattura del cranio, della mascella e delle gambe.

Lo sventurato era sposato da poco: lascia la moglie di 19 anni ed una bimba. Lodovica, nata soltanto un mese fa. Era impiegato alle Poste e telegrafi di Torino da appena sei mesi; in precedenza aveva lavorato negli stabilimenti «Stars» di Villastellone.

Giuseppe Tosco, 24 anni

Scioperano i macchinisti

Treni fermi dalle dieci di domattina

I servizi sostitutivi organizzati dalle Ferrovie

Per trentasei ore, a partire da domattina alle 10, viaggiare in treno sarà piuttosto arduo. I macchinisti hanno ribadito la decisione di scendere nuovamente in sciopero per la questione dei turni.

Le Ferrovie hanno organizzato servizi sostitutivi ferroviari con personale militare e corse speciali di pullman.

Domani saranno in servizio i seguenti treni: Torino 10,18 - Genova Br. 12,32; Torino 20,25 - Piacenza 22,13 (proseguo per Lecce); Torino 22,05 - Modane 0,35 (per Parigi); Torino 8,35 - Milano 10,46; Torino 10,38 - Milano 21,00; Torino 12,16 - Savona 15,45; Torino 17,32 - Savona 21,26; Torino (P.N.) 18,50 21,28; Torino (Porta Susa) 18,50 - Ceva 20,56; Torino 9,30 - Aosta 12,12; Torino 10,35 - Biella 21,16; Genova Br. 14,17 - Torino 21,60; Milano P. G. 17,42 - Torino 20,06; Savona 16,00 - Torino 19,06; Aosta 16,50 Torino 20,13. Ed inoltre: Chivasso 15,39 - Aosta 19,05.

Per venerdì sono previsti i seguenti treni: Torino 8,02 - Genova 10,57; Torino 10,18 - Genova Br. 21,05; Torino 8,35 - Milano 10,46; Torino 10,38 - Milano P. G. 21,00; Torino 4,40 - Savona 11,30 (ferma in tutte le stazioni); Torino 10,43 - Ceva a. 20,33 p. 21,30 - Savona 22,28; Torino (da Porta Susa) 18,50 - Ceva 20,56; Torino 12,16 - Biella 21,16; Torino 9,30 - Aosta 12,12; Modane 5,40 - Torino 7,54 (da Parigi); Finanza 6,39 - Torino 9,30 (da Lecce); Genova Br. 6,08 - Torino 8,06; Genova Br. 21,50 - Torino 23,58; Genova Br. 12,17 - Torino 21,60 (da Roma); Milano P. G. 7,42 - Torino 9,58; Milano P. G. 17,43 - Torino 20,06; Savona 8,32 - Torino 7,51; Savona 17,15 - Torino 21,25; Ceva 6,56 - Torino (Porta Susa) 7,58; Biella 6,16 - Torino 7,54; Aosta 4,50 - Chivasso 7,36 (coincidenza col treno da Biella); Aosta 15,50 - Torino 20,32. Ed inoltre Chivasso 15,39 - Aosta 19,05. Il treno per Lecce delle 20,25 partirà alle 22, al termine dello sciopero.

Servizi automobilistici di domani: per Genova: 5,40 - 12,35 - 14 - 18,50 - 21; per Nari L.: 11,30 - 14,15 - 18,40 - 20,25; per Fossano-Savona: 13,15 - 17,15; per Fossano - Cuneo: 12,40 - 17,30 - 19,10; per Bra-Alba: 11,30 - 16,50 - 18,20 - 20,55; per Milano: 7,30 - 12,30 - 16,30 - 20,30; per Biella: 10,20; per Casale: 13,50 - 19; per Alessandria-Salzano: 13,40; per Torre Pellice: 12,30 - 18,15; per Bardonecchia: 14,15 (lim. Susa) - 18 (lim. Susa) - 20 - 21 (lim. Susa); per Aosta: 7,20 - 10 - 17,50.

Visite di giornalisti agricoli

Un gruppo di giornalisti agricoli italiani e di diversi Paesi europei, che hanno partecipato alla VII assemblea generale dell'Unione internazionale della loro categoria svoltasi a Roma ed a Napoli, è giunto ieri sera in aereo nella nostra città. Nel programma della visita era compresa anche quella agli stabilimenti Fiat in cui si producono automobili e trattori. L'hanno completa stamane. Gli ospiti sono stati ricevuti alla Mirafiori dal vice presidente ing. Giovanni Nasi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+24,0
MINIMA	+15,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +16,6; ore 8: +16; press. 741,8; umid. 74%. Cielo semicoperto. — Previsioni: temporali nella ora più calde. Temperatura invariata. — Temperatura a Cuneo: massima +27,9; min. +13; ore 8: +17,4.

Echi di cronaca

PRODOTTI 3 VOLTE GARANTITI. Il Centro di vendita «dh» discount house di via del Mille 4, Torino, offre ai prezzi più convenienti praticati oggi sul mercato prodotti 3 volte garantiti dal fabbricante, dal Centro di vendita «dh», e da una speciale polizza di assicurazione). Aspirapolveri modello grande a sole 32.000 lire; battitappeti aspiranti a 4000 lire; macinacaffè con cronometro in meno a 1400 lire; scaldavivande, scaldaletti, scaldaacqua, scaldabagni, scaldasalviette, scaldapiedi

La modella

La ragazza giungeva puntuale alle tre e lo squillo del campanello che annunciava il suo arrivo era discreto come la sua persona, quando chiedeva dalla soglia del tinello: «E' permesso?». Le due vecchie sorelle stavano già sedute ed aspettarla, accanto alla macchina da cucire, ma nessuna delle due cuciva, preferivano l'uncinetto: sfilametri di pizzo non coperte e rovagliе. Nel tempo della loro gioventù, erano quasi uguali, due bionde magre, alte, col viso sottile, un po' troppo colorito, destinate, pareva, a diventare angeliche come le zitellone inglesi delle caricature. Ora che avevano i capelli bianchi, non sembravano neppur più sorelle: Clara era diventata quasi obesa, Severina si era, invece, disseccata in modo straordinario, sul viso come una lama di coltello e l'osso del naso che pareva bucarle la pelle color mattone. E poi, per tutte e due, poca vista, poco udito, i soliti acciacchi, una malinconia...

Tutte e due rialzavano la testa alla vocina della ragazza, come a un improvviso soffio di vita.

— Avanti, Luciana, avanti.

Prima, invece di Luciana, veniva una suora gobbina, turpe devozione, pratica da anni del lavoro di quella casa; fattura modestissima di sottane, camicette e grembiuli di cotone, senza mostrare i rammendi e le toppe. Poi non era venuta più, s'era saputo che l'avevan messa in un ricovero di poveri infermi. Al suo posto era venuta la nipote, uscita fresca fresca da un orfanotrofio. Aveva preso il posto della zia, nella sua stanzuccia sotto i tetti, e, poiché non le piaceva cucire in casa da sola, aveva accettato di servire a domicilio la clientela della zia, le famiglie più religiose della piccola città.

Luciana era brava, svelta, straordinariamente educata, e poi bella, una luce! Quanto l'aveva detto e ripetuto Paolo che veniva il verso le quattro, dopo il sonnellino pomeridiano, con la sua sciarpa al collo, sempre in preda a qualche crisi di tosse. Finita la crisi, chiedeva il caffè.

— Ne prende una tazzina anche lei, signorina Luciana?

Lei si difendeva, rotta cinguettii e cerimonie.

— Non sono abituata, non è roba per me...

— Andiamo, una piccola tazzina!

Tutti bevevano il caffè e il suo buon odore acre ed eccitante si spargeva nel tinello. Qualche volta Paolo diceva: — Non capisco perché, dopo aver dormito son più stanco di prima.

Ma poi non lo disse più, s'incantava a guardare Luciana.

— Che magnifica modella sarebbe per una figura di Madonna.

— E mi dipingila! — dicevano le sorelle, esultanti. — Non sei forse un pittore, tu?

Il loro «ragazzo» era capace di questo e di altro. Quel loro «ragazzo» aveva trentasette anni ed era il loro fratello minore. Quand'era nato, le due sorelle, una di ventotto, l'altra di trent'anni, l'avevano accolto come si accoglie una creatura privilegiata, superiore, per la quale è naturale sacrificare tutto. A questa idea di sacrificio, erano state abituate dalla madre, una donna malaticcia e dolente che, non rassegnandosi a ciò che ella considerava una disgrazia, cioè il non aver avuto figli maschi, se ne vendicava trattando le figlie con una severità crudele, umiliandole di continuo, come se la loro natura di femmine fosse una colpa.

— Se avessi un figlio maschio — ella gemeva, maledicendo il destino, poi stringeva le labbra pallide, fissava nel vuoto i piccoli occhi duri e per giornate intere non apriva bocca.

Pareva che dalla nascita di un figlio maschio, sarebbe cominciata per lei una nuova vita, piena di inaspettate fortune. Fu la fine, invece, per lei, perché, già anziana quando il maschio le nacque, e con la salute compromessa, ebbe una scossa tale al cervello che dovette essere ricoverata in una casa di cura, dove in capo a pochi mesi morì. Il marito, più vecchio assai di lei, uomo strano, taciturno, dalle occupazioni misteriose (dicevano che facesse lo strozzino) le sopravvisse di poco. Così le sorelle rimasero sole, con quel fratellino che era per loro una specie di reliquia da custodire e venerare, un idolo da adorare, più che un bimbo da allevare. A sé non pensavano, erano ricche e non brutte, ma nessuno aveva mai fatto attenzione a loro, nessuno le aveva chieste in moglie, tutti erano stati respinti dalla misantropia della famiglia e dal terribile amore della madre. Ella le aveva create per essere zitelloni e zitelline dovevano rimanere. Quella vita oscura, sacrificata, inumana, sembrava loro naturalissima; che ne esistesse una delle altre vite? E poi, con Paolo! Il piccino nato mezzo morto, veniva su stento, sciatto, biondiccio, anemico, vero figlio di vecchi, sempre malato da qualche parte, sempre confinato fra il lettino e il sofà. Mandarlo a scuola? Nel giardino pubblico a giocare? Mai al mondo, con tutte le malattie che si potevano prendere solo a muoversi di casa.

Così una maestra era venuta a dar lezione, poi qualche professore, tra cui uno di disegno, perché le sorelle si erano messe in testa che il ragazzo avesse la vocazione della pittura. E i giorni passavano sempre nello stesso modo, monotono, placido, senza emozioni di sorta, per grazia di Dio, perché il dottore raccomandava soprattutto che per Paolo non ci fossero emozioni. Qualche volta egli aveva osservato, con un sorriso amaro, come tutti lavorassero. Eh, sì, diceva le sorelle, lavoravano quelli che avevano da conquistarsi un posto nel mondo, ma ci è il posto che l'hai, sei ricco, non hai da dipendere da nessuno. E poi non hai lo studio, se ti vien voglia di lavorare?

Sicuro, aveva lo studio.

Quando Luciana, c'entrò, la prima volta, si guardò intorno ammirata: come tutto era bello il dentro...

— Anche i quadri?

— Altroché!

Paolo rise con allegria, forse per la prima volta in vita sua.

— Però manca qualcosa.

— Cosa mai?

— Un bello specchio grande grande.

L'indomani uno specchio grande grande brillò nel bel mezzo della parete. E quando la porta fu chiusa le sorelle se ne andarono di là, discretamente, felici come quando avevano procurato a Paolo bambino un nuovo divertimento) Luciana si scatenò, mostrandosi nella sua vera natura, che era vivacissima, gaia, briosa, piena di vitalità. Da angelo. Eccola un diavoletto, con l'argento vivo addosso. Prima di indurla a posare, ce ne voleva! Correva a frugare in tutti gli angoli, aprì un folletto, faceva un balletto in mezzo allo studio, e davanti allo specchio giocava con un pezzo di mussola celeste.

— Sono una bella Madonna così? O più bella così?

Lui s'incantava a guardarle i capelli, a sfiorarli con le dita. Che meraviglia, che miracolo... Sotto il sole erano oro, oro puro...

— Uh! — lei disse. — Presto me li taglierò.

Per lui fu come una pugnalata.

— Tagliarli Sei pazza?

— Perché? Non sai che la moda vuole i capelli corti? Altro che pazza!

— No, no — egli balbettava, — sarebbe un delitto...

— E poi — ella continuò fra un balletto e l'altro — io me ne voglio andare da questo buco. Cosa si può fare in una cittaduccola come questa? Ci vuole una grande città per fare fortuna...

— Ma che fortuna, che fortuna... Non ti basta quello che sei? Sei bella, sei meravigliosa... Più fortunata di così!

Lei rideva a piccoli scatti. A un tratto gli gettò le braccia al collo, premette contro il viso di lui, il suo, luminoso, dolce, dalla pelle di seta e dal profumo di fiore.

— E anche tu, che strada puoi fare qui, chiuso in questa casa, con quelle due vecchie? Vieni con me, fuggiamo insieme! Tu hai tanti soldi, si potrebbe andare lontano, al mare, fare un bel viaggio, essere felici, se tu mi sposassi...

— Se io ti sposassi...

Non poté andare oltre, un brivido lo percorse tutto, un'emozione troppo violenta lo fulminò, dolcemente si lasciò scivolare in una tenebra morbida che a tutta prima gli parve la felicità di morire. Quando tornò in sé, era nel suo letto, col dottore accanto, al quale le sorelle dicevano affannate:

— Un malcaimento, dottore, un malcaimento straordinario!

La solita bronchite fu inasprita da quella crisi di nervi, ora bisognava rassegnarsi a stare a letto per un pezzo. Il silenzio, le medicine, le visite del dottore e le sorelle intorno che non finivano di dire:

— Paolo, Paolo, abbiamo tesoro per la tua vita, pensa!

Vita, quale vita? Era vita quella? La vita che avrebbe voluto, era quella che per un istante gli aveva mostrato la sua faccia luminosa, il suo calore, il suo sorriso, per un istante solo!

Quasi convalescente, un giorno si fece coraggio e chiese:

— E Luciana?

— Non viene più, dev'essere partita, chi dice per Milano, chi per Torino. Ma non era quella che sembrava, sai...

No, era un'altra, appunto. Era la vita, che gli aveva concesso un solo bacio. Si voltò verso il muro, si coprì il viso col lenzuolo e pianse a lungo, disperatamente, come un fanciullo infelice.

Carola Prosperi

Continuano in Vaticano le ore di ansia e di attesa

Giovanni XXIII non ignora più la violenza mortale del suo male

Questa notte il prof. Mazzoni si è dovuto recare una sola volta al capezzale del Papa - Trasfusioni e coagulanti mantengono un equilibrio instabile e precario - Quando questi provvedimenti curativi non fossero più efficaci, sarebbe impossibile arrestare le conseguenze organiche del processo tumorale - La serena accettazione delle sofferenze da parte del Pontefice

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Dopo il grande panico diffusosi ieri mattina nelle stanze vaticane per il peggioramento improvviso, che aveva fatto temere l'irreparabile, le condizioni di Giovanni XXIII hanno avuto una certa ripresa, secondo quanto affermano gli ambienti responsabili.

L'ultimo comunicazione risale al tardo pomeriggio di ieri, ed è stata riferita ai giornalisti in questi termini: «Si è avuto un miglioramento nella condizioni generali rispetto a questa mattina».

Cioè, la maggior violenza della crisi era stata ancora una volta superata dalla fibra robustissima di Giovanni XXIII, che, come si è detto, ha un cuore resistente ed organicamente intatto, almeno fino a questo momento. Ma il pericolo appena attraversato, ha indotto i medici a stilare un comunicato ufficioso recante le loro firme — il quale si era pure pensato in un primo istante — ha comportato che per la prima volta venisse rivelato pubblicamente, con poche righe inserite nel notiziario dell'Osservatore Romano, che Giovanni XXIII ha un tumore allo stomaco, accertato circa un anno fa.

Così, per una coincidenza, la grave emozione, di fronte alla quale gli ambienti più vicini al Papa si erano sempre ritirati in precedenza, si è avuta proprio nel giorno in cui cadeva la 58ª ricorrenza esatta della elevazione al papato di Angelo Roncalli.

Questa notte il prof. Pietro Mazzoni si è trattenuto come sempre all'interno dell'appartamento pontificio. Ma, a giudicare dalle apparenze, non ha dovuto recarsi presto il Papa che una sola volta poco dopo la mezzanotte. Infatti è stato notato che a partire dalle 22,30, e fino a questa mattina, la finestra della camera da letto di Giovanni XXIII si è illuminata soltanto per quindici minuti, fra le 0,15 e le 0,30. Per il resto della notata è rimasta invariabilmente spenta, mentre questa mattina verso le 6,15 un altro segno di normale risveglio è stato dato dalla spalancarsi della finestra della stanza confinante con lo studio di Giovanni XXIII, per cambiare aria all'interno dell'appartamento privato nel quale da sei giorni ormai il Papa vive chiuso ed isolato dal resto del mondo, in lotta con il male.

Nella primavera del '62 il Pontefice ebbe una indisposizione che fu definita allora una semplice influenza. Con esso, al contrario, si manifestava il tumore allo stomaco, come soltanto ieri si è appreso in forma ufficiale dall'organo della Santa Sede.

Quando Giovanni XXIII si è accorto della gravità estrema del suo male? E' certo che la vera consistenza della malattia gli fu tenuta nascosta per mesi, se è vero, come fu riferito da ecclesiastici, che più di una volta, dopo le crisi del novembre scorso e le prime indiscrezioni sull'esistenza del tumore apparse nella stampa internazionale, confidò a visitatori, in occasioni diverse: «Dicono che ho un tumore».

A queste parole il Papa dava quasi una intonazione scherzosa, ma al tempo stesso i suoi occhi si appuntavano sul volto dell'interlocutore, per studiarne le reazioni e trovare un eventuale segno di conferma o di smentita alla terribile verità che gli si affacciava alla mente. Contemporaneamente, la speranza si manifestava prevalente nella sua natura portata all'ottimismo.

Quando, il 28 dicembre, andò all'Ospedale del Bambino Gesù, Giovanni XXIII disse ai medici radunati nell'aula magna che le sue condizioni di salute erano «perfette», ed in questa convinzione si confermò nel gennaio successivo, quando il suo organismo registrò una effettiva ripresa. Uscite dal Vaticano, faticosi e massacranti giri nei quartieri periferici di Roma, se rientravano nel programma pastorale del Papa, avevano però indubbiamente anche il significato di una estrema ribellione ai dolori e alla crescente debolezza che il male diffondeva sempre più nel suo fisico.

Certamente, oggi Giovanni XXIII non ignora più la mortale violenza del morbo che lo ha colpito. Non si sa come la notizia, che da ieri sera è ufficiale, gli sia stata comunicata, e quando ciò sia avvenuto. Ma essa non lo ha scosso minimamente, e lo dimostra la serena accettazione, che, già accennata nei suoi ultimi discorsi pubblici con toni da testamento, Giovanni XXIII ha espresso nei confronti del male e della morte al Cardinale Segretario di Stato nella giornata di ieri. Ambedue il Papa ha accettato ed ha offerto, in completa rassegnazione alla volontà di Dio, per la riuscita del Concilio, per il benessere della Chiesa e per l'affermazione della pace nel mondo.

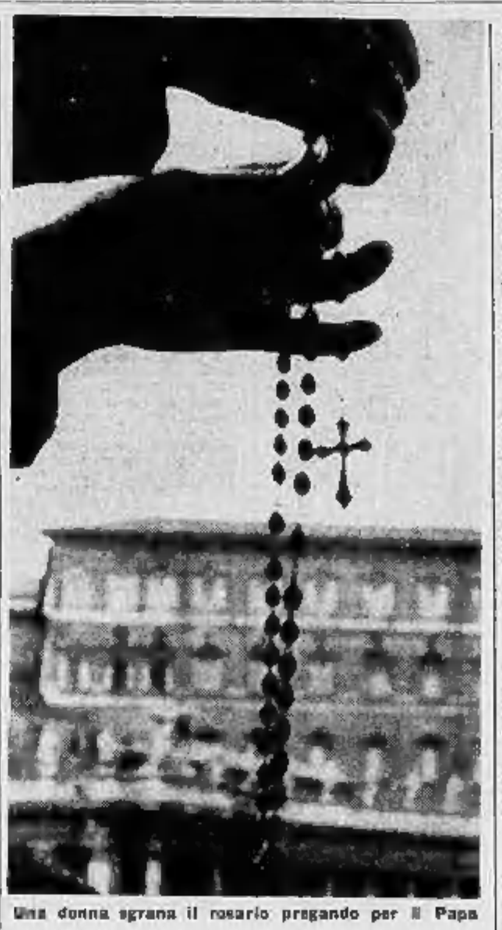
Dopo la crisi di ieri, durante la quale anche un prelato molto vicino al Papa, colto da una crisi di pianto, implorava da quanti incontrava sul suo cammino: «Pregate! Pregate!», riprende negli ambienti vaticani l'ansia dell'attesa.

Il comunicato diffuso ieri dall'Osservatore Romano ha detto che le conseguenze organiche legate al diffondersi del processo tumorale sono state «fino ad oggi» limitate e compensate dai provvedimenti curativi adottati. Trasfusioni e coagulanti assistito, come nei giorni scorsi si è detto, per mantenere un equilibrio instabile e precario. L'Osservatore ha lasciato intendere che quando questo tamponamento non si dimostrasse più efficiente, allora l'esistenza di Giovanni XXIII sarebbe irrimediabilmente conclusa, tra il compianto del mondo.

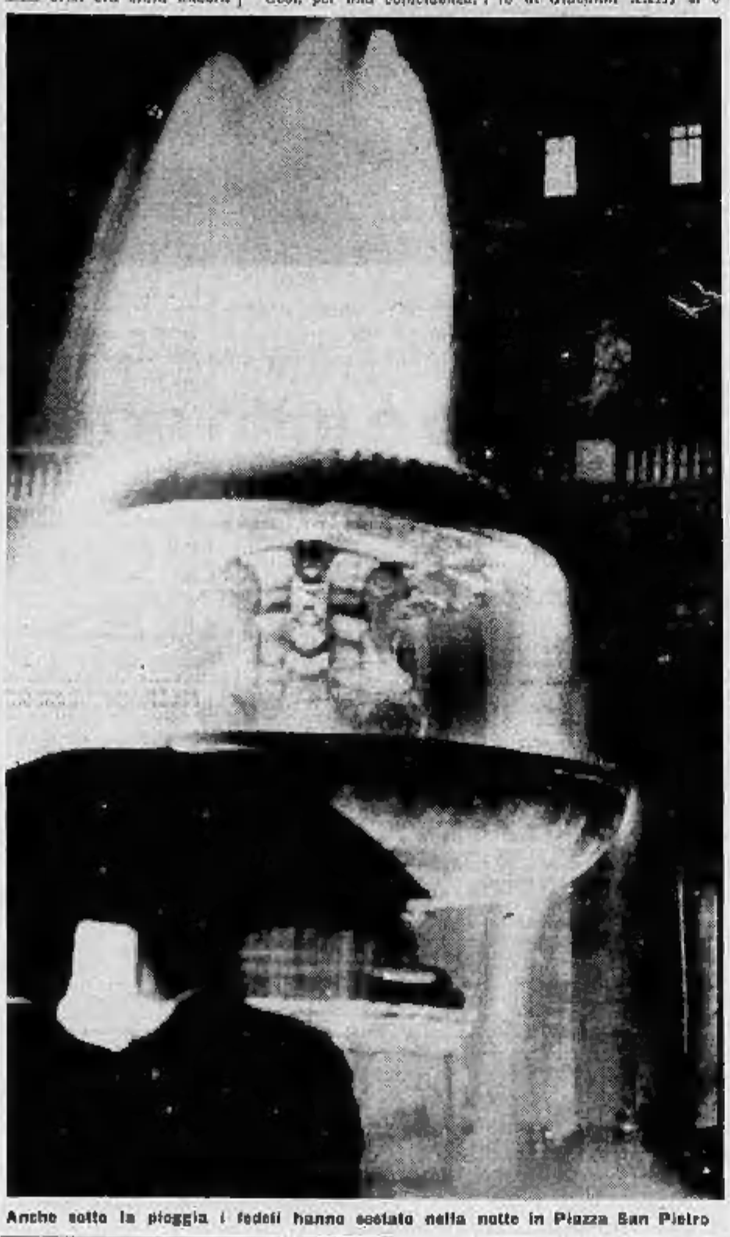
Il Papa si nutre scarsamente e da settimane ormai non può ingerire cibi solidi. Talvolta non è neanche in grado di ricevere i cibi liquidi che gli vengono somministrati dai medici e dagli infermieri, e questo ha per conseguenza una sempre minor capacità del suo organismo di reagire alle cure praticategli.

La domanda che molti in Vaticano si pongono è questa: sarà più in grado Giovanni XXIII di avere la suprema soddisfazione di comparire almeno una volta alla finestra dello studio, per benedire i fedeli?

Filippo Pucci



Una donna sgrana il rosario pregando per il Papa



Anche sotto la pioggia i fedeli hanno vegliato nella notte in Piazza San Pietro

Nell'ansiosa attesa di notizie da Roma

A Sotto il Monte con i familiari del Papa

Sulla bianca casa dei Roncalli incombe un triste silenzio - Gli estranei (soprattutto giornalisti e fotografi) sono fermamente respinti - I lavori nei campi continuano

Sotto il Monte, mercoledì sera.

A distanza di tempo siamo tornati a Sotto il Monte: la prima volta era stato poco tempo dopo che Angelo Giuseppe Roncalli era asceso al pontificato col nome di Giovanni XXIII. In quella prima visita ci aveva particolarmente colpito, nella famiglia Roncalli, la modestia del comportamento, la saggezza e la misura nel parlare e la straordinaria capacità di lavoro (nella buona stagione, dalle 5 del mattino alle 19 di sera). Una serena e lieta pace osservavamo allora le loro case e i campi, dalla vite al grano, esemplarmente tenuti.

Sotto il Monte è ora dominato dalla tristezza e dall'inquietudine che su di esso si trascorrono in attesa di notizie sulla salute del Papa.

La bianca casa dei Roncalli è in silenzio, fuori, presso il cancello, vi sono giornalisti e fotografi.

Quella di ieri è stata una giornata molto difficile per la famiglia Roncalli; resa ancora più difficile dalle insistenze di quanti, per diverse ragioni, (giornalisti, fotografi ed altri), volevano notizie di Papa Giovanni XXIII. Ma non ostante tutto gli uomini della famiglia Roncalli — ieri come oggi — alle cinque del mattino, dopo una notte di ansia e di veglia al telefono, si sono recati con le irroratrici in spalla, a dare il solfato di rame nelle vigne. Rientrati a mezzodì in casa, vi sono rimasti ieri chiusi tutta la giornata, allontanando quanti tentavano d'introdursi nel cortile. Non hanno ricevuto né parlato con alcuna persona estranea.

In paese dicono che ieri stavano per intervenire i carabinieri e che comunque da oggi vi sarà stabilmente un gruppo di militi con il compito di tenere lontano gli estranei. Fabiano Roncalli e sua moglie, nipoti del Pontefice, ci hanno detto l'ansia di tutta la famiglia e la speranza che il sentiero è in salita. Non hanno nulla in particolare da dire, le notizie in gran parte le ricevono, come tutti, dalla radio e dai giornali.

Più tardi, ieri sera — erano quasi le 23 — abbiamo accompagnato Fabiano Roncalli, che con un grosso trattore agricolo GM è uscito per cercare di trainare su di un terreno più solido un grosso camion carico, che si era impantanato in uno spiazzo vicino, dove sorgerà un gruppo di edifici del Centro di preparazione missionaria.

Si è lavorato a lungo con i camionisti, per far uscire il veicolo dal terreno reso difficile dalla pioggia caduta nella giornata, poi Fabiano è rientrato a casa, dove al cancello l'attendeva la moglie per comunicargli che la radio aveva annunciato un miglioramento nelle condizioni del Pontefice.

Franco Piccinini

Il nipote di Giovanni XXIII è nell'appartamento pontificio

Anche stamane il Papa ha ricevuto il cardinale Cicognani

Città del Vaticano, mercoledì sera.

Il nipote del Papa, monsignor Giovambattista Roncalli, si trova da questa mattina in Vaticano. Egli rimane costantemente nell'appartamento privato di Giovanni XXIII.

Alle ore 10 il Pontefice ha ricevuto in udienza, come nelle giornate precedenti, il cardinale Cicognani, segretario di Stato, per il disbrigo degli affari correnti.

Preghiere e costernazione in tutti i Continenti

New York, mercoledì sera.

Il Sinodo della Chiesa episcopaliana della Nuova Inghilterra (Stati Uniti nord-orientali) ha approvato ieri una risoluzione che invita i 300 pastori e delegati laici a unirsi «con i nostri fratelli cattolici romani, nelle preghiere per il Papa Giovanni XXIII colpito da grave malattia».

Londra, mercoledì sera.

Tutti i quotidiani britannici portano in prima pagina ampie corrispondenze sulle condizioni di Giovanni XXIII. Il tono generale è di profonda ansia e costernazione.

«Nessun rimedio umano», è il titolo a otto colonne del Daily Express. «E' sereno — intitola a sua volta il Daily Mirror — ma le speranze sono poche».

Il titolo del Daily Mail è: «Le speranze diminuiscono» e quello del Daily Herald: «Drammatico appello del Papa: se devo morire, che la mia opera continui».

Parigi, mercoledì sera.

La Francia prega per il Papa. Le notizie sulla malattia di Giovanni XXIII sono seguite con profonda trepidazione in tutto il Paese. Nella basilica del S. Cuore, sul colle di Montmartre, migliaia di fedeli hanno assistito alla Messa celebrata per la salute del Pontefice dal rettore, Mons. Charles. Anche nelle altre chiese di Parigi — la città dove Angelo Roncalli fu per anni Nunzio Apostolico — i fedeli pregano continuamente per il Papa.

Tutti i giornali, anche quelli di ispirazione più chiaramente laica, sottolineano l'ansia con cui tutto il mondo, cristiano e no, segue le notizie provenienti dal Vaticano. L'editorialista del quotidiano cattolico La Croix scrive: «La malattia del Pontefice ha precipitato il mondo nella costernazione. Questa inquietudine, prova manifesta della stima universale che Giovanni XXIII ha acquistato, è condivisa da noi tutti. In queste ore gravi dobbiamo dirci che la vita del Papa, l'avvenire del Concilio, il destino della Chiesa e, di conseguenza, la sorte dell'umanità, sono nelle mani di Dio. E' lo stesso Giovanni XXIII che ci ha insegnato questa lezione».

Santiago, mercoledì sera.

Il presidente cileno Jorge Alessandri ha inviato al Pontefice un telegramma che dice: «Invio a Vostra Santità i miei più fervidi auguri per un pronto ristabilimento».

Il cardinale Raul Silva Henrique ha esortato tutti i cattolici cileni a levare le loro orazioni per un pronto ristabilimento del Santo Padre.

Montreal, mercoledì sera.

Il cardinale Paul-Emile Leger, arcivescovo di Montreal, ha chiesto ai sacerdoti e fedeli del Canada di elevare speciali preghiere per il Papa.

Firenze, mercoledì sera.

Anche l'arcivescovo di Firenze, con una notificazione a firma dell'arcivescovo mons. Ermenegildo Florit, ha disposto le celebrazioni di funzioni religiose e preghiere per la salute del Pontefice.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonte di

CRODO

Sorgente Valle d'Oro

indicata nelle digestioni lente e laboriose dispepsie enterocoliti

digestiva

antiurica

anticatarrale

Centri di vendita

dh DISCOUNT HOUSE VIA DEI MILLE 6 - TORINO

Spazzola elettrica con bacchetta L. 2.900

Decreto A.C.I.S. N. 154 del 2-2-1956

Pensieri astrali e previsioni geoeliche: Luna in Vergine, quadrato al Sole, congiunzione con Plutone, sestile con Nettuno, trigono con Venere; Nettuno opposto a Venere. Preveruto la vera gioia di vivere. Giulia benefica e sistematrice. Il prossimo dimezzerà nei vostri confronti una particolare simpatia appoggiandovi in tutto. Tuttavia un vento non sarà colmato facilmente. Decisamente Tipi: Vergine, Toro e Capricorno.

Vergine *Lavoro:* cercate di riflettere e ragionare le persone che possono darvi una mano. Continuate andare adagio, ma con sicurezza. *Vita affettiva:* circonvenute un episodio, se volete evitare chiacchiere poco costruttive. *Salute:* cinquero di energia.

Toro *Lavoro:* si sta verificando un favorevole accordo di evenli. Piena concordia coi vostri superiori. Apprezzate del momento. *Vita affettiva:* la verità verrà a galla: pace e concordia. *Salute:* prudenza con le correnti d'aria.

Capricorno *Lavoro:* la via d'uscita la troverete più tardi. Agitazione ingiustificata: i vostri sforzi daranno i voluti risultati. *Vita affettiva:* momento di perplessità circa i sentimenti della persona che amate. Incontro chiarificatore. *Salute:* per ora la salute è discreta.

Previsioni generiche per i tipi nati sotto l'**Ariete**: buone notizie da lontano. Momenti di serenità dopo le recenti tempeste sentimentali. La giornata è adatta per dirvene amichevole. Gemelli: sarà bene vigilare le nuove iniziative. Le imprese difficili sono da scartare. **Cancro**: vi parlerannno di un radicale cambiamento. Non scoraggiatevi, ma sostenete energicamente il vostro punto di vista. **Leone**: meglio a buone intenzioni che spingeranno verso persone e cose che daranno reale vantaggio sociale. **Bilancia**: nervosismo o colpi di testa che metterebbero nell'imbarazzo i vostri collaboratori. Cercate di non irritarvi con gli amici, se volete risultati favorevoli. **Scorpione**: piccolo dispiacere più apparente che reale, sarà presto fugato con un piacevole invito. Sul lavoro dovrete reagire alle pressioni poco costruttive dei collaboratori. **Sagittario**: giornata vaga per il giuoco. Controllate la uscita finanziaria. **Acquario**: verrà a trovarvi una persona simpatica. Forse! Bisogna avvertimento che aiuta a salvare una situazione difficile e pericolante. Non prendete troppo a cuore le faccende altrui: pensate solamente ai casi vostri.

E. Palamidessi

La moda

Un grazioso completino

Dopo il gran parlare che si è fatto in questi ultimi tempi del «tailleur», può tornare gradito spostare [illegible] il discorso su abiti di altro genere, come i completi ad un pezzo. Essi [illegible] fatto la loro apparizione già lo scorso autunno, ma non [illegible] le case di confezione che il bando riprenderà anche per la corrente primavera e tutto lascia supporre che essi saranno di moda anche nella prossima [illegible] stagione. Questi capi di vestiario hanno una gradevole caratteristica, si prestano cioè ad essere realizzati con stoffe di qualsiasi tipo e con una tale semplicità di taglio da essere facilissimi da portare. Sono adatti sia alla donna alta che a quella di statura inferiore alla normale, per quelle formose e per quelle snelle, ed è quindi logico che essi siano i favoriti di una parte rilevante della clientela femminile. Per quanto riguarda il loro uso nessun timore. Li potrete portare il mattino quando uscite per fare la spesa, a mezzogiorno per recarvi a colazione, anche in un ristorante elegante, e al pomeriggio per far visita ad un'amica. Per attribuire ad un abito del genere un aspetto particolarmente elegante e quasi sofisticato, sarà sufficiente badare agli accessori da unire ad esso. Una borsa, e guanti di tinta eguale, un grosso cappello costituiranno l'ideale per capi del genere, svelti e pratici e al tempo stesso recanti una nota di signorilità veramente notevole.

Vi presentiamo oggi un abito ad un pezzo realizzato dal figurinista parigino Tricosa. Egli ha scelto un «nylon», fresco e molto pratico in quanto ingualcibile. La stoffa è a quadrettini bianchi e neri e, allo scopo di ravvivare l'uniformità dell'insieme, Tricosa ha unito all'abito una striscia di stoffa bianca applicata all'altezza dello anche. La scollatura quadrata aggiunge svelatezza all'abito.

La salute

Bambini allergici

Una bimbetta di nostra conoscenza soffrì d'eczema quando aveva appena due mesi. Si scoprì che era il latte di mucca a causare quelle [illegible] umida e pruriginosa. Il malanno scomparve non appena si passò ad un altro tipo di latte. Ma la piccola non era curata definitivamente: l'eczema infantile era solamente il segno che la bambina aveva ereditato una costituzione allergica. Ai genitori venne detto che in futuro potevano [illegible] altri segni d'ipersensibilità, come rinite, febbre da fieno, asma, disturbi gastro-intestinali o allergia a certi farmaci. Questa possibilità doveva essere [illegible] presente, anche se l'eczema infantile, indipendentemente dalla causa, scomparve verso i due anni.

In un certo senso, la bambina di cui abbiamo parlato può dirsi fortunata perchè la causa del suo primo incontro con l'allergia è stata facilmente individuata ed eliminata. In avvenire, altri allergeni potrebbero rivelarsi più insidiosi.

Che cosa possono fare i genitori per evitare che la figlioletta sia colpita dall'asma (o almeno per ritardare la sua comparsa) e per prevenire altri disturbi allergici? Il segreto consiste nel ridurre al minimo i contatti con gli agenti più probabili. Ma bisogna che i genitori non eccedano nel rigore. Ricordiamo il caso di un bambino le cui [illegible] e il volto erano tumefatti, per [illegible] di proteine nella dieta. E' necessario, quindi, non accedere nello zelo, quando si adottano misure restrittive per prevenire l'[illegible].

D'altro canto, è possibile ridurre al minimo gli effetti degli allergeni più comuni — polvere e peluria di origine animale — conservando una scrupolosa pulizia nella casa e rinunciando a cani e gatti. Le camere dovranno essere arredate con la massima semplicità, sapendo che raccolgano polvere e tappeti troppo spessi, piumini, cuscini di piume o di lana e mobili troppo pieni di oggetti. Per i materassi e per i cuscini, sono consigliabili il crine di buona qualità e la lana di vetro.

In quanto alle medicine [illegible] ormai una causa sempre più frequente d'allergie. Occorre astenersi dall'usare farmaci senza discriminazione, soprattutto quelli che rimangono a contatto con la pelle o con la mucosa.

Civiltà e alimentazione carnea

«Poichè i popoli più progrediti sono forti consumatori di carne, si può — domanda il signor F.C. — stabilire un nesso diretto fra dieta carnea e civiltà?». No. Fino a trent'anni fa gli Esquimesi si alimentavano quasi esclusivamente con carne ed è quello che fanno tuttora i guerrieri africani Masai e i «gauchos» del Sud America.

Risate e sbadigli

«Sono uno studente di 16 anni — leggiamo in una lettera firmata A. M. — e vorrei una risposta a questo quesito: quando si ride o si sbadiglia il cuore deve compiere uno sforzo maggiore oppure trae beneficio dal rilassamento che queste azioni producono?». Il battito cardiaco viene alterato in [illegible] insignificante da una buona risata o da un profondo sbadiglio.

Parla in modo troppo fluido...

«Mi accorgo — scrive il signor L. G. — che, quando parlo, spruzzi di saliva [illegible] mi pur minimi colpiscono il mio interlocutore. La cosa mi tormenta. C'è un rimedio?». Tenete la distanza. Fatevi esaminare i denti. Non inumidite troppo le labbra e non muovetele eccessivamente nel parlare. Prendete più fiato mentre parlate e approfittate della pausa per respingere verso la bocca l'eccesso di saliva che si trova presso i denti.

La bellezza

Truccarsi nella giusta luce

Se volete presentarvi sotto la luce migliore (e chi non lo vorrebbe?) abbiate cura di [illegible] sotto quella [illegible] luce in cui dovrete apparire agli occhi degli altri. Ora che sono venute le luminose giornate di fine primavera, è molto importante che il trucco per il giorno sia applicato in piena luce naturale. Mettete lo specchio sul davanzale della finestra o su un tavolino posto davanti ad essa. E' necessario che questo specchio sia di dimensioni piuttosto grandi e di buona qualità, tanto da non distorcere l'immagine che vi si presenta davanti. E' poi quasi indispensabile anche uno specchio concavo che ingrandisca l'immagine e che consenta di delineare con maggior precisione i tratti più minuti del vostro trucco.

Per le ore che dovete trascorrere sotto la luce artificiale o per la sera, ricorrete ad un'altra tecnica. Questa volta, due sorgenti luminose serviranno meglio di una. Esse saranno disposte ai due lati dello specchio, sia nel bagno sia sul tavolino da toeletta, in modo che entrambe le parti del vostro viso rimangano [illegible] uguale. Per fare un lavoro perfetto sarebbe [illegible] disporre anche di un'illuminazione sussidiaria a luci fluorescenti, se l'ambiente in cui dovete comparire è illuminato da questi tipi di lampada.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 9/1956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa a . . . . . , Torino», computata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere deviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e sul testo è indispensabile richiedere l'intervento «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACCETTIAMO lavori elettrici saldatrice ossiacetilenica. Telefonare 781-044.

AUTOBUS Cronig ed altre vetture portate al noleggiamo tuttigiorno per [illegible] industriali. Tel. 260-266 Ditta, Torino, oppure 28.100 Novara.

CAPANNONE smontabile [illegible] ferro lubiana m. 12 x 21 vendesi. Telefonare 296-396 oppure 584-542.

CONTABILI Olivetti Audit 302 e 403 ottimo stato vendonsi. Telef. 296-266 oppure 584-061. A54049

INDUSTRIA cerca azienda per produzione attrezzature meccaniche, trattamenti termici e galvanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino».

MODERNA attrezzatura piccolo bar torrefazione vendesi pesate macchina. Telefonare 781-303. A53635

MOTORE elettrico sincrono trifase usato 1600 KW. frequenza 42/45, 4300/6000 V., 2520/2700 giri, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino».

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Servizio 157.

OCCASIONE vendo banchi, scaffali, attrezzature specchi [illegible] pasticceria. Altri banchi attrezzi marmi proiezioni salumeria mixtori compressori per frigoriferi. Telefonare 280-[illegible].

OFFICINA [illegible] lavoro carpenteria e [illegible]. Telefonare 389-837.

OFFICINA meccanica eccentricatrice lavorazioni produzione tornì paralleli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8674 — Torino». A52650

SERRA stampatrice lastre[illegible]ri carta lucida forti quantitativi. [illegible] «Pubblicità Stampa 8481 — Torino».

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, aspiratori, chiavi, attrezzi per il meccanico dell'auto. Silver, via Pizza [illegible].

TORNI paralleli, vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, telef. 788-323, Grugliasco.

VENDO elettrolesina causa nuova. Cartesio, telefono 681-479, [illegible] 46 (borgo San Pietro), Torino. G-158

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPINA orologi, istrumentario, cronometri cinematica in forte ribasso. Frevenza, Lucciana 53, telefono 31-450

DECORAZIONI alla spugna lavori accurati camere litografate colla 7800, tappezzate 14.000. Telefonare [illegible].

DECORIFICIO [illegible] locali industriali prezzi imbattibili. Tel. 530-335, 527-414. A53582

MURATORI, stuccatori artigiani modellatori alloggi, negozi, rilasciano [illegible] applicano cornici. Telefonare 370-890.

OROLOGIAIO provetto esegue riparazioni per [illegible] negozi. Telefonare 735-253 mattino. A53216

500 CAPITALI CESSIONI RILIEVI AF. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziar, piazza Statuto 34, telefono 455-889, 485-802. Prestiti immediati ai [illegible] autocarri, supervalutazione anche rateazioni scadenze lunghe. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti

A. MUTUI su alloggi e negozi anche spalmati cespedonati in due giorni. Sbrigo pratiche con rata mensile entro 3 anni. Finanziar, piazza Statuto 34, tel 455-889, 485-802. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI (IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE PERSEGUITO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. [illegible]

A lunghi [illegible] mutui con garanzia, massima [illegible] Finanziaria Torinese, Andrea Doria, telefono 538-131

ACCONCIATURE, causa commerciale, lettore esclusivo, buona [illegible] esamina, cede 600.000. Fassano, Novara 29.

AFFARE vasta palestra accessoriata difficilmente cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7400 — Torino» A54177

AFFARE, drogheria San Paolo, 300.000 giornaliere dimostrabili, reddito elevatissimo, svende 5.500.000. Fassano, Madama Cristina 129. 316

AFFARE cedo b. Magito bar trattoria tuttorio dimostrando. Telefonare 45-414, 787-230 A54175

AFFARE d. Paolo, moderno esercizio frutta, verdura, formaggi, piccoli 1.500.000. Fassano, Mad. Cristina 129.

AFFARONI causa malattia cedo pasticceria birreria Milano, attrezzatura moderna. Telefonare 522-295 A54772

AFFITTO subito oppure vendo panificio causa avviatissimo alloggio sopraelevato sopra operaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8242 — Torino» A53867

ALIMENTARI drogheria frutta verdura, centro richiesto, arredamenti, alloggio annesso, 45.000 giornaliere, svende 2.500.000 Fassano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARIO borgo S. Paolo attività trentennale cedesi 1.800.000. Telefonare 856-453. A53080

ALIMENTARIO 3 licenze privatorio vera affare cede 2.200.000. Crescio, Borgo 10. 258

ATTREZZATURA stazione lavaggio, rullante autoroperazioni, lavoro assicurato, incasso ottimo svende 1.800.000. Fassano, Madama Cristina 129. 316

AUTORICAMBI cedesi 1.000.000 comprese le merci, zona Stazione Fiat. Tel. 760-890.

AUTORIMESSA, Campidoglio, 210 auto, completa, tariffe elevate, incasso mensile 1.500.000, cede Fassano, Madama Cristina 129. 316

AUTORIMESSA Nizza, piano strada, 120 auto, completa, affitto 220.000, cede 1.000.000 Fassano, Madama Cristina 129.

AUTOSOCCORSO, carrozzeria, attrezzatissima, lavoro assicurato, utile netto 600.000 mensili, cede 5.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. 316

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilma, Sarzanti 12, tel. 40-978.

AVVIATISSIMA salumeria reddito dimostrabile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A54785

AVVIATISSIMO negozio alimentare, tutti permessi, compreso privativa, rivendita giornali, località villeggiatura. [illegible] 3.500.000 Fassano, Novara 29. 316

BAR centrale, angolare, tavolaccio, biliardo, attrezzature moderne, 80.000 giornaliere garantite, reddito elevato, cede difficilmente. Fassano, Madama Cristina 129. 316

CASA davasso vendesi cartolibreria giocattoli avviata. Telef. 272-312.

CASA malattia cede ottima in zona mercatali nuovi [illegible] affari. Via Madonna [illegible] Nizza 60. A53067

CAUSA salute cedesi avviata sartoria donna. Telefonare 270-998. 24427

CAUSA salute cedesi ottimo bar con alloggio, 5.000.000. Telef. 380-781.

CAUSA trasferimento [illegible] proficuamente accreditato 3.300.000 trattabili. Telefonare 257-883. A54099

CAVALLERA, Saluzzo 21, frutta verdura arredatissimo, incasso 32.000 cedesi occasione. 142

CEDESI avviata officina e stampi completa macchinario nuovo, alcuno interessamento, [illegible] 45.000.000-50.000.000. Telefonare 783-815. A55380

CEDESI bar salumeria torrefazione pasticceria 3.000.000 trattabili. Telefonare 321-196. A54304

CEDESI commestibili parte fresca, con alloggio, incasso 90.000, pagamento parte rateale. Sapa, via Garibaldi 8, Settimo 45-003. A52062

CEDESI officina ingranaggi avviata Strada della Campagna 155. Telefonare 260-234 A53058

CEDESI panetteria moderna Vigone. Telefonare 943-295. A53526

CEDESI pasticceria lavorazione ingrosso minuto eventualmente solo licenza trasferibile. Arlomatti, piazza Carlina.

CEDESI rivendita avviatissima. Telefonare 393-393. A53722

DEDIAMO negozi generi diversi in San Paolo, ottime occasioni. Telef. 389-417.

DESIO accoratrice con [illegible]. Telefonare 280-284. A53843

DESIO sportiva [illegible] arredato alta civetta pesca. Telef. 46-814, 780-830.

DESIO pensione IO [illegible] indipendente [illegible] confortevole 5.000.000. Tel. 518-853.

DESIO fabbricherà specchi [illegible] cristalli redditizia 10.000.000 eventualmente. Telefonare 518-855. A51828

GENERALISSIMO [illegible] pasticcio Bocara commestibili varie lavorazioni cedesi. Telefonare 683-541. A53603

GRONATURA stazione calzaturiera e pelliccia vendo. Telefonare 371-729 ore pasti. A54081

IN SALVATORE, [illegible] Sovietica 10, [illegible] ritiro commercio [illegible] milanto chincaglieria profumerie, avviatissimo 30ennale forte lavoro redditizio.

DIRETTAMENTE vendesi causa esposizione attrezzatissimo avviatissimo stabilimento lavaggio, incasso giornaliero dimostrabile centinaia. Retro abitabile. Prezzo eccezionale. Telefonare 385-151. A53000

DITTA impianti elettrici cede clientela, attrezzature, buon reddito. Telef. 543-128.

DROGHERIA alimentari, frutta verdura, [illegible] signorile, [illegible] nuovissimo, 100.000 giornaliere dimostrabili, vendesi 1.000.000. Fassano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA, alimentari, salumi vini, alloggio annesso, reddito 200.000 mensili, cede 3.000.000 Fassano, Novara 29.

ESPORTAZIONE forte lavoro, affitto salone, alloggio, causa salute vendesi. Telefonare 380-861. 316

FERRAMENTA [illegible] San Paolo, attrezzatissimo, forte incasso, svende 4 milioni. Fassano, Madama Cristina 129.

FERRAMENTA importantissima ottima posizione cedesi, unici proprietari, possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A51998

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti enti locali parastatali e statali massimo netto ricavo rapida definizione Aber, via Pesaro 11, telef. 527-918, Torino. A53061

FIRRATO su corso, ottimo fondo, ristrutturatissimo, avendo in blocco 1.800.000. Fassano, Madama Cristina 129. 316

FRUTTA, verdura, Santa Rita, 26.000 giornaliere, arredamento moderno, svende 3.500.000 trattabili. Fassano, Madama Cristina 129. 316

INGROSSO giocattoli, azienda ventennale, clientela numerosa facile produzione, reddito 400.000 mensili, cede 4.500.000 Fassano, Novara 29. 316

LATTERIA rosticceria alloggio corso [illegible] pratica referenziata. Telefonare 652-698. A53909

LIBRERIA trasferibile [illegible] cartoleria macchina calcolo vendo 850.000. Fassano, Novara 29. 316

NEGOZIO parrucchiere cinque anche coniugi 300.000 fisso mese. Telef. 383-948.

OCCASIONE pasticceria avviatissimo cedesi causa trasferimento. Telef. 367-015.

OCCASIONISSIMA, cedesi portico terreno avviato foto-ottica specializzato materiali. Telefonare 896-863. A53778

OCCASIONISSIMA commestibili poli consigli salumeria salumi drogheria colonniti pasticceria infiammabili 3.700.000. Telefonare 80-831. A50845

OFFICINA corsa posto capitale 2.000.000. Telefonare 287-367. A51150

OFFICINA costruzione attrezzature meccaniche, ottimo macchinario, cedesi. Richiesta 35.000.000 [illegible] «Pubblicità Stampa 1102 — Torino».

OFFICINA meccanica precisione produzione propria, forte reddito, cedesi. Telefonare 548-506 A53670

OLI vegetali saponi detergenti centralissimo cedesi con alloggio Telef. 385-736 483-902. 1016

OROLOGERIA avviatissima cedesi causa trasferimento. Tel. 393-786.

PANIFICIO vendesi licenza con macchinario. Telefonare 532-896. A52203

PARRUCCHIERE signora eccezionale centro fronte stazione, massima attrezzatura, diritto avviamento aziendale rilasciando cede 1.700.000 dilazionate. Fassano, Madama Cristina 129.

PASTICCERIA BAR CENTRO TILLIGCIATURA VAL PELLICE URGE ESIGENZE MOTIVI FAMIGLIA. TELEFONARE 88-12 TORRE PELLICE.

PASTIFICIO via Nizza attrezzatissimo, 6 vetrine, 65.000 giornaliere, svende ritiro commercio, 8.000.000 trattabili. Fassano, Madama Cristina 129. 316

PER medici familiari cedo studio fotografico vicinanze Torino. Telef. 226-794 o scrivere Ferrero, via Spontini 14, Torino.

PETTINATRICE cede avviato esperto. Telefonare 774-472. A53429

PRESTITI cessioni stipendio anticipo-mensilità mutui immobiliari a dipendenti lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione Ferrero, Pronta 11, telefono 537-918. A52063

PRIVATO cede attrezzata officina labbro centrale. Telefonare [illegible]877.

PRIVATO cede licenza, pasticceria [illegible] gelati, saluminoria pelli consigli salvaglina. Trasferibili. Eventualmente permuta casetta terreno campagna. Telefonare [illegible]. A53515

PROFUMERIA avviata cedesi, causa chiusura arredata. Telef. 483-963.

RISTORANTE bar supermercato 60 mm. Torino [illegible] proprio proprietario [illegible] alloggio sedesi affarone 3.000.000. Fassano, Del Carmine 32. 316

Ai controlli ci pensiamo noi: è il nostro normale lavoro. Siamo sulla strada per fornirvi tutto quanto vi occorra in viaggio. Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso. Per questo vi diamo l'assistenza più attenta ed esperta.

alla Esso è tutto extra

prodotti - servizi - assistenza

Esso

RITIRO [illegible] pacchi [illegible] cassetta pesca buona clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1084 — Torino».

RIVENDITA pane 170 kg. più grissini, alloggio fitto mite cedesi 6.000.000. Fassano, Del Carmine 32. 296

SANITARIA centralissima, licenza locali [illegible] adatti attività diverse, cede 2.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. 316

SBORRATARIO [illegible] legalmente costituita [illegible] proposte inoltrate [illegible] per serale, garale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino».

SCUOLA [illegible] Fado si rilasciano [illegible] a 7 mm Domus, Raffaello 35

SPACCIO [illegible] 40 mm. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino».

STUDIO COMMERCIALE [illegible] **DON BOSCO 12 IN VIA MASSENA 1, NA APERTO LA SUA SEDE IN VIA IV MARZO 14 ANGOLO VIA ARIANO, TELEF. 513-538, [illegible]**

TABACCHERIA levata 420.000 [illegible] cedesi causa [illegible] alloggio, cedesi 6.000.000. Fassano, Del Carmine 32. 296

TABACCHERIA levata 650.000, ottima ubicazione cedesi affarone 13.000.000. Fassano, Del Carmine 32. 296

TABACCHERIA moderna levata 650.000 cedesi causa [illegible] 80.000.000 annui sicuri ritiro commercio 9.000.000. Fassano, Del Carmine 32. 296

TAPPEZZERIA [illegible] 4 mobili. Fassano, Madama Cristina 129. 316

**TARANTOL

Si è spento ieri a Losanna

Fulminea la morte dell'armatore Livanos

Ucciso a 72 anni da una crisi cardiaca - A differenza di Onassis (già suo genero) faceva vita semplice e ritirata Era il più ricco dei cinque grandi «ammiragli» greci

Nostro servizio particolare

Losanna, mercoledì sera.

Domani si svolgeranno i funerali dell'armatore greco Stavros Livanos, morto ieri mattina all'ospedale «Nestlé» di Losanna. Egli aveva settantadue anni ed una fibra eccezionalmente robusta e ancora ventiquattro ore prima di morire coloro che lo avevano incontrato nella hall dell'albergo dove alloggiava con la moglie non avrebbero immaginato che egli potesse giacere oggi nella camera ardente.

Per quanto si sa, nel pomeriggio di lunedì Livanos, notoriamente uno degli uomini più ricchi del mondo, aveva lamentato con la moglie un improvviso ed acuto dolore al petto. Due medici accorrevano immediatamente e constatavano che egli era stato colpito da una crisi cardiaca. Ricoverato all'ospedale cantonale «Nestlé», Stavros Livanos era sottoposto ad una minuziosa visita da parte di eminenti cardiologi i quali però davano ben poche speranze alla moglie affranta. Nonostante la somministrazione di cardiotonici e di ossigeno le condizioni del malato si andavano aggravando progressivamente e nella mattinata di ieri egli cessava di vivere.

Si è conclusa così la sbalorditiva carriera di un uomo che, nato da una famiglia di poveri pescatori, accumulò nel giro di pochi decenni un patrimonio favoloso. Schivo da ogni forma di pubblicità, egli conduceva una vita estremamente riservata, sicché è tuttora ben difficile raccogliere particolari di una carta smagliante sulla sua figura come uomo e come armatore. Anche coloro che hanno tentato di scoprire in una via pur modesta misura l'enigma di quest'uomo, sono riusciti a ben poco. Correntemente si diceva che egli fosse il più ricco dei cinque «ammiragli» della flotta mercantile ellenica. Al suo nome infatti si affiancavano quelli di Niarchos, Onassis, Goulandis e Curucundis.

I nomi dei primi due sono frequentemente uniti a quello di Livanos, poiché essi erano suoi generi. Niarchos infatti aveva sposato Jenny Livanos, mentre la sorella Tina, maritata ad Onassis, ha successivamente divorziato per sposare il marchese di Blandford. Tina e il marito erano a Losanna al momento della morte del padre.

Come ha fatto Stavros Livanos ad accumulare miliardi a dozzine in un periodo di tempo relativamente limitato? Il grosso della sua fortuna è legato alla seconda guerra mondiale. Pare che già prima Livanos avesse acquistato vapori destinati alla demolizione per far compiere loro ancora qualche viaggio. Sta di fatto che le sue navi battevano bandiera di Panama, della Liberia o dell'Honduras. Si tratta di nazioni dove le navi sono tassate con la cifra irrisoria di dieci cents per tonnellata. Le società non sono colpite da tasse di alcun genere e gli stranieri che comunque svolgono affari in questi Paesi sono esenti da imposte sul reddito.

Ma non basta ancora: in tutte o tre le nazioni non sono riconosciuti i sindacati dei lavoratori, né vi sono oneri di carattere previdenziale e assistenziale. Ai marittimi non non neppure concesse le ferie. Su questo piano Livanos ha potuto scatenare una concorrenza spietata.

u. t.

L'armatore greco Stavros Livanos in una foto con la moglie. La loro sua figlia hanno sposato i due re della petroliera, Onassis e Niarcos (Tel. a «Stampa Sera»)

Alpinismo, sport invernali, turismo, comunicazioni

Nel Salone internazionale di Torino illustrati tutti i problemi della montagna

L'inaugurazione domattina con l'intervento dei ministri Folchi e Bertinelli - Ultime ore di febbrile lavoro per completare i grandiosi allestimenti nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino e nelle aree adiacenti - Eccezionali attrazioni all'aperto: una pista in plastica per lo sci, una parete artificiale per esibizioni di scalate, uno zoo di fauna alpina - La presentazione dei più moderni mezzi per la viabilità ad alte quote e lo sgombero della neve - Esempi «rivoluzionari» di costruzioni prefabbricate - La mostra del Cai

Due ministri, l'on. Folchi in rappresentanza del Governo, e l'on. Bertinelli quale presidente del Club Alpino Italiano, interverranno domattino all'inaugurazione del 1° Salone Internazionale della Montagna. Questa partecipazione sta a confermare l'importanza della manifestazione torinese che fin dalla sua prima edizione si presenta con un complesso di iniziative destinate a suscitare vasto eco in tutta l'Europa.

Centinaia e centinaia di operai e di tecnici in queste ultime ore stanno febbrilmente lavorando al Palazzo del Valentino e nelle vaste aree adiacenti — lietamente inquadrate da una vegetazione ormai in pieno rigoglio — per completare i grandiosi allestimenti realizzati allo scopo di offrire al pubblico una visione panoramica completa di ogni attività connessa con la montagna. In pochi giorni sono sorti edifici di ragguardevoli dimensioni, mentre gli alpini della «Taurinense» hanno addirittura montato una pista per sci in materia plastica lunga oltre 150 metri e una parete artificiale sulla quale gli sciatori alpini della scuola di Aosta, insieme alle Guardie di Finanza, daranno esibizioni della moderna tecnica di scalata.

Il centenario del CAI

Ma se queste, con le cose di cui diremo, costituiscono forse le attrattive più spettacolari (destinate al pubblico meno specializzato), per illustrare le finalità concrete di questo Salone occorrerà procedere con ordine, né dimenticare che esso si collega al 1° centenario del Club Alpino Italiano.

Questo solenne ricorrenza viene ricordata nell'atrio d'onore con la mostra curata dalla Sezione torinese del «Cai» (che è la primogenita) per riassumere attraverso fotografie e vari cimeli la storia del nostro alpinismo, il quale nacque il secolo scorso in circostanze avventurose e fu a lungo prerogativa di pochissimi audaci i quali, con mezzi che oggi paiono assurdi, riuscirono a compiere scalate inverosimili.

Il primo nome che si può formulare in questa rassegna è quello di Carrel, il «bersagliere» che concluse sulla vetta del Cervino, nel 1865, la prima cordata italiana a pochi giorni di distanza da quella dell'inglese Wymper, la cui impresa tuttavia fu funestata da una tremenda sciagura. Ma da Carrel (in poi vi fu tutta una serie di lotte, spesso eroiche, intese a svelare l'appassionante mistero della montagna. Esse rivivranno agli occhi del pubblico attraverso il diorama curato dal «Cai», che si conclude con una ricognizione della vittoriosa spedizione italiana sul K-2, ammirevole esempio di organizzazione tecnica e di ardimento.

Lo schema architettonico in cui si inquadra la particolare rassegna è stato appositamente studiato per dare ad essa un ordine logico e cronologico.

Superato l'atrio, nel grande Salone «Giovanni Agnelli», i visitatori troveranno una sintesi di quel che oggi rappresenta la montagna e dei problemi economici e sociali che ad essa sono connessi. Ecco la mostra dei trasporti in fune (oltre 80 di quegli impianti di risalita divenuti essenziali per le innumerevoli località che si sono trasformate in centri di sport invernali e che da tale trasformazione traggono insostituibili risorse).

Tra l'altro verrà presentato la sezione iniziale di un colossale pilone per funivia mentre altre ditte illustrano i più moderni e veloci impianti funiviari.

Ancora di carattere strettamente tecnico, la mostra delle macchine e delle attrezzature per la viabilità invernale, per i cantieri alpini, per gli impianti idroelettrici, per l'agricoltura montana e la silvicoltura. In questo settore il posto d'onore è occupato dalla «Fiat» che presenta la sua intera produzione nel campo trattoristico e, con una galleria di fotografie, documenta il lavoro di sgombero-neve compiuto con i moderni mezzi meccanici: agripista e pale cingolate, e il trattore AD-7 corredato di vomere da neve, ripper e cabina. Nel medesimo stand della «Fiat» verranno eseguite proiezioni di documentari. Saranno pure presenti le Case sudtirolesi Rud, Peter e Rolba, le tedesche Schmidt e Daimler-Benz, le italiane Steyr, Goia, Fresia, Rondine, Mac-Strade.

I grandi trafori

Ancora nel grande salone «Giovanni Agnelli» vengono illustrati i trafori del Monte Bianco, del Gran San Bernardo e quello del Frejus (particolarmente interessante per la nostra città, i cui lavori dovrebbero iniziare tra non molti mesi) e nel settore volto verso il Po, a forma di abside, è poi allestita la mostra delle architetture delle Alpi, che annovera i più razionali ed ingegnosi tipi di costruzioni prefabbricate.

Vi sono case e casette di varia struttura e vario prezzo; per esempio una Ditta italiana presenta un prototipo di villino corredato di tutti i servizi il cui costo, arredamento compreso, è di un milione 500 mila lire. Sempre a proposito dell'architettura, da segnalare il fatto che all'aperto, di fianco al Palazzo, è stato montato il nuovissimo Rifugio «Mario e Rosa» che il Club alpino di Biandrà ha commissionato ad un'impresa piemontese per collocarlo, non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno, a quota 3600 sul Monte Bernina. Si tratta di un edificio in elementi metallici molto vasto, molto confortevole e di peso assai ridotto. Esso è analogo come struttura al nuovo Rifugio «Gonella», che già è stato eretto sulla via italiana al Monte Bianco a cura dell'«Uget» torinese e che sarà inaugurato tra poche settimane. Si tratta di realizzazioni tecnicamente rivoluzionarie le quali hanno destato vivo interesse da parte degli esperti giunti a Torino da tutta l'Europa.

Ma ritorniamo un momento all'interno del Salone. Qui per un'iniziativa coordinata dall'Associazione Commercianti di Torino, vengono anche presentate le ultime novità in fatto di attrezzature per tutti gli sport della neve, della roccia e del ghiaccio; né mancheranno addirittura anticipazioni sulla moda dell'abbigliamento sciistico. Inoltre vi sarà una mostra dei prodotti tipici e dell'artigianato con la partecipazione delle Associazioni delle valli di Susa, d'Aosta, Gardena e numerose altre valli venete, mentre Enti del Turismo e Aziende di Soggiorno hanno realizzato una «rassegna dei monti d'Italia», e cioè di quelle stazioni climatiche e sciistiche che richiamano annualmente centinaia di migliaia di stranieri e dànno un gettito finanziario di miliardi.

I libri sulla montagna

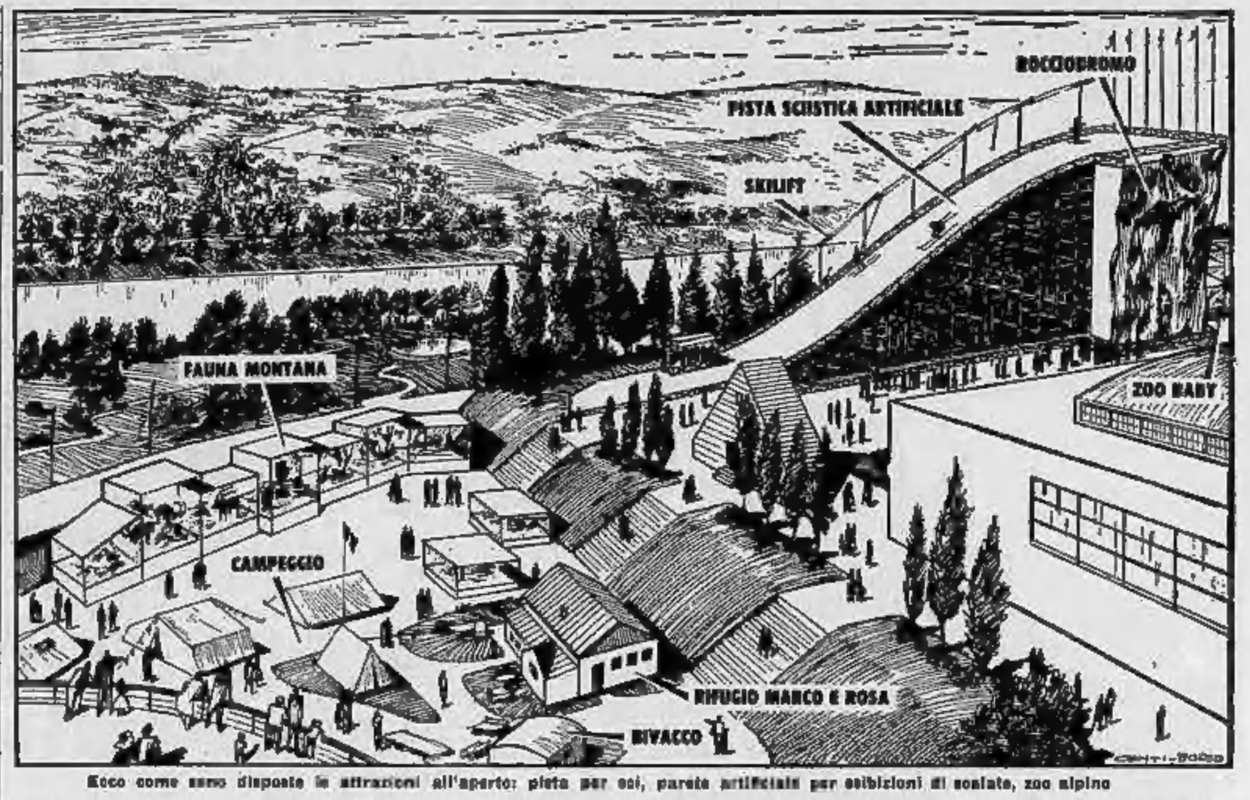
Case editrici italiane ed estere nonché Associazioni e Club della montagna, presentano poi una completa rassegna di tutte le pubblicazioni scientifiche o divulgative riguardanti l'alpinismo e lo sci. A tale proposito rileviamo per inciso che la Casa Zanichelli di Bologna presenta proprio al Salone torinese un'edizione economica, ma tuttavia ampiamente illustrata, del libro di Walter Bonatti «Le mie montagne» il cui successo si può dire ha travalicato i monti, essendo stato tradotto in tutte le lingue, persino in russo.

Ed eccoci — per concludere — ad un accenno, necessariamente rapido, delle attrattive che attorniano il Salone onde offrire divertimenti anche al pubblico dei giovanissimi e dei bambini. Già si è detto della pista in plastica per sci e della parete per gli scalatori. Vicino a queste due attrazioni sorge un piccolo zoo, piccolo ma molto singolare poiché comprende esemplari tra i più rari della fauna alpina: dallo stambecco al lupo, dall'orso al camoscio. In una specie di «dépendance» vi è poi un altro zoo ancor più piccolo (oso potremmo dire «zoo in vetro») dentro il quale il noto presentatore televisivo Angelo Lombardi potrà discorrere per mezzo di un particolare impianto televisivo a circuito chiuso con i visitatori e rispondere ai quesiti che sicuramente gli saranno posti. Ancora tra le attrattive varie da rammentare un piccolo lago artificiale nel quale sarà possibile pescare trote.

Quanto si è detto a proposito dell'imminente Salone della Montagna non è che un'anticipazione, un «excursus» sommario e anche lacunoso. Sarà più semplice e più chiaro nei prossimi giorni illustrarlo settore per settore.

Quel che conviene fin d'ora sottolineare è il fatto che con questa iniziativa Torino, non solo arricchisce il suo calendario di manifestazioni internazionali, ma assume un grande impegno per l'avvenire. Le numerose attività che riguardano la montagna — accentrate essenzialmente sullo sport e sul turismo — coinvolgono in Europa capitali molto importanti e interessi di milioni di persone. Il Salone Internazionale di Torino, che sarà biennale, potrà creare un mercato molto importante per il nostro Paese: un Paese la cui superficie è per oltre due terzi montuosa o collinosa.

Remo Grigliè



Ecco come sono disposte le attrazioni all'aperto: pista per sci, parete artificiale per esibizioni di scalate, zoo alpino

Scambiato per un bracconiere

Portava di nascosto il fucile per intimorire la fidanzata

Perosa Argentina, mercoledì sera.

(c. m.) Marco Gay, un operaio trentenne di Pragelato, è comparso davanti al Pretore di Perosa Argentina per rispondere di porto abusivo d'arma da fuoco e di ubriachezza. Il fatto imputatogli risaliva a domenica del 28 aprile, giorno delle elezioni politiche, alle ore 22. Quella sera un guardiapesca della Fipa (Federazione italiana pesca sportiva), rincasando dopo il servizio, aveva incontrato il Gay, che gli era parso alterato dal vino e che portava un fucile da caccia calibro 12 avvolto in un sacco e la cartuccera sotto la giacca. Fermato, il Gay aveva rifiutato di spiegare perché girasse armato e quell'arma, per cui la guardia giurata gli aveva tolto il fucile ed aveva provveduto ad arrestare i carabinieri di Fenestrelle. Interrogato dai militi il Gay spiegava di aver portato con sé l'arma per impaurire la fidanzata, con la quale aveva litigato qualche giorno prima, contando di farla recedere con l'intimidazione dal proposito di troncare il fidanzamento. Il Pretore è stato indulgente: lo ha condannato a 20 giorni di arresto per il porto abusivo d'arma, assolvendolo con formula dubitativa per l'ubriachezza.

Al processo Mastrella è il momento delle strane ispezioni dei controllori

Un ex-direttore generale delle Dogane ha ammesso che dal 1959 al 1962 l'imputato potrebbe anche avere avuto la possibilità di rubare almeno un altro mezzo miliardo, oltre al miliardo e più accertato dall'inchiesta - Piccola esplosione di gelosia del Mastrella nei confronti dell'amante che non dimentica un precedente amico uscito in questi giorni dal carcere dove ha scontato una condanna per violazione alla legge Merlin

DAL NOSTRO INVIATO

Terni, mercoledì sera.

Se Cesare Mastrella non avesse deciso il contrario — e nessuno è riuscito a spiegarsi la ragione di questa decisione tanto grave — tutto, a Terni, sarebbe rimasto, diciamo così, nella normalità; e il direttore doganale avrebbe continuato ad incassare centinaia di milioni, da aggiungersi a quel miliardo e rotti che già aveva intascato. Lo Stato, in teoria, avrebbe potuto accertare la fuga di denaro, ma — lo ha ammesso candidamente ed onestamente il capo di tutti gli ispettori della zona. «Non sarebbe stato un lavoro semplice». Sarebbe stato, anzi, un lavoro che nessuno avrebbe compiuto, perché — anche questa è stata una amara ammissione di chi, in fondo, aveva la responsabilità indiretta di tutti i controlli — «il personale addetto alla sorveglianza è numericamente scarso, ha mezzi insufficienti a disposizione ed è costretto a fare presto, per evitare che il lavoro arretrato aumenti». Ma, allora, poiché queste ispezioni non danno alcun risultato pratico, perché non sopprimerle del tutto?

E' il momento degli ispettori. Un momento difficile e delicato per loro, a qualunque grado essi appartengano, qualsiasi ruolo essi abbiano avuto in questa storia. Ieri ha parlato il loro capo, oggi tocca agli altri. Debbono spiegare — e non è un'impresa semplice — per quale motivo a Cesare Mastrella fu possibile superare ventisette controlli, nel giro di sei anni, non solo senza scorgere alcun pericolo, ma senza mai preoccuparsi di correrne. E' possibile pensare che Cesare Mastrella, pur esperto del suo lavoro e dell'ambiente, in cui aveva raggiunto una anzianità ultraventennale, potesse fare affidamento soltanto ed esclusivamente sulla prassi con cui venivano compiute le ispezioni: qualche lettura sommaria di uno o due documenti, e poi via di corsa, per passare in un'altra città? E' possibile, ma è quasi incredibile.

D'altro canto, se la fretta, se la sovrapposizione degli organici, assolutamente inadeguati alla situazione attuale fa sì che ancora avanti con una legge di quarant'anni fa, quando ovviamente il commercio e la popolazione erano diversi; se la inefficienza dei mezzi a disposizione possono giustificare il pressapochismo con cui vengono svolti certi servizi ispettivi (più che giustificare, forse, è meglio dire soltanto spiegare), come mai venivano compiute delle ispezioni superficiali anche quando un oscuro anonimo avrebbe dovuto mettere in guardia i dirigenti della dogana sulla attività di Cesare Mastrella?

«Nel 1959 — è la spiegazione del dott. Ugo Calderoni, che dal febbraio 1959 è stato direttore generale delle Dogane e della Imposta indiretta — la prefettura di Terni trasmise al ministero delle Finanze, dove ero capo di gabinetto del ministro, una lettera anonima, nella quale si informava che Mastrella aveva acquistato taluni immobili e si insinuava il sospetto che il funzionario avesse potuto compiere delle irregolarità. Venne affidato alla Guardia di Finanza il compito di svolgere una inchiesta, in cui risultò che Mastrella aveva visto al Totocalcio ed aveva incassato il denaro nell'acquisto di alcuni immobili. Malgrado ciò, fu ordinata una ovvia inchiesta amministrativa, affidata all'ispettore generale comm. Mastrobuono, che confermò i risultati della indagine compiuta dalla Guardia di Finanza, ma propose che Mastrella venisse mantenuto, per motivi di opportunità formale.

«Tale proposta — sempre secondo il comm. Calderoni — doveva essere attuata con la chiusura dell'anno scolastico, dato che un trasferimento di Mastrella avrebbe avuto delle ripercussioni sui figli. L'Ufficio da cui dipende il personale, pur tenendo in evidenza la pratica, ritenne di soprassedere — e sempre la spiegazione del comm. Calderoni — data la enorme difficoltà di provvedere alla sostituzione di Mastrella, in una sede che è considerata commercialmente disagiata».

Come dire, cioè, che Cesare Mastrella era ritenuto tale funzionario di alta qualità da essere in pratica insostituibile. E pensare che sarebbe stato sufficiente fare quello che poi venne fatto nel novembre scorso dall'ispettore Gilardi; una operazione estremamente semplice: prendere nota della cifra contenuta in un documento trovato nella cassaforte, a Terni, e porla a confronto il giorno dopo con la seconda metà dello stesso documento esistente nella cassaforte a Roma. Il duplice prevedere che dal 1959 al 1962 Cesare Mastrella abbia avuto la possibilità di rubare almeno un altro mezzo miliardo, se ha «lavorato» sempre con un ritmo regolare.

Questo si che è veramente incomprensibile!

Mentre si sta indagando per cercare la soluzione di quello che è e forse rimarrà un mistero, la polemica fra lo Stato e la società «Terni» si è conclusa. Il Tribunale ha dato torto, almeno per il momento, alla società.

E' una polemica che, naturalmente, va oltre i limiti fissati dall'episodio. I dirigenti della «Terni» hanno sempre sostenuto che alcuni milioni, circa cento, da loro dati a Cesare Mastrella, quali diritti doganali, ad essi versati dal direttore della dogana sul «conto privato», prima di introscarli definitivamente, debbono essere considerati come regolarmente versati allo Stato. L'Erario ha invece sempre replicato che quel denaro è stato versato a Cesare Mastrella come privato («questo perché — cioè a spiegare il dott. Pasquale Di Clemmo, direttore superiore delle Dogane — il funzionario non ha lasciato una ricevuta ufficiale di deposito») e che quindi la società «Terni» deve tornare a versare nuovamente la somma, a copertura di taluni diritti doganali.

Mentre i giudici proseguono nella loro faticosa indagine e il processo continua ad andare avanti sempre sotto l'incubo di un possibile supplemento di istruttoria, la calma è tornata a ristabilirsi fra le due donne di Mastrella, la moglie e l'amante, dopo la baruffa avvenuta lunedì nella stanzetta attigua all'aula di udienza. Tuttavia, se l'altro giorno è stata gelosa, a buon diritto, la moglie, ieri la gelosia stava per travolgere Cesare Mastrella. Infatti, ha terminato di scontare la condanna, per avere violato la legge Merlin, il 3dancato, diciamo così, di Anna Maria Tomassetti: Guido Malmigatti, il quale, appena uscito dal carcere (anzi della casa di lavoro, perché dopo la reclusione ha dovuto anche scontare questa misura di sicurezza), si è presentato a Terni. Egli voleva entrare in aula a Anna Maria Tomassetti, che ne era stata informata, lo ha cercato con lo sguardo fra il pubblico. Non lo ha trovato, perché i carabinieri hanno vietato al Malmigatti l'ingresso, in quanto dovrà essere interrogato come testimone. Comunque, l'interessamento, sia pure alienato, di Anna Maria Tomassetti ha amareggiato Cesare Mastrella. Per averle donato cinquanta milioni — lo ha ammesso lui — meritava un trattamento leggermente diverso. Come non giustificare il «doganiere-miliardo»?

Gino Giorgi

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

MENO CARO A RATE
ALLA TRE ERRE
CHE A CONTANTI ALTROVE

Servizio di cristalleria

Importato dalla Germania che fa brillare la vostra tavola e più piacevole il vostro pranzo

Servizio da 12 persone 89 pezzi

A contanti L. 31.000

A RATE
L. 3100 alla consegna, più
17 rate mensili da L. 2000

Elegante servizio di piatti di porcellana tedesca importato

Porcellana bianca finemente decorata - Servizio 72 pezzi per dodici persone

A contanti L. 66.000

A RATE
L. 4000 alla consegna più
18 rate mensili da L. 4000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio

RADAAFLORA

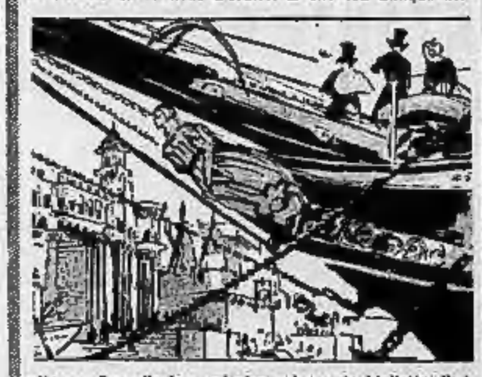
Due vecchi amici

I. — Una tragica storia d'amore e d'odio che si è svolta nell'arroventata atmosfera dell'India, nel secolo scorso, e della quale i coloni francesi parlano ancora con emozione, molti anni dopo il dramma.

Una sera dell'estate del 1861 due distinti giovanotti, accompagnati entrambi da un'affascinante compagna, cenavano in un lussuoso locale notturno dei Campi Elisi. I due amici non si vedevano da parecchi anni. Uno dei due si chiamava Stefano Delorme e non si era mai allontanato da Parigi, dove suo padre, notissimo agente di cambio, gli dava abbastanza denaro per condurre una vita brillante, senza fare nient'altro che un po' di pittura, da dilettante. L'altro, Edoardo Bordier, risiedeva da alcuni anni, con suo padre, a Pondichéry, nelle Indie francesi, dove possedevano una redditizia piantagione. E questo erano le sue prime vacanze in Francia, da quando era andato a cercare (e trovare) fortuna nelle

India... Parigi aveva stregato il giovane piantatore, che vedeva tuttavia senza dispiacere avvicinarsi il giorno in cui avrebbe dovuto riprendere il battello per Pondichéry. «La vita che conduco laggiù è tanto magnifica, nel suo genere così diverso dalla vita cittadina — diceva al suo amico — Sapete che cosa dovreste fare, Stefano? Accompagnarmi laggiù e trascorrere due o tre mesi con noi, nella nostra piantagione. Sono sicuro che un tale soggiorno vi affascinerebbe». «Ne sono sicuro anch'io», rispose Stefano. Ma, chinandosi teneramente verso la sua compagna, aggiunse: «Solamente, ecco, come potrei separarmi, per tre mesi, dalla mia adorata Erminia?... Non contate quindi su di me». Qualche

giorno più tardi, entrando inatteso nell'appartamentino affittato per incontrarvi, ogni giorno, alle cinque, la «sua adorata Erminia», Stefano Delorme trova la sua bella amica in intimo colloquio con un mediocre gallo di periferia, molto volgare e sporco, per giunta. «Alcuna, — disse ad Erminia ritirandosi — se te li vuoi giocare belli, e un po' a modo!». Stefano ritenne tuttavia che Erminia meritasse dei riguardi. Durante una relazione di quindici mesi, non era, in fondo, che la terza volta che lo tradiva. L'indomani la bella infedele riceveva una lettera molto cerimoniosa nella quale Stefano Delorme le annunciava che, tutto considerato, accettava l'invito di Edoardo Bordier. E che era dunque ma-



glio per fine alla loro relazione. A questo biglietto d'addio il figlio del ricco agente di cambio aveva aggiunto una dozzina di biglietti da mille franchi (oro) ed un paio di orecchini di rubino. Mariuccia Delorme aveva pianto molto quando il suo unico figlio Stefano l'aveva lasciata per andare, con Bordier, ad imbarcarsi a Marsiglia. Ma papà Delorme non era stato affatto scontento. «Sì, sì — aveva detto a Stefano — va' un po' in giro, amico mio. Il tempo di lasciar prendere un po' di respiro alla mia cassa!». Il 10 ottobre 1861 la nave postale «Scamandre», dopo una traversata senza storia, entra nel porto di Pondichéry. E ben presto ne sbarcano, con i loro bagagli, Edoardo Bordier e Stefano Delorme, felici di calcare il suolo dell'India, bella e misteriosa...

SEGUE: L'apparizione

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

STRADA di Venaria 182, Madonna di Campagna, vendiamo alloggi 2-3 camere, servizi, box, cortili. Ottime relazioni, finiture, zona Mattarelli zero. Torino. 0-180

STRADA Pastrengo, viale Seneca, vendiamo Palazzo, corpo Mattarelli zero, a condizioni ragguardevoli, appartamenti, ville in costruzione 5 camere, servizi, garage, grande giardino, ottima posizione panoramica. Tutti accettati. 190

STRADONE due camere cucina parzialmente piazza Bengasi 4.900.000. Telefonare 539-117. A53247

TERRENO Leumann Rosona costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 687-971.

TERRENO panoramico angolare mq. 9000 anche frazionabile tutti servizi, zona Rubbi, Orsi, Galimberti, Serpieri e Pubblicità Stampa 5462 — Torino».

TERRENO industriale corso fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 800-377

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente tangenziale nuovi collegamento autostrada. Telefonare 629-690. 15

TERRENO industriale regione Barra mq. 4000 vendesi. Telefonare 42-711.

TERRENO industriale centrale mq. 18.000 circa adiacente strada circonvallazione Pianezza. Telefonare 782-381.

TERRENO mq. 15.000 zona Casella fronte m. 100 su strada asfaltata adatto industriale civile, richiesta 2500 mq. Telefonare 515-243. A51183

TERRENO panoramico due lotti vendesi 15 km. Torino. Telefonare 893-109.

TERRENO panoramico costruzione 30 camere private vendo. Tel. Torino 878-103.

TERRENO pianeggiante piccolo 150 tagliabili vendesi unico offerente. Telefonare 779-982. A54166

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, organizz. Telefonare 500-377 679

TERRENO progetto approvato trecentocinquanta camere vendesi 750.000 cadauna. Rateizzo Forbello, piazza Lagrange. 126

TERRENO strada Pino progetto cassare 30 comodità libere vendesi. Telefonare 535-683. A53479

TERRENO vicinanze Fiat Lingotto Mirafiori con progetto 180 camere vendesi. Telefonare 867-388. A50396

TERRENO zona digrossa industriale prossimità strada statale circostante vendo. Telefonare 272-671 189

ULTIMO appartamenti due camere cucina servizi parcheggi largo Orbassano vendiamo. Ditta FAI, telef. 510-616, 526-621. 0-345

VARZI vendesi terreno edificabile mq. 1541. Corso Taghite, S. Ambrogio, telefono 93-925. A53469

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico progetto approvato. Telef. 42-366.

VALSALICE vende direttamente terreno soleggiatissimo progetto approvato villa vani e cassetta cinque vani con 1700 metri terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino».

VENDESI alloggio camere tinello cucina servizi, occupato, zona Madonna Telefonare 720-446

VENDESI collina Moncalieri terreno 4000 mq. posizione incantevole Tel 387-033.

VENDESI privatamente quattro box zona Belgio 2.500.000. Telefonare 677-630 (pasti). A53378

VENDESI terreno e fabbricato zona industriale S. Paolo. Telefonare 373-564.

VENDESI terreno mq. 1200 circa e a lotti, in Sangano, zona residenziale. Telefonare 396-117 ore ufficio.

VENDESI terreno mq. 25.000 in Rivalta presso stabilimento Indesit. Telef. 906-081.

VENDESI via Chiusa Susina angolo via Sacchi, alloggi ovest 5-6 camere, cucina, bagno. Telefonare 888-377 ore pasti. A52720

VENDESI vicinanze Fiat ponte collina 2700 fabbricabili ora frontale 1500 trasformabili. Scrivere Ferraris, Ufficio.

VENDO casa camere 72 zona Francia. Telefonare 697-802. A54063

VENDO due camere cantina. Telefonare 876-961. A53964

VENDO lotti terreno zona deposito lotti servizi zona Orbassano. Telefonare ore pasti 299-618. A53437

VENDONSI alloggi diverse zone Torino da 1 a 4 camere. Telefonare 765-931.

VENDONSI 4 alloggi 2-3 camere e bagno fabbricato 300 mq. zona S. Rita. Telefonare 384-537. A53706

VIA Brandizzo privato vende alloggi una due camere, cucina, servizi, attualmente occupati. Telefonare 45-872, ore ufficio.

VIA Firenze angolo via De Sanctis, a buone condizioni reali. Organizzazione Italcasa vende finalmente vero Torino, vende confortevoli alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi.

VIA Randaccio angolo via Sacchi, Madonna di Campagna, comunica sulla quale si richiama l'attenzione per il sicuro, ottimo acquisto, alle più convenienti condizioni reali: di alloggi di 1-2-3 camere, tinello, cucinino, negozi, box auto. Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 190

VIA Tripoli angolo Cagliari, signorili alloggi 2-3 camere, servizi, privati settembre. Visite mattino ore 10-12.

VITTORIO Casella Città, Trattoria Detorta, vendesi terreno industriale fabbricabile zona arretrata. Telefonare ore pasti 627-889. A52748

VILLA vicinanze Moncalieri 10 camere servizi giardino. Telef. Gazzo. Benso, 962-276. A53464

VILLETTA cinque camere servizi terrazza panoramica, Riviera Fossata vendo 7.500.000. Telefonare 656-792.

VILLETTA moderna, 3 camere, confortato, bagno, garage, giardino, vendo Grugliasco 11.000.000. Telef. 631-574.

VILLETTA piano finito 4 camere più servizi terrazzo giardino verde privato, via Palermo 28, Rivoli. A52623

ZONA Bernini vendonsi 8.000.000 due camere cucina servizi. Telef. 512-114.

ZONA Grugliasco ad importante arteria, alloggio due camere più servizi. Telefonare 723-330. 970

60.000 mq. impresa vende appartamenti periferia Rivoli. Ottimo investimento. Scrivere M 1623 Pubblicità Oliva, Rivoli.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A. CENISIO signorili dirigenti Fiat cercasi alloggio. Telefonare 776-003, 307-003. 1048

A coniugi pensionati referenziatissimi desidereno alloggio regionando. Telefonare 760-930, ore ufficio 10

A Torino cerca alloggio ammobiliato indipendente libero subito. Telef. 791-517.

APPITTASI camera e cucina anche vecchie sola persona o sembrerà. Telefonare 515-182. A55455

APPITTERSI alloggiato ammobiliato, centrale semicentrale, persona referenziatissima. Telefonare 588-650. 197

ALLOGGETTO 45.000 mensili massimo per luglio o anche subito a persona e figlia veramente tranquilla signorina referenziatissima cattolica pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino».

ATTICO con preferito due tre camere più servizi cerca persona sola. Telefonare 60-186 ore ufficio. A53346

CERCASI 3-5 camere anche mezza vecchia, ammobiliate. Telefonare 44-441.

CERCASI 3-4 camere 7° piano possesso ascensore. Telefonare 482-826.

CERCASI alloggio una due camere servizi lontano Martino prima Cantalupa, via da Vercelli 68, Torino.

CERCASI locale uso industria alimentare mq. 500-600 circa non ufficio, zona Nord Dora. Telefonare 340-522.

CERCASI locale 400-1000 mq. Spettabile presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino».

CERCASI 2 camere cucina servizi piano rialzato o 1° piano. Telefonare 514-180.

CERCO alloggio pensionato persona sabatino. Telefonare 45-176 solo mattino festali. A52230

CERCO due stanze, ammezzati. Telefonare 366-490. A53533

CERCO locale mq. 120 circa lavorazione alimentare zona Vanchiglia oppure qualsiasi zona con alloggio 3 camere accessori Telefonare 878-373. A52024

CERCO locale minimo mq. 170 con servizi adatto carrozzeria. Tel. 379-038

CORIUSI pianerottoli cercano alloggio affitto settembre 3 camere servizi. Telefonare 597-080. A53694

COMUNI impiegati cercano alloggio massimo libello servizi. Telefonare 613-158.

CONIUGI piacentini referenziati cercano affittare 3 camere libelle servizi, zona Lingotto, stanza Bengasi. Telef. 334-594.

CONIUGI pianerottoli referenziati cercano affittare camera cucina possibilmente servizi entro giugno. Telefonare 870-450.

COPPIA piacentini referenziatissimi desiderano alloggio occasionando. Telefono ore 769-800, 538-638. 0-10

DIPLOMATA affittuarebbe alloggio due camere più servizi, referenze, cauzionando. Telefonare 296-900.

FIEMONTESI due persone cercano assumere servizi barriera Milano. Telefonare 389-240. A54363

FORTA Palazzo adiacente cercasi affittare magazzini mq. 100-120. Telefonare mattinata 819-165. A53779

PROFESSORESSA cerca alloggetto al o non ammobiliato, abitazione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino». A53794

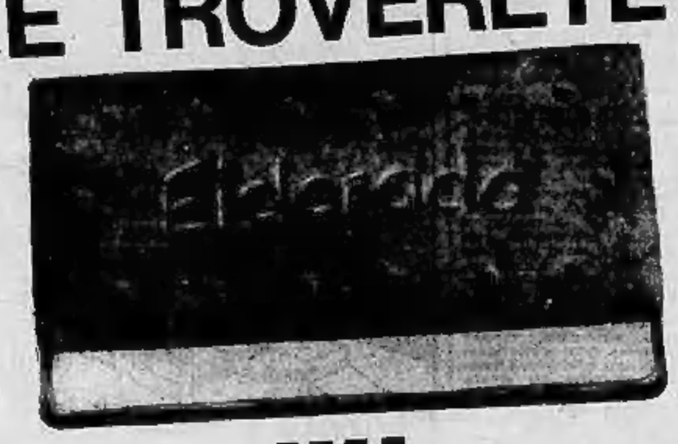
PROSSIMI sposi impiegati pianerottoli cercano alloggio parcggi via Da Bencto via Mengaverre. Tel. 383-831 ore 19-21.

PROSSIMI sposi pianerottoli referenziati affittuarebbero senza procrastinare salottino 1-2 camere servizi. Telefonare 538-121 ufficio. A53760

PROSSIMI sposi impiegati referenziatissimi cercano alloggetto possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 683-187. A53834

SETTEMBRE cercasi alloggio 4 stanze servizi oppure 3 doppi servizi preferibilmente villetta città Fino Moncalieri. Telefonare 686-587. A53498

FATE 4 PASSI IN PIÙ E TROVERETE



camillino

IL VOSTRO GELATO IN CONFEZIONE SIGILLATA

CAMILLINO è il gelato sempre vicinissimo e comodo perchè bene distribuito ovunque!
CAMILLINO vale 4 passi in più... è più abbondante... è l'ottimo e delizioso gelato fra due biscotti al cacao... è il vostro gelato in confezione sigillata!
CAMILLINO è un alimento completo nelle quattro stagioni!
CAMILLINO è una specialità ELDORADO... è un gelato prodotto nei più moderni stabilimenti ELDORADO, l'industria che ha fatto del gelato un alimento fondamentale della vita moderna.

è un gelato

Eldorado

CAMILLINO VALE QUATTRO PASSI IN PIÙ

L60

FAMIGLIA piacentina tre persone cerca camera libelle oppure polizia scala cambio alloggio zona S. Paolo S. Rita Crocetta. Telefonare 376-248.

FAMIGLIOLA torinese referenziatissima cerca tre-quattro camere servizi. Telefonare 896-767 A53900

FUTURI sposi pianerottoli impiegati cercano per agosto camera tinello servizi zona Fiat Mirafiori, Santa Rita. Telefonare 867-891. A53802

GENERALE pensionato solo sola maggia corpo piccolo alloggio zona Valentino. Telefonare 653-421 ore 8-13.

GIOVANI sposi cercano alloggio libero subito qualunque zona. Camboarco. Telefonare 874-854. A54172

GIOVANI sposi urgo alloggio, anche con camera pulizia scala. Telefonare ore pasti 304-049. A53421

IMPORTANTE Società cerca per dirigente azienda alloggio nuovo quattro vani e servizi, zona Sebastopoli, S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino». A52715

IN Piemonte, Cuneiese, Rosaco, Villafranco, Brolino, Trana, località ridenti cercasi per ottobre villetta minimo tre camere terreno giardino contratto annuale ragionevole. Telef. ore serali 387-650.

INDIPENDENTE classe servizi studio pittore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A54601

INGEGNANTE sola affittuarebbe una-due camere servizi. Telefonare 56-204.

LOCALE uso laboratorio mq. 500-700 mezzo piano uso magazzino, zona Vanchiglia, c. Belgio, c. Casale, industria affittasibile. Telefonare 80-801. A51086

MARITO moglie piacentini cercano affittare 1-2 camere. Telefonare 769-800.

MEDICO cerchesi cerca due camere ingresso affittazione zona Crocetta. Telefonare 692-444. A54068

PERITO industriale cerca alloggio due camere e accessori. Tel. 833-108.

PIEMONTESI coniugi due camere, cucina qualsiasi zona, massimo L. 30.000 cucinili, cauzione. Telefonare 764-567.

PROSSIMI sposi cercano camera e cucina. Telefonare 676-645. A52926

SIGNORINA sarta, cerca alloggio presso signora. Comodità, bagno o televisione, disposta dividere spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7292 — Torino».

SIGNORINA referenziata cerca camera cucina possibilmente ammobiliata, in civile vecchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A53215

SIGNORINA sola pianerottolo cerca camera cucina oppure due camere e cucina qualunque zona. Telef. 532-075, ore 20. A52870

SOCIETA' Cerca uno 3 alloggi affitto barriera Milano. Tel. 341-819.

SOLA pensionata pensionata cerca camera più servizi zona piazza Statuto Ospedale Maria Vittoria. Tel. 595-241.

SOLELLO impiegato cercasi 1-2 camere servizi. Telefonare ore pasti 832-076 A52736

SPOSI pianerottoli cercano 3 camere servizi referenziatissimi. Telefonare 572-554. A53241

SPOSINI pianerottoli cercano alloggetto per giugno zona S. Maurizio. Telefonare 278-106. A52736

TERRENO agricolo affitto precisare ubicazione località Sito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino».

TORINESE affittuarebbe 3 camere tinello borgata Parella. Liberi subito. Telefonare 761-930 ore 17-20. A53485

TRASFERE cerca camera cucina servizi. Telefonare 263-968. A53333

TUTTOFARE serietà, praticissima governo casa, cucina, offresi anche assistenza coniugi soli, purchè disposti abitare alloggetto indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5478 — Torino».

UNIVERSITARIO solo referenze ragguardevole cerca camera vuota con o senza servizi, tranquilla e silenziosa. Telefonare 512-391. A52170

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AFFITTASI alloggetti ma due camere servizi diverse zone giugno luglio. Convenze, via Crimea 12.

A 35-40, due camere, salone, terrazzo S. Paolo, signorili. Telef. 529-529.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi Alcuale 43, telefono 644-430 1039

AMBASCIATORI alloggi diverse zone, agenzia Cunsta, Sacchi 14, tel. 535-539

ASITAVILE subito Lucento affittasi appartamento villetta ammobiliato signorile due camere tinello cucinetta. Telefonare 510-988. 1087

ADATTO salone ampiissimo stupenda posizione affittasi metratura otto grandi vetrine. Telefonare 510-615, 537-406.

APPITTASI alloggi vuoti liberi 30.000-40.000. Riva, via IV Marzo 14.

APPITTASI alloggio centrale 3 camere cucina 80.000 mensili Telef. 851-997.

APPITTASI alloggio signorile due camere salottino doppi servizi. Unione Servizi 33, telefono 599-776. A52527

APPITTASI alloggio signorile su corso panoramico, 6 camere, cucina, doppi servizi, a famiglia referenziatissima. Telefonare 510-616, 537-406. 345

ALTISSIMO Fenesia affittasi locale mezzo mq. 52 con lavatoio pianterreno centralissimo eventualmente ufficio alloggio tre vani garage. Telefonare 54-556.

ARTIGIANO privato affitta uffici locali luminosi riscaldati 70 mq. più 30 mq. magazzino presso Crocetta 40.000. Telefonare 591-045. A53472

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOFRABLOCHI attrezzatissimi, autofurgoni imballo, garanzia, sopralluogo, preventivi. Telef. 296-320, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI replicatemi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cipolat.

CROCETTA affittasi signorile ammobiliato quattro ambienti, utile comodità. Telefonare 791-526. A53512

IN villa nuova precollinare affittasi alloggio mq. 200 terrazzo garage. Telefonare ore pasti 870-128. A52968

LIBERO subito affittasi 2 camere tinello servizi. Telefonare 783-800.

LINGOTTO cominciamo luce affittasi referenziati bimbesco tinello servizi rialzato libero prima giugno, cauzione 80.000, fitto 30.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino».

LOCALE luminoso mq. 400, prima piano, ingresso diretto su strada, vicinanza Porta Nuova, completo impianti servizi, adatto attività industriale commerciale, magazzino, affittasi. Telefonare 956-495 oppure 626-570. A50532

LOCALE mq. 500 ben illuminato luminoso riscaldato corso Cremona 58 affittasi. Telefonare 766-637. A54346

MAGNIFICA posizione centrale affittasi salottino e altri locali uffici. Telefonare 510-616, 537-406. 0-345

NEGRI Mirafiori nuova costruzione affittasi. Telefonare 634-376. A50949

NEGOZIO piccolo via Garibaldi (pochi) affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino». A54710

NEGOZIO retro fronte cavalcavia Mirafiori adatto ufficio specialista. Telefonare ore pasti 294

NUMO alloggio in villa piccolo primo giugno Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». A53060

PRESSI Stadio affittasi alloggio primo agosto 2 camere tinello servizi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5461 — Torino». A53014

UFFICIO magazzino, completi mobili, mensile, mq. 40 mobilmente affitto. Telefonare 535-533. A49403

VIA Garibaldi affittasi luglio alloggio signorile tre camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, referenze. Telefonare 48-901. A54179

ZONA S. Paolo affittasi ambito semiarredato luminoso mq. 50 impianto elettrico Cassella riscaldamento centrale industria silenziosa. Telefonare 519-930.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

AFFITTASI alloggetto giugno S. Bartolomeo del Carro. Telefonare 32-723.

AFFITTASI alloggio arredato San Bartolomeo Carro 6 letti, giugno luglio settembre. Telefonare 695-698.

AFFITTASI Diano Marina giugno luglio agosto settembre 2 camere cucina bagno. Telefonare 595-449. A54214

AFFITTASI giugno settembre alloggio 5-6 letti cucina bagno. Telefonare 538-270 ore pasti. A52171

AFFITTASI in villa Pecetto alloggio cinque camere grande giardino luglio settembre. Tel. 859-643 ore pasti.

AFFITTERESI villeggiatura ottima appartamentino giardino pollaio lariceno. Telefonare 772-634. A52217

ALASSIO affittasi alloggetto qui mare. Telefonare 832-260, Torino.

ALASSIO affittasi 100 000 giugno alloggio quattro camere ripostigli. Telefonare 380-646. A54098

ALASSIO affitta alloggetto piano rialzato centrale. Telefonare 737-315 ore pasti. A53856

ALBENGA affittasi camera per cucina qualsiasi uso. Giacone, via Delmastro.

BARDONECCHIA cedo stupendi lotti condizioni alloggio panoramico 5 letti con telefono. Telefonare 584-674.

BORDIGHERA affittasi alloggio mobiliato cucinato. Telefonare 771-137, Torino, ore pasti.

CAMERA cucina, veranda ammobiliata, luce, acqua, villeggiatura soligana, comoda, conveniente, indipendente Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A52025

CERVO S. Bartolomeo affittasi alloggio vicino mare mesi giugno luglio settembre Telefonare 321-904. A51260

GOURMAYEUR, stagione estiva affittasi alloggio ammobiliato 6 letti tutte comodità. Telefonare 595-007

DIANO Marina affittasi alloggio tre vani, servizi, giugno-luglio. Tel. 859-050, ore 12-14.30 festa. A53866

FINALE alloggio nuovissimo 3 servizi signorilmente arredato affittasi. Telefonare 734-628. A53234

FINALMARINA affittasi alloggetto ammobiliato luglio e settembre. Telefonare 647-389, 883-617. A53879

FORTE Marmi offresi due camere, cucina, giardino. Giugno 35.000. Telefonare 554-407. A54043

IN villa diritto Superga affittasi appartamento indipendente, giardino. Telefonare 878-236. A50688

LOANO affittasi sul mare appartamento ammobiliato luglio settembre. Telefonare 393-972. A52039

MARE vicinanze Sanremo villetta panoramica affitto nuova ammobiliata indipendente comodità. Scrivere referenze a: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A52062

MONREGALESE affittasi stagione mensile camera cucina comodità giardino. Telefonare 488-754. A54216

PINO ammobiliato tre camere, cucina, bagno, giardino, affittasi. Tel. 883-314.

RAPALLO affittasi ammobiliato alloggio centralissimo tre camere doppi servizi. Telefonare 768-853. A53413

RAPALLO affittasi appartamento signorilmente arredato giugno settembre e seguenti. Telefonare 295-312, Torino.

RAPALLO ricchissimo mare affittasi luglio confortevole alloggio quadrilatero. Telefonare 397-397. A53554

S. LORENZO al mare imperia vicino spiaggia affittasi giugno mobiliata una cucina 2-3 persone. Telefonare 69-006.

SANREMO affittasi alloggetto nuovo centralissimo ammobiliato. Tel. 880-575, Argentini, Madame Cristina 104, Torino.

SANREMO affittasi centrali camere ammobiliate uso cucina giugno luglio. Telefonare 668-105. A53320

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio con giardino. Telefonare ore pasti 665-656.

SPOTORNO giugno affittasi signorile 6 camere doppi servizi su mare. Telefonare ore ufficio 722-344. A53607

TARICOTTI affittasi giugno eventualmente stagione alloggio ogni comfort garage sottopassaggio spiaggia privata. Telefonare 766-603. A50344

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p. p.

A. MOTTA, Pinerolo riposo, strada Susa 132, soggiorno ideale in ogni stagione per convalescenza, riposo, ogni confort. Telefonare 972-221. 1104

ALBERGO Ristorante Galambra, Sestriere-Issel, ideale villeggiatura montana giugno, settembre. Informazioni 41-974, Torino. A53713

BELLARIA, Pensione Rosalba, direttamente spiaggia, ascensore, servizi privati. Parcheggio. Interpellateci 33575

CERESETTO pensione Italia, telefono 80-180, viale Rimini, ottimo trattamento. Prezzi modici. 34118

LOANO, soggiorno Mundo, via Aosta 154 massimo comfort, prezzi modici, tranquillità 34007

RIMINI, Nuovi Arenai Hôtel, sul mare, Reg. Elena 67. Il catapecia, centrale, camere servizi privati. Giugno 20 luglio pensione completa 2000

RIMINI, Bungalows Mare, Pensione Artigiana, modernissima, prima linea. Maggio-giugno 1100, luglio 1500.

(Continua a pag. 10)

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 e 28
TEL 42 493
Mobili di ogni stile e prezzo

IL MISTERO DEL VILLAGGIO

Fuoco al mulino

II. — A Milon-la-Chapelle, un delizioso tranquillo paesino del dipartimento Seine-et-Oise di duecento anime improvvisamente nel 1869 si verifica qualcosa di misterioso che viene a sconvolgere la vita pacifica dei suoi abitanti. Sui muri del villaggio compaiono improvvisamente dei manifesti e manoscritti che oltraggiano questo o quella famiglia, gettando il peggiore discredito su persone considerate del tutto stimabili e onorate. Particolarmente presi di mira le famiglie dei magnati Camard ed Alie e quella del sindaco d'Abzac. Chi scrive i manifesti, chi li affigge sui muri? Nessuno è mai riuscito a saperlo tanto che si finisce per sospettare di un certo Marette che lavora da bracciante giornaliero. La famiglia Elie lo difende, gli altri lo accusano, ma nonostante delle prove probanti, viene assolto.

Durante la prigionia di Marette i manifesti murali diffamatori sono continuati regolarmente e continuano dopo che Marette viene rilasciato. Ma il nome dei membri della famiglia Elie che si era dimostrata favorevole all'accusato, è scomparso dai libelli. Viceversa le frasi oltraggiose, le calunnie più nere vengono ribadite nei

confronti delle famiglie d'Abzac e Camard. La figlia del sindaco e il figlio maggiore del mugnaio sono particolarmente presi di mira. La cosa turba sempre di più i buoni villici di Milon. Finora però i libelli hanno dimostrato solo ostilità e disprezzo; con l'affisso trovato proprio attaccato alla porta del mugnaio Camard la notte del 28 maggio 1870, si passa alla minaccia, perchè sono

annuncia che alla fine del mese il mulino Camard sarà ridotto in cenere. I notabili del paese tengono una specie di consiglio durante il quale viene deciso che si farà buona guardia; per cui, a turno, dei cittadini volontari si metteranno di fazione nei pressi del mulino Camard minacciato di distruzione. Il mese passa senza incidenti, ma il 31 maggio alla dieci di sera la campana

di Milon-la-Chapelle suona l'allarme, mentre echeggiano delle grida: «Al fuoco! Al fuoco!». Il mulino Camard sta infatti bruciando. Lunghe fiamme avvolgono tutta la costruzione. Gli abitanti validi del comune accorrono e siccome l'acqua non manca, grazie ad una cisterna, rapidamente organizzata, incomincia subito la lotta contro il fuoco. Poco dopo arrivano anche i pompieri di

Chevreuse, che sono stati subito avvertiti, con tutto il loro materiale. Ed è solo grazie all'intervento dei pompieri che si può aver ragione del fuoco. Ma i danni e le perdite sono assai gravi. E soprattutto è grande la desolazione in tutti i cuori. Quale nuovo crimine starà preparando l'essere infernale che perseguita il piccolo villaggio? Chi sarà la nuova vittima designata?

SEGUE: Il lucernario

A poche ore dalla brutale aggressione

Arrestati i rapinatori di Borgo San Dalmazzo

Sono quattro cuneesi ventenni: due benzinai, un operaio e un contadino - La vittima li ha riconosciuti - Avevano già speso parte del denaro

Borgo S. Dalmazzo, merc. sera

Gli autori della brutale rapina di Borgo San Dalmazzo sono stati assicurati alla giustizia. In poco più di 24 ore le indagini condotte dalla tenenza di Borgo San Dalmazzo e dalla squadra di polizia giudiziaria di Cuneo agli ordini del tenente Mangano e dei brigadieri Dimasi e Nucci, sono state coronate da successo. I rapinatori sono quattro giovani cuneesi, tutti residenti a San Rocco Castagnaretta, il popoloso sobborgo situato fra Cuneo e Borgo San Dalmazzo. I ventenni Carlo Cerato e Mario Gregorio, sono addetti al distributore di benzina gestito dai fratelli Marchisio e situato alla periferia di Cuneo in corso Nizza 124; il loro coetaneo Bartolomeo Pittavino è operaio in un'industria di materie plastiche, mentre il ventunenne Giuseppe Cometto fa il contadino.

Lunedì a tarda sera i quattro giovinastri, dopo aver scorrazzato su una «1100» di proprietà del principale del Cerato e del Gregorio, si erano soffermati in un'osteria di Borgo San Dalmazzo. Mentre stavano ballando attorno a un «juke-box» con alcune ragazze presenti nel locale, i quattro giovani avevano avuto un battibecco con il Forneris, che sedeva a un tavolo al suo stesso ed aveva chiesto di unirsi alle danze. Mentre quest'ultimo, accingendosi ad uscire, stava pagando il conto, i giovanotti ne osservavano con la coda dell'occhio il portafogli, gonfio di banconote.

Dieci minuti dopo mentre il contadino stava camminando verso casa reggendo per mano la bicicletta, una «1100» si arrestò bruscamente al suo fianco. Due dei quattro occupanti e precisamente i due benzinai, il Cerato e il Gregorio, erano discesi ed avevano selvaggiamente colpito a pugni ed a calci il malcapitato, lasciandolo sanguinante e tramortito sul ciglio della strada, naturalmente dopo avergli vuotato il portafogli contenente 46.000 lire che il Forneris aveva incassato il giorno stesso.

Sulla scorta delle testimonianze della vittima — le lesioni da lui patite sono state giudicate guaribili in 10 giorni — e degli avventori dell'osteria, i carabinieri sono riusciti a mettere le mani fin da ieri pomeriggio sul Cerato, il Gregorio e il Cometto. Sottoposti a confronto frammischiati ad altri quattro giovanotti dal luogo, i tre sono stati riconosciuti senza esitazioni dal Forneris. Ieri sera veniva rintracciato anche il Pittavino, che era assente per lavoro.

Tutti e quattro hanno reso piena confessione: la somma sottratta al Forneris è stata però ricuperata solo in parte. I rapinatori sono ora custoditi nelle carceri giudiziarie di Cuneo e saranno denunciati all'autorità giudiziaria per rapina aggravata.

n. m.

Annegato a Giaveno un anziano contadino

Giaveno, mercoledì sera.

(c. d. o.) Un anziano agricoltore di Sangano, Lussiatti, Domenico Gioana, di 73 anni, ha perso ieri sera la vita annegando nel torrente Ollanio, sulla cui proda si era accasciato finendo col capo nell'acqua. In questa posizione, col capo cioè sommerso mentre il corpo giaceva bocconi sulla riva, lo ha trovato, ormai cadavere, per occlusione delle vie respiratorie, una giovane nipote salita alla sua ricerca quando il mancato rientro a casa, lui sempre preoccupare i familiari. Il Gioana era intento alla fienagione e fino a poco prima della sciagura lo avevano coadiuvato nel lavoro i due figli, poi rincasati lasciavano al vecchio la più lieve incombenza di rastrellare l'erba falciata. Si presume che un malore lo abbia prostrato mentre era chino sul prato nel pressi del torrente facendolo stramazzare col volto nell'acqua.

Ucciso da un fulmine mentre raccoglie ciliege

Brescia, mercoledì sera.

Un giovane colpito da un fulmine è morto mentre stava raccogliendo ciliege in un campo alla periferia di Sale Marasino. La vittima è il muratore Luigi Turalli, di 32 anni, ricentrato dalla Svizzera per l'imminente matrimonio.

Raggiunta ieri la località Dosso in compagnia della fidanzata e nonostante il temporale incombente, il Turalli raccoglieva delle ciliege quando una saetta lo colpiva, fulminandolo. La ragazza, invece, benché scaraventata a qualche metro di distanza, non ha riportato ferite.

Sorpresa stamane al processo per il "giallo di via Monaci,,

Fenaroli colto da violenti dolori ricoverato nell'infermeria del carcere

L'annuncio dato dal presidente della Corte, che ha rinviato l'udienza a domani - Egli ha precisato che il «commendatore» ha lamentato per tutta la notte una crisi epatica di natura itterica accompagnata da febbre - Principiano così solo domani le giornate difficili di Fenaroli - Per difendersi dalla tremenda imputazione non appaiono sufficienti le accuse a valanga da lui riversate ieri su Luigi Martirano e gli altri parenti della moglie - Soprattutto non si vede come potrà smentire l'implacabile Egidio Sacchi e giustificare, tra l'altro, l'assicurazione di 150 milioni sulla vita di colei che fu poi strangolata - Inoltre, quando si parlerà del viaggio in vagone-letto, troverà che il tentativo di scagionare Ghiani non è valso a mitigarne l'aperta ostilità

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, mercoledì sera.

Giovanni Fenaroli è malato: non può lasciare la cella dell'infermeria di Regina Coeli, ov'è ricoverato. Questa notizia è stata data dal presidente alle ore undici, subito dopo l'apertura della udienza.

Presidente — Ci è giunto un certificato medico, redatto dal sanitario delle carceri giudiziarie, nel quale si afferma che per tutta la notte Giovanni Fenaroli ha lamentato violenti dolori epatici e stato febbrile. La sintomatologia è di natura itterica. Per i dolori violenti che in lui si manifestano, non può assistere all'udienza. Poiché questo documento non contiene una prognosi, la Corte ha invitato il sanitario a compiere una nuova visita e a farci sapere quando l'imputato potrà ricomparire in aula. Siccome il documento in questione non potrà pervenirci prima di mezzogiorno, sospendo l'udienza fino alle dodici. A quell'ora saremo certamente in grado di dar notizia del responso.

La prognosi di cui ha dato lettura il presidente a mezzogiorno è la seguente: la sintomatologia alle ore 10,30 di stamane risultava regressiva, il che fa prevedere che il Fenaroli sia in grado di tornare in aula domani 30 maggio. Dopo di che il presidente ha rinviato appunto a domani la ripresa del processo.

E' dunque rinviato l'inizio delle giornate difficili per il «commendatore», le udienze nelle quali egli dovrà affrontare la lunga serie delle contestazioni che gli saranno rivolte dal presidente e dalla accusa pubblica e privata.

Seduto davanti alla Corte, Giovanni Fenaroli si asciuga le lagrime nel corso dell'interrogatorio di ieri

Nell'interrogatorio di ieri egli ha chiaramente delineato la propria linea di difesa. I punti essenziali sono i seguenti. Ha proclamato che finora nessuno ha tentato di leggergli nel cuore, di comprendere la sua personalità di uomo incapace di odiare, di danneggiare chicchessia, e di fare male a una mosca», disinteressato, generoso, disposto persino (in linea di pura ipotesi), a rubare, per rendere felice la moglie e aiutare gli amici. Appunto in questa sua personalità, egli ha sostenuto, è la prova di quanto sia mostruoso supporre che sia un assassino e che abbia premeditato un delitto per interesse. Ha sollevato, poi, gravi sospetti sul conto dei fratelli e delle sorelle della moglie, indicandoli quali possibili autori del delitto: ha affermato che odiavano Maria, e per conferire credibilità all'affermazione, accennò (senza indicarne la data) a una lettera in cui, vent'anni prima dello tragedia, dopo un litigio, una delle sorelle scrisse alla futura vittima di via Monaci, maledicendola e augurandole la morte.

Formulò anche un'accusa precisa, lasciando intendere che Luigi Martirano, il mattino dell'undici settembre, allorché l'assassinio ancora non era stato scoperto, si comportò in modo strano, tale da lasciare supporre che egli già sapesse quale tragico segreto si nascondesse in quell'appartamento. Quando la domestica aveva inutilmente suonato il campanello e quando invano si era tentato di ottenere una risposta da Maria Martirano, chiamandola al telefono, il fratello Luigi «invece di abbattere la porta, andò a cercare qualcuno che entrasse nell'appartamento con una scala, passando dalla finestra aperta sul cortile. Ma, e ne si fosse trattato di un motivo, per cui il ritardo di pochi minuti nel recare soccorsi avrebbe potuto avere conseguenze fatali?».

Questo brano delle dichiarazioni di ieri è il più istruttivo, perché ha rivelato come Giovanni Fenaroli, mascherando l'abbondanza delle lagrime e delle crisi emotive, abbia parlato seguendo un piano prestabilito, in cui si inquadrava il tradizionale espediente del suo difensore, l'avv. Augenti.

In perfetta aderenza con la tesi dell'avv. Augenti (e l'intera istruttoria è fraudolenta»), sono state quasi tutte le rimanenti dichiarazioni di Fenaroli. Si è anche lamentato della mancata inclusione delle intercettazioni telefoniche nell'incartamento processuale, soggiungendo che, se avesse avuto la possibilità di analizzare la registrazione dei colloqui segreti svoltisi fra i Martirano dopo il delitto, egli vi avrebbe decifrato il significato recondito.

Nell'accennare alle intercettazioni telefoniche, l'imputato ha introdotto un'altra circostanza che sarà ampiamente sviluppata dai suoi difensori: la voracità della famiglia Martirano. Le sorelle della vittima, dopo il delitto, piombarono nell'appartamento di via Monaci, a fare man bassa di gioielli e pellicce.

Poco dopo, Giovanni Fenaroli ha rivolto un'altra accusa personale contro Luigi Martirano, dicendo che costui aveva fatto scomparire un prospetto che egli aveva redatto, e sul quale erano indicati tutti i suoi contratti di assicurazione, compreso quello di centocinquanta milioni sugli eventuali infortuni che potessero occorrere alla moglie.

Terminata l'udienza di ieri, abbiamo chiesto a Luigi Martirano che cosa pensasse di questa affermazione. Indignato, lui ha risposto: «L'impudenza di "quell'uomo" non conosce limiti. Il prospetto di cui egli ha parlato indicava tutte le assicurazioni, tranne quella dei centocinquanta milioni, la cui esistenza restò ignota a me e ai miei familiari, fino a quando la polizia fu sequestrato dalla polizia, durante una perquisizione negli uffici di via dei Gesù a Milano. Per di più quel prospetto fu da me consegnato agli inquirenti, insieme ad altri documenti».

Fenaroli si è fedelmente uniformato alle tesi del suo difensore, anche quando ha affermato che i magistrati hanno impresso all'istruttoria un andamento tendenzioso.

E' anche interessante vedere in qual modo l'imputato abbia introdotto nel racconto Egidio Sacchi, il «superstizioso», la «bestia nera» del processo. Ne accennò riferendo alcune «dichiarazioni che, per intimidirlo, gli avrebbe rivolto un commissario della Squadra Mobile, il dott. Migliorini.

Costui, in uno degli interrogatori che precedettero il suo arresto, gli avrebbe detto: «La polizia farà a ogni costo scoprire l'autore del delitto. Ormai è inutile che lei neghi. La polizia di assicurazione di 150 milioni è un grave elemento di accusa contro di lei; la sua disastrose condizioni finanziarie confermano questo indizio; il rag. Egidio Sacchi, caduto in numerose contraddizioni, è un uomo che ha molte pecche da nascondere; sarà facile fargli dire tutto ciò che vorremo».

La più grossa sorpresa della dichiarazioni preliminari di Giovanni Fenaroli è consistita nella sua appassionata difesa di Raoul Ghiani, al quale più volte ha accennato, esclamando: «Quel disgraziato, che mi è compagno nel processo, è innocente come me».

I difensori dell'elettrotecnico non parevano affatto contenti di codesto spreco non richiesto. Quando Fenaroli parlerà del viaggio in vagone-letto e del «foglio verde», constaterà come non siano state sufficienti le sue perorazioni a favore di Raoul Ghiani, per mitigarne l'ostilità.

Furio Fasolo

Stamane in Lombardia

Disturbato dai fulmini il traffico ferroviario

Milano, mercoledì sera.

Vari temporali si sono abbattuti durante la notte e nelle prime ore di stamane in diverse località della Lombardia. Il traffico ferroviario è stato in alcuni punti fortemente disturbato, particolarmente per i fulmini che si sono scaricati sui fili della rete aerea. I treni in arrivo a Milano da Roma e i treni operai da Piacenza sono giunti con oltre un'ora di ritardo. Sempre durante la notte, altri fulmini sono caduti sulle stazioni di Cantù, Seregno e Camnago, interrompendo la linea internazionale del Gottardo. Un locomotore, in movimento presso la stazione di Seregnago, colpito da una folgore è stato danneggiato nell'impianto elettrico e solo dopo circa un'ora è stato possibile ripristinare il traffico. Dalle campagne vengono segnalati notevoli danni alle colture, allagamenti, e lacuni di danni causati dai fulmini.

Genova, mercoledì sera.
Cielo sereno, sole caldo, temperatura in aumento.

Savona, mercoledì sera.
Nella Riviera di Ponente il cielo è parzialmente coperto.

Novi Ligure, mercoledì sera.
Oggi il cielo è coperto. Durante la notte precipitazioni temporalesche si sono verificate in Val di Lamma ed in Valle Scrivia. La temperatura si è abbassata. Alle ore 8 il termometro segnava 10°.

Acqui, mercoledì sera.
Cielo parzialmente nuvoloso sull'Acquese e sull'alto Monferrato, ove spira un leggero vento. Alle 8,30 di stamane la temperatura era di + 16°.

Casale, mercoledì sera.
Il termometro alle 8 di stamane segnava 13 gradi. Il cielo è in prevalenza coperto.

Alessandria, mercoledì sera.
Cielo in gran parte sereno in provincia di Alessandria, e temperatura stazionaria a 20°.

S. Maria Capua Vetere: il processo al medico omicida

L'infuocato confronto fra Tafuri e Nanà non chiarisce la natura dei loro rapporti

Entrambi i protagonisti sono rimasti fermi sulle rispettive posizioni - Ma altre testimonianze darebbero ragione alla ragazza: la loro relazione era più che altro platonica - Sempre più sconcertanti rivelazioni sulla prodigalità dell'uomo: cambiali, vaglia, doni costosi alla bella, di cui beneficiavano gli altri amici di lei

Dal nostro corrispondente

S. Maria Capua V., merc. sera

L'udienza di ieri alle Assise dove si giudica il medico omicida Tafuri, durata otto ore, prova quanto grande sia nel nostro paese la crisi della macchina della giustizia. Otto ore di domande, risposte, interpretazione del senso di quel dialogo a molteplici voci, dettatura al cancelliere che dovendo scrivere a mano impiega il tempo indispensabile e sempre maggiore per la naturale crescente stanchezza di un simile tormento.

Come avvocati e giudici possono veramente seguire con mente limpida tutto quanto si dice in aula, reso più difficile dall'insidioso duello della difesa e della «parte civile» oltre ai quesiti posti dal Pubblico Ministero? Durante un non lontano processo innanzi alla Corte marziale della Marina degli Stati Uniti, al Quartier generale della Sesta Flotta (vi si giudicava il filippino Gil Ossorio che, innamorato dell'adolescente cognata, strangolò con una calza di seta la moglie italiana) la perfetta fotografia dell'udienza veniva data dalla registrazione che in un secondo tempo, a dibattito concluso, dal nastro veniva trascritta a macchina, rimanendo quel nastro negli archivi come documento dell'assoluta fedeltà dei verbali.

Ogni udienza dunque ne valeva almeno cinque della nostra. Perché non si deve rimodernare il rugginoso, farraginoso apparato della giustizia in Italia? Qual è nell'udienza, in base al codice, la funzione del cancelliere: quella del semplice scrivano — mansione assai viene ridotta in pratica dal doversi egli limitare a registrare, sotto dettatura, quanto gli dice il presidente — o non piuttosto di un autonomo e, naturalmente, obiettivo specchio del dibattito? Ecco sorgere dal cielo dardeggiante di sole del mattino al rosso infuocato dal tramonto solo perché in Italia le procedure si svolgono come ai tempi di Carlo V! Comunque il processo al medico cammina, sia pure molto lentamente, e verso la metà di giugno si può fin da oggi prevedere vi si concluderà.

I punti essenziali per un bilancio dell'udienza sono quattro.

Il primo a questo: la deposizione del sarto Carlo D'Agostino ha riconfermato, senza dubbi, che Aurelio Tafuri era soprattutto un grande vassallo d'argento, colmo di biglietti color aragosta, su cui tutti allungavano le mani. Il «padre nobile» o anche «il monsignore» (così lo chiamavano sollazzandosi con le beffe) comprava auto, mobili, abiti, gioielli, pellicce e provvedeva ad ogni altra spesa di Nanà. Questo aggiungeva un grosso vantaggio per Carlo D'Agostino che quegli abiti e pellicce rivendeva. Ma anche l'ingegnere Egano Lambertini profittò delle mani lucate del medico. Le ha ripetuto il sarto. Perché — gli ha chiesto il presidente — quando il Tafuri visitava Nanà nell'appartamento al parco Cocile, dove i due (lei e Lambertini) vivevano, l'ingegnere lasciava fare? E D'Agostino: «Perché il medico era tanto generoso. Offriva sempre». Né solo il Lambertini (che a spese del medico stette poi due mesi insieme a Nanà nell'albergo «Le fontanelle») si avvantaggiava del sistema. Per la verità a Gianni De Luca i quattrini del grosso «monsignore» venuto come una manna dalla Terra di Lavoro non dispiacevano.

Anna Maria Novi dopo il confronto col medico omicida (Tel. a «Stampa Sera»)

Gli atti del processo, gli istruttori ma sul dibattimento provano quante volte il giovanotto «ricco solo di belle speranze» (l'ironica definizione è del D'Agostino) si giovò della pioggia d'oro che il «padre nobile», travolto dalla sua morbosa passione, dispensava. Vi sono cambiali, c'è un vaglia di centomila lire spedito a Milano a Nanà che vi si era recata in viaggio con il diciannato, ecc. Il medico pagava sempre per tutti. Come lui solo ora pagherà, continuando una vera tradizione.

Secondo tema: la natura dei rapporti intimi fra il medico e Nanà. Il fioraio Antonio Dalla Cave disse d'aver appreso dall'efebico sarto che essi erano insistenti. Il scavo artigiano non ha dato particolari precisi, limitandosi a riferire (parliamo del D'Agostino) d'aver assistito ad alcune scene sia pure scabrose nel suo atelier e, una volta, di notte, in auto, a Posillipo. Né luce maggiore è venuta nel confronto a porte chiuse fra il medico e la mannequin, rimanendo (a quanto pare) ognuno sulle posizioni assunte così come risultano dagli atti ufficiali e dunque pubblici del processo, nel senso cioè che Aurelio Tafuri le dice normali mentre lei lo nega, senza reticenze.

Terzo: la gelosia. Se c'è un sentimento che non si trova in questa torbida vicenda da «peccatori di provincia» è la gelosia. Lambertini non è geloso di Tafuri e riconosce che il medico visiti la sua amica non certo per auscultarle il polso. Il fioraio Antonio Dalla Cave e il commerciante di legname Giuseppe Saracano (che abbero entrambi una relazione con Nanà) in due differenti occasioni avvicinano il giovane De Luca e lo scortano paternamente a non «ingaiarsi» sposando una donna che essi conoscono fin troppo bene. De Luca ascolta, pensa, ribatte. E il medico mette continuamente mano al portafogli per un'amante che rimane incinta in conseguenza della relazione con un altro uomo, il De Luca a discuta, gravemente, con Nanà a vari amici se si debba o non provocare l'aborto donandole infine una somma con cui lei non pagherà l'ostetrica per quella «pratica illecita» ma acquisterà il corredino occorrente al figlio suo e del fidanzato.

Gianni la rendeva madre e il medico comprava i pannolini. E' certo che se non vi fosse stato il delitto la notte del 9 marzo Aurelio Tafuri avrebbe fatto da padrino di battesimo offrendo lui il rituale rinfresco anticipato al De Luca nelle gelide acque del Volturno. E' questo uno degli aspetti più sconcertanti del dramma: Tafuri uccide ma non perché sia geloso. Sarà divenuto assassino perché era un ammalato di mente, un tarato del sesso, un minorato o pervertito, ma geloso no. La parte di Otello è inconcepibile per un uomo di tanto buonsenso, dall'animo di burro.

L'ultimo punto infine che ha formato la sostanza dello scontro fra schiere e schiere di legali, armati di codici e voci potentissime, è questo: disse la verità Aurelio Tafuri quando affermò che sopprese il fidanzato di Annamaria perché lei non lo voleva più sposare mentre lui, Gianni intendeva forzarne la volontà? Nell'udienza del 24 scorso Nanà confermò in pieno quella tesi. Ieri sembrò ritornare sulle sue precedenti affermazioni aprendo una breccia nel fortilizio della difesa finché riparò la falla rispondendo ad una domanda proprio della parte civile.

Infatti l'on. Luigi Renato Sansone le chiese: «E' vero che durante un certo viaggio da Caserta a Napoli lei, Annamaria Novi, sollecitò il medico perché la liberasse dal De Luca?». Il Tafuri dirà di no ma la Novi, intuendo l'insidia della parola e vedendo chi è che il penalista vuole intrappolare rispose: «Mai ho usato la parola "liberarmi". Ho solo detto ad Aurelio che volevo rompere con Gianni». Era il dono più prezioso che la «parte civile» schierata contro Tafuri potesse fare alla difesa.

La trappola è scattata e vi è rimasto dentro l'on. Luigi Renato Sansone. Infatti con quella sola battuta l'indomabile trice ha riconfermato che il medico fu assolutamente sincero nel dire di aver agito per proteggere Nanà e non per una vampata di passione. La fiamma della passione c'era, ma come si fa con il gas il dottore l'aveva ben regolata. Quando però gli parve che De Luca imprigionasse la ragazza se ne fece paladino. E uccise.

Crescenzo Guarino

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica piazza Madama degli Angeli 2, tel. 553.978

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile o prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.978.

MOBILI — Svedesi - Varia esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati - CASERMELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 523.107

TELEVISORI — Demoni, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madama degli Angeli 2, tel. 553.978 - Tel. 5[illegible]

Finito il campionato incomincia la serie delle «amichevoli» di lusso

Denis Law, l'asso scozzese che forma stasera ad calibrel a Torino

In campo allo Stadio, con inizio alle 21,30

Si gioca Juventus - Manchester
Law (e compagni) daranno spettacolo

Denis Law, lieto dell'accoglienza ricevuta, promette una partita di grande impegno, ma smentisce un suo ritorno a Torino - Nella formazione juventina Mattrel in porta e Battaglia ala

Questa sera alle 21,30 è in programma allo stadio Comunale la prima delle partite amichevoli post-campionato. Sono di scena Juventus e Manchester United, ossia la squadra seconda classificata nel campionato italiano e la formazione recente vincitrice a Wembley della Coppa d'Inghilterra.

La squadra inglese è giunta nel primo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Caselle; facevano parte della comitiva il general Manager Matt Busby, l'assistente Gimmy Murphy, i consiglieri Alan Gibson e W. A. Young, l'accompagnatore Gigi Peronace ed i giocatori Gregg, Dunne, Cantwell, Crerand, Foulkes, Setters, Giles, Chisnall, Herd, Macmillan, Law, Welker, Nicholson, Brennan. Ovviamente il più conosciuto, ed il più festeggiato, dei calciatori del Manchester United è stato Denis Law, il quale si è mostrato molto lieto dell'accoglienza ricevuta ed ha dichiarato di voler disputare questa sera una delle sue migliori partite per ripagare quanti si ricordano ancora di lui.

Riguardo alle voci sorte circa un suo possibile ritorno in Italia, Law ha detto di stare benissimo a Manchester e di non voler ripetere l'esperienza italiana, né andando alla Juventus o al Torino, né in alcuna altra squadra.

Anche Gigi Peronace è stato interrogato sulla possibilità che calciatori inglesi si trasferiscano nel prossimo campionato a società italiane. Particolarmente pressanti le domande su Cliff Jones, l'estrema inglese della quale si era parlato, e si continua a parlare, come di un possibile acquisto della Juventus. In questi giorni Peronace riferirà ai dirigenti bianconeri l'esito dei suoi sondaggi presso il Tottenham Hotspurs circa la cessione di Jones; si è appreso comunque che, per quanto sussistano ostacoli di varia natura al trasferimento dell'asso britannico, la società del Tottenham non ha posto alcun veto alla partenza del giocatore.

Questa mattina, alle 10, Matt Busby ha diretto un breve allenamento al campo Combi e nel pomeriggio comunicherà ufficialmente la formazione che non dovrebbe scostarsi comunque dalla seguente: Gregg; Dunne, Cantwell; Crerand, Foulkes, Setters; Giles, Chisnall; Herd, Law, Macmillan.

La Juventus intanto ha svolto nel pomeriggio di ieri una seduta di allenamento, disputando sotto un violento acquazzone una partitella a ranghi ridotti.

Al termine dell'allenamento Amaral ha comunicato lo schieramento dei bianconeri per l'amichevole di questa sera. Nel primo tempo scenderanno in campo: Mattrel; Castano, Salvadore; Ewoll, Sacco, Leoncini; Battaglia, Del Sol, Miranda, Siciliano, Stacchini. Nella ripresa potranno entrare anche Anzolin, Barcellino, Nolotti, Zigoni, Rossi e Cavallito.

Particolarmente interessantissima sarà da seguire nelle file dei bianconeri la prova di Battaglia, l'estrema destra caduta in prestito nel campionato che si è appena concluso, al Catania, rientrato ora a Torino. L'oriundo è già stato utilizzato da Amaral per un tempo dell'amichevole con il Real Madrid, e la sua prestazione allora non fu abbastanza convincente.

p. pat.

Bruno Nicolè diventa giallorosso

Bruno Nicolè dopo sei stagioni in bianconero giocherà nel prossimo campionato nella Roma. Il contratto fra le due società prevede (previo conguaglio in denaro) il passaggio alla Juventus dell'ala Menichelli

I granata saranno guidati ancora da Ellena

Rocco segue a Vienna la sua nuova squadra

Gli austriaci dell'Admira puntano alla «Mitropa Cup» per rifarsi dalle delusioni del campionato - Non conoscono il valore del Torino (si parla però di uno spionaggio di Ostreicher) ma son sicuri di vincere

DAL NOSTRO INVIATO

Vienna, mercoledì sera

Fa caldo a Vienna, un caldo afoso che una leggera brezza non riesce a mitigare. La temperatura, naturalmente estiva, assai più di quella torinese, almeno in questo periodo, preoccupa assai Ellena, che teme che i suoi giocatori possano risentire del brusco passaggio dal clima temperato di Torino all'afa della pianura austriaca. Comunque, la partita con l'Admira (volevole, com'è noto, per la «Mitropa Cup») di disputerà di prima sera, e questo fa sperare che il «quale atmosferico» non debba avere serie conseguenze sul rendimento dei giocatori.

La squadra del Torino, com'è noto, inizierà questa importante competizione internazionale in condizioni particolari, cioè con una formazione ridotta per l'assenza di molti titolari. I tecnici della Società torinese pensano seriamente alla Coppa Italia, e la finale si disputerà proprio domenica a Milano. Il poteva rischiare qualche «uomo importante» qui a Vienna? Assolutamente no! Anche perché Ellena crede nelle capacità tattiche dei suoi allievi, e spera in un eventuale ripescaggio nel retour-match, fissato per mercoledì prossimo a Torino.

La formazione per la partita di questa sera è stata: Vieri; Toneggi, Buzzacchera; Mialich, Gerbaudo, Fincari; Cardillo, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa. Qui a Vienna ci sono anche Viganoni, Rosato e Donova, ma i tre rimarranno quasi sicuramente in tribuna, perché il regolamento della Coppa non consente la sostituzione di giocatori. E' una squadra forse improvvisata, ma che potrebbe egualmente ben figurare contro l'Admira.

Parliamo ora un po' degli avversari, dell'undici viennese che, unica per il momento vincente del campionato austriaco, tenta la scalata alla «Mitropa Cup» appunto come... premio di consolazione.

Per questo i dirigenti sperano nella «Coppa» e questa sera manderanno in campo la formazione al gran completo: Drazsimayer; Kolarik, Koschier; Sommer, Hruska, Stamm; Kaltenbrunner II, Koller, Körner, Traunia, Hamerl.

Uno schieramento che comprende nomi di rilievo, anche in campo internazionale, come il terzino Kolarik, nazionale A, e l'ottimo Kaltenbrunner II, che proprio un mese fa, qui a Vienna, segnò un gol ai cadetti azzurri. I tecnici e gli stessi giocatori bianchi non nascondono un certo ottimismo. Non conoscono affatto il Torino attuale, ma credono nella possibilità di affermazione della loro squadra.

I giornali di ieri pubblicavano una interessante notizia: Emil Oestreicher, che fu assai addietro direttore sportivo del Torino, avrebbe informato il trainer dell'Admira sul modulo di gioco usato abitualmente dai Torino. Oestreicher sarebbe stato interpellato, ed avrebbe riferito il suo parere su questo argomento. Usiamo il condizionale perché non si è stato possibile controllare la notizia. Non è il momento questo di giudicare l'azione del tecnico magiaro, che è stato stipendiato dal Torino sino a qualche mese fa, tanto più che non sappiamo se effettivamente Oestreicher abbia riferito qualche segreto, se di segreti si può parlare in questa materia.

Ed ora partiamo un po' del Torino edizione 1963-64, quello che dovrebbe uscire dal lavoro attualmente in corso tra il presidente comm. Pianelli e l'allenatore Rocco. L'avv. Cazzolino, che accompagna la squadra qui a Vienna, non ha escluso che il nuovo direttore tecnico granata possa giungere in tempo utile per assistere alla partita. Rocco, com'è noto, ha ancora impegni con il Milan e sarà libero soltanto a fine giugno.

Saranno venduti i giocani granata? Si parla di Ferrini all'Inter, ma il giocatore non ci sente. Vieri è stato richiesto dalla società azzurra, ma pare che la risposta sia stata negativa. Nell'ultimo colloquio avvenuto fra il presidente Pianelli e il direttore tecnico Rocco si sarebbe parlato dell'acquisto di Panzanato e di Pola, entrambi del Lanerossi Vicenza. La richiesta della società veneta sarebbe stata giudicata eccessiva in un primo momento; si tenterebbe ora di dare in cambio qualche giocatore.

Giulio Accatino

Si prepara il doppio confronto con l'Austria

Le due squadre azzurre domani sono a Coverciano

Il campionato è circolato ma il mondo del calcio ci offre ancora nuovi motivi di attenzione. La nazionale azzurra neoterrà l'ultima partita di questa viaggiona, che ha presentato una vera e confortante ripresa, incontrando domenica 9 giugno a Vienna l'Austria, mentre mercoledì 5, a Udine, avrà di scena la formazione dei cadetti opposta alla rappresentativa B austriaca.

Per questo doppio impegno internazionale il C. U. Fabbri ha convocato per giovedì a Coverciano ventotto giocatori: 12 per la nazionale A e 16 per la B. I convocati per la rappresentativa maggiore sono: Facchetti, Guarneri e Mazzola (Inter), Maldini, Rivera, Trapattoni (Milan), Micheletti e Orlando (Roma), Salvadore (Juventus), Puia (L.R. Vicenza), Sormani (Mantova) e Vieri (Torino).

Per la «B» i convocati sono: Bolchi, Burgnich, Corso e Di Giacomo (Inter); Janich e Tumburus (Bologna), Camelia e Enzetti (Fiorentina), Anselin e Castano (Juventus), Bui e Gori (Spal), Negri (Mantova), Mora (Milan), De Sisti (Roma), Ferrini (Torino).

Data l'esiguità del numero dei presenti per la nazionale A non è difficile arguire quale formazione Fabbri vorrebbe schierare a Vienna: Vieri; Maldini, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Puia (Orlando), Mazzola, Sormani, Rivera e Micheletti.

La nazionale B dovrà far dimenticare la recente magra figura dell'incontro che i cadetti austriaci vinsero chiaramente per 2-0. Degli elementi impiegati a Vienna mancano: Cudicini, Malatrasi, Castellaccì, Benna, Catalano, Petroni, Meroghetti e Bonaiughini. Il probabile schieramento dei cadetti comprende: Negri (Anselin); Burgnich, Gori; Tumburus, Janich (Castano), Bolchi; Mora, De Sisti, Bui (D. Giacomo), Ferrini, Corso (Cancellà).

Annunciato dalla Lega nella conferenza-stampa di ieri

Un aumento del trenta per cento di spettatori per il torneo di calcio

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Il calcio italiano è, in questo momento, sulla cresta dell'onda: il Brasile campione del mondo e stato battuto dalla Nazionale azzurra per tre a zero, il Milan è riuscito ad infrangere l'egemonia del gioco inglese conquistando allo stadio di Wembley la Coppa dei campioni, le nostre squadre sono richieste da tutte le federazioni, anche all'interno tutto procede per il meglio.

Il campionato di serie A, conclusosi domenica scorsa, ha fatto registrare un notevole incremento in fatto di spettatori e di incassi: le presenze sono state 8 milioni e 470 mila (contro 6 milioni e 820 mila dello scorso torneo) e l'incasso lordo totale (biglietti più abbonamenti) di 6 miliardi e 918 milioni di lire (contro 5 miliardi e 631 milioni dell'annata precedente). In particolare, sono stati ricavati per vendita biglietti 5 miliardi e 180 milioni (contro 4 miliardi e 537 milioni) e per abbonamenti 1 miliardo e 738 milioni (contro 1 miliardo e 294 milioni). Gli aumenti si sono verificati precisamente in queste proporzioni: presenze 30 per cento, biglietti 29 per cento, abbonamenti 35 per cento. Tali dati sono stati comunicati in forma ufficiale dal presidente della Lega nazionale, dott. Perlasca, in occasione della conferenza-stampa tenuta ieri nel pomeriggio nel salone d'onore del Circolo della stampa.

I prossimi campionati di serie A e B saranno inizio il 15 settembre e quello di serie A si concluderà il 31 maggio. Poiché sono in programma sei o sette partite della Nazionale (con relativi allenamenti infrasettimanali) e altrettante partite organizzate dall'Uefa (con relative sospensioni), verranno utilizzati per la serie A due mercoledì (18 settembre e 23 ottobre); e la società capitanata avrà la facoltà di imporre la disputa dell'incontro in «notturno», alle luce artificiale.

La Coppa Italia 1963-64 avrà inizio l'8 settembre e recherà un'importante innovazione: l'Inter, la Juventus, il Milan e la squadra vincente della Coppa Italia 1962-63 (Torino o Atalanta) saranno esentate dalle eliminatorie ed entreranno in lizza soltanto il 29 marzo (san Giuseppe) giocando contro le quattro squadre qualificatesi per il terzo turno (il secondo turno sarà giocato ai primi di novembre).

Il primo turno sarà portanto disputato da 24 squadre (12 di serie A e 12 di serie B), sui terreni delle serie B. Da notare che l'Inter e il Milan saranno impegnati nella Coppa dei campioni, la Juventus nella Coppa delle Fiere e la vincente della Coppa Italia 1962-63 nella Coppa delle coppe.

Il calendario definitivo sarà emanato a tempo debito. Nella stagione 1963-64 sarà giocata una sola partita interleghe, in Italia, fra la Lega nazionale e la Football League, in contemporaneità con una sospensione del campionato di serie A.

Per il momento la Lega nazionale ha accantonato le richieste di partite in Svezia, Svezia ed Irlanda, riservandosi una decisione su le circostanze particolari in cui entreranno. Invece, per la squadra di serie B è previsto un programma di almeno due partite, una in Italia e l'altra all'estero, considerati gli eccellenti risultati tecnici, propagandistici e finanziari delle due partite giocate in questa stagione con la Francia a Bari e a Nantes.

Leo Cattini

Il calcio di oggi

A Bratislava: Cecoslovacchia-Inghilterra.

A Milano: Inter-Peringuese (ore 21,30, arb. Angonese).

A Torino: Juventus-Manchester Un. (21,30, arb. Haverel).

A Hannover: Hannover-Santos.

Mitropa Cup

A Budapest: Vasas - Rauik Ostrava (ore 17,45, arb. Adamli).

A Vienna: Admira - Torino (18,30, arb. Mach).

A Sarajevo: Zeljeznicar-Austria Vienna (arb. Pencl).

A Budapest: M.T.K.-Bologna (18,45, arb. Kaberfeiner).

Con il mandato di trovare una successione al Consiglio dimissionario

Un trio di commissari alla guida del Genoa

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Anche se dall'assemblea dei soci di ieri sera il Genoa non ha avuto un Consiglio direttivo e tanto più un presidente, tuttavia la situazione della Società rossoblù non è poi da considerarsi così drammatica come sembrava. Sono stati eletti tre commissari, nelle persone di due consiglieri uscenti, Sandottini e Cambiaso, e del prof. Bertani, ai quali è stato affidato l'incarico di convocare l'elezione di un Consiglio direttivo efficiente, e che è grandi linee dovrebbe ricalcare la composizione di quello scaduto. Ma alle spalle di questi uomini dovrebbe esservi la famosa Società finanziaria, la cui realizzazione pratica sta per giungere in porto.

Alla decisione di eleggere tre commissari si è giunti dopo che l'assemblea aveva approvato con 157 voti favorevoli (su 164 presenti) la relazione morale, e con altrettanti voti quella finanziaria. Poi sono intervenuti in discussioni, appassionate e a tratti concitate, consiglieri uscenti, candidati e invitati presenti rivolti dall'assemblea perché il Consiglio direttivo accettasse il reincarico. Niente da fare: unanimemente i «vecchi» dirigenti hanno declinato di una volontà più sapere.

«Ce ne andiamo — ha detto Rebolino — in segno di protesta verso la città che non ci ha mai aiutato. Oggi per fare una squadra da centro classifica sono necessari molti milioni, e noi non possiamo tirarne fuori. Comunque siamo disposti a rinunciare al nostro credito di 100 milioni nei confronti del Genoa se qualcuno accetterà di fare il presidente».

Gli occhi di tutti si sono appuntati sul comm. Gadolla, che ha retto le sorti del Genoa fino alla sua ultima caduta in serie B. Ma Gadolla non si è mosso, quantunque nei giorni scorsi fosse circolata la «voce» della sua candidatura.

L'assemblea ha allora deciso di eleggere uno o più commissari, ma nessuno dei vecchi dirigenti ha accettato la carica. Alla quale doveva essere affiancato anche un nuovo elemento. Si è parlato di divergenze politiche, di irresponsabilità ad assolvere il mandato.

Sembrava insomma inevitabile l'aggiornamento dell'assemblea, allorché nel corso di una breve sospensione si è visto Gadolla riunirsi in una saletta insieme ai suoi fedelissimi: il timore che egli accettasse l'incarico di commissario ha spinto i vecchi dirigenti e la stragrande maggioranza dell'assemblea a decidersi per l'accettazione.

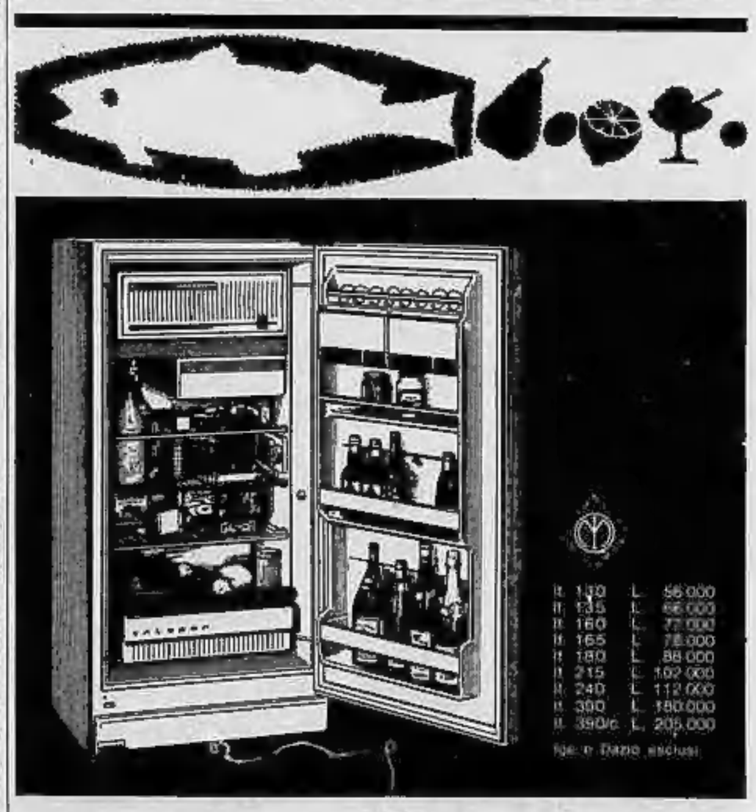
Come dal magico cappello di un prestigiatore sono usciti, per la nomina a commissari, i nomi di Sandottini e Cambiaso, che rappresentano il vecchio Consiglio dimissionario, e del prof. Bertani, non nuovo a incarichi del genere. L'assemblea (si era ormai giunti alle 1,30) ha approvato questa scelta a larghissima maggioranza. E fra una quindicina di giorni i tre «salvatori» della patria dovrebbero presentarsi ai soci con una lista di consiglieri e qualche altra bella novità.

Renzo Bidone

Oggi pomeriggio regate sul Po

Oggi nel tardo pomeriggio, sul Po, gli equipaggi delle società torinesi si misureranno nella gara di qualificazione per la scelta degli equipaggi che dovranno rappresentare Torino nei vari incontri, previsti con assai di altre città italiane e francesi, domenica 2 giugno.

Questa sera si disputeranno quattro gare e saranno in acqua gli equipaggi dell'Esperia, del Fiat e della Caprera. Nel singolo saranno a confronto i due campioni d'Italia Girone e Luigi Ramponi, entrambi dell'Esperia, e Maurizio Gentile del Fiat. Confronto diretto fra queste due società anche nel 4 due con: Iova, Mattiello (tim. Collandra) per l'Esperia, Cucelli e Longo (tim. Calla) in maglia rossa; Allodio, Mauro, Berra e Durzo (tim. Collandra) in giallobiù, contro l'armo campeggiato da Bassetta. Nell'otto vendicheranno in acqua tre barche: l'Esperia presenta l'otto universitario, che onorerà certamente il confronto con quelle romane, e concorre per guadagnare anche contro Aix-les-Bains; esso è formato da: Calcinardi, Lanfranco, Ribaldi, Bargamini, Canetti, Ambrosetti, Mampini Enrico, Ferrucchini, tim. Righicelli. Il Fiat è rappresentato dall'armo che ha come caporowa Bottaccio, un atleta che ha già stimolato numerosi successi nel C.S. Carabinieri di Napoli; la Caprera un equipaggio guidato da Parmeggiani.



Un marito che "sa" una moglie che "vale" scelgono solo il frigorifero Zoppas per la loro casa.

FUORISERIE Zoppas

Cerniere invisibili, sbrinatore automatico, chiusura a guarnizione magnetica, griglie ribaltabili, apertura a pedale, materiali controllati "pezzo per pezzo".

IERI ZOPPAS • OGGI ZOPPAS • TUTTO ZOPPAS • SOLO ZOPPAS

Sette corse di galoppo a Vinovo

La riunione di domani pomeriggio con i premi Valentino e Dora Riparia

Riunione di galoppo domani pomeriggio alle 15,30 all'ippodromo torinese. Due prove al centro del programma: nel Premio del Valentino (L. 500.000, m. 2200), correranno: Jurabey (57 G. Frontini), Dagnarez (58 A. Verdicchio), Gold Cavalier (53 B. Agriterni), Enda (56 G. Perfetto). Gold Cavalier è il favorito da battere. Nel Premio Dora Riparia (L. 500.000, metri 1450) saranno alla partenza: Mendrisio (55 T. Camici), Helluri (54 L. Grassini), Sarnico (53 B. Agriterni), Limone (52 G. Frontini), Kobaco (56 A. Di Nardai). Mendrisio dovrebbe questa volta spuntarla su Helluri.

Altre cinque corse in programma: i partenti: Premio Edmondo Bernacchi (gentlemen; L. 300.000, m. 1900): Gimeda 51 1/2, Rekanne 58 1/2, Kanguelle 56 1/2, Ardell 73 1/2, Adar 67 1/2. Premio Busca (L. 307.500, metri 1000): Napelo 53 1/2, Telerko 58, Stregne 55 1/2, Andelà 55, Vittoria Colonna 48. Premio Bardonecchia (L. 400.000, metri 1200): Toscolano 65 1/2, Casuala 49, Malta 56 1/2, Mazzarella 58, Satre 56 1/2, Aerolite 55. Premio Borgo Ale (L. 420.000, m. 1100): Rainonello 53, Principe 57, Fiorannaca 49. Campaldina 47, Masseva 47, Alle 53 1/2, Lok 52, Modano 57, Oleggio 49, Repa 54 1/2. Premio Monte Chevenoli (L. 350.000, m. 1200): Volalbri 55 1/2, Valdesia 57, Limonta 58, Pena Freda 53, Fiesarro 51, Tolano 53 1/2.

I favoriti: Premio Bernacchi: Rekanne-Adar; Premio Barca: Stregne-Napelo; Premio del Valentino: Gold Cavalier-Jurabey; Premio Dora Riparia: Mendrisio-Helluri; Premio Bardonecchia: Malta-Satre; Premio Borgo Ale: Alle-Modano-Campaldina; Premio Monte Chevenoli: Valdesia-Fiesarro. Per la duplice scoppiata sono stati prescelti i premi Bardonecchia e Monte Chevenoli.

Un marito che "sa" una moglie che "vale" scelgono solo il frigorifero Zoppas per la loro casa.

FUORISERIE Zoppas

Cerniere invisibili, sbrinatore automatico, chiusura a guarnizione magnetica, griglie ribaltabili, apertura a pedale, materiali controllati "pezzo per pezzo".

IERI ZOPPAS • OGGI ZOPPAS • TUTTO ZOPPAS • SOLO ZOPPAS

SPORT

Al primo contatto con le Alpi verranno alla ribalta gli scalatori?

Il Giro si arrampica sul colle di Oropa

Chi attacca adesso pensa già alla vittoria finale

Oggi si comincia a cercare il «mattatore» della corsa

E' difficile azzardare un pronostico, poiché molti vorranno riservare energie per le prossime due tappe: il Sempione e il Gran San Bernardo fanno paura a molti - Vito Taccone non si propone grandi imprese dopo la vittoria di ieri, ma nessuno vuol credergli

Il protagonista di ieri, Vito Taccone (a sinistra) e Giorgio Zancanaro un possibile primattore di oggi

Da uno dei nostri inviati

Asti, mercoledì sera.

Taccone è decisamente quel che si chiama un tipo. Il piccolo abruzzese magari non sarà simpatico a tutti, anzi qualcuno dei suoi colleghi non lo vede proprio di buon occhio, ma, comunque, ha la stoffa del personaggio, il giornalista che parla con lui mai resta deluso. Taccone aveva tentato quattro o cinque volte nelle prime tappe e non era riuscito a centrare il bersaglio; ha tentato anche ieri e ce l'ha fatta e già l'episodio, del ragazzo che non si dà per vinto e che, alla fine, ottiene la ricompensa dei suoi sforzi, rappresentava un momento di cronaca viva, umana, interessante. Ma Vito ha superato se stesso. Come è sceso dalla bicicletta e la voce stentava ancora ad uscirgli di bocca, il capitano della Lygie si è messo a ripetere sempre un ritornello: non dar pace tra gli ulivi, non dar pace tra gli ulivi...».

Lo presero per matto, il per il, e si fu anche, sentendo l'abitudine, chi scosse la testa, tristemente accennando agli effetti della droga. Ma il «puritano» di turno venne costretto a rinviare lo scandalo a miglior occasione. Perché Taccone si sfilò a fatica da una tasca della maglia un foglietto giallo, bagnato di sudore. E sul foglietto giallo — un telegramma — c'era proprio scritto «non dar pace tra gli ulivi». E seguiva la firma, che era la firma di un tifoso di Avezzano. Il quale, secondo il corridore, rimproverava in tal modo il concittadino di una mancanza di vittoria che diventava periodica. Vito, lucidissimo, si informò per inviare d'urgenza un telegramma di risposta. E a chi gli chiedeva informazioni per il giorno dopo, per sapere cioè se c'era nell'aria almeno la intenzione di sferrar l'offensiva nella tappa che ha il traguardo all'aria pura di Oropa, a quota 1180, Taccone rispose distrattamente: «perdo mezz'ora» e l'interlocutore restò di stucco.

«Perdo mezz'ora»: una frase buttata al vento, nell'agitazione del successo appena raggiunto oppure la confessione sincera della necessità di recuperar energie dopo tante fatiche? Chissà. I ciclisti, spesso, parlano in un modo ed agiscono in un altro. Certo, se Taccone oggi vorrà osservare un turno di meno riposo, bisognerà andar in giro a cercare altri protagonisti, altri uomini coraggiosi che, almeno per poche ore, siano capaci di dimenticare il Passo del Sempione ed il Gran San Bernardo, la Cavalcata dei Monti Pallidi e la prova a cronometro, per scatenare quella battaglia che ormai da tempo stiamo aspettando e che tarda ad arrivare.

Sette o otto atleti, ad occhio e croce, sono convinti di poter conquistare il trionfo finale, questi sette o otto atleti capeggiano squadre forti ed omogenee e si mettano una guardia spiatata, dalla quale è ben difficile districarsi. Ieri l'altro il colpo è riuscito a Zancanaro, ma l'alessandrino, per quanto riguarda la classifica generale, ha lavorato come un negro per guadagnar una manciata di spiccioli. E poi si è messo di mezzo buon Balmamion lungo i tornanti che portano al Passo del Bracco, ma l'inseguimento si è scatenato senza pietà e lo slancio del piemontese ha trovato fiato dopo quattro chilometri soltanto. Il traguardo di Asti era così distante che non valeva la pena di impostare a maniche ribaltate, ma oggi la musica cambia, oggi il ritornello è diverso, oggi l'arrivo è in salita, chi perde una battuta da Biella ad Oropa, su per la rampa, non ha più tempo di recuperare.

Oggi, insomma, salvo grossa sorprese, dovrebbe registrarsi il primo notevole attacco alla maglia rosa di Ronchini e, ad Asti, mentre andiamo al radunino di partenza fissato per mezzogiorno in piazza Lugano, si guarda con una curiosità più intensa del solito la gradatoria. Chi sarà il coraggioso di turno? Chi sarà capace di vestire il suo coraggio della veste allegra della sprovvedutezza? Chi, in altre parole, intenderà impegnarsi a fondo per un successo sul traguardo di Oropa, senza pensare a domani ed a dopodomani? Domani, da Biella a Leukerbad, c'è da sperare il Passo del Sempione alto 2005 metri e dopodomani figura in programma il Gran San Bernardo, alto 2473 metri, dove la neve si aprirà uno stretto varco tra due muraglie gelide di parecchi metri di neve.

La Asti-Biella Oropa, insomma, è una tappa strana, ha un arrivo in salita che rappresenta un invito a nozze per quegli scalatori che insidiano il primato a Ronchini (pensiamo logicamente a Zancanaro, a De Rosso, a Balmamion, a Brugnami, a Massignan, ad Adorni, a Chiappano) ma proprio gli scalatori sono indotti al risparmio e stavolta nessuno può dar loro torto a cuor leggero con il Sempione ed il San Bernardo, per così dire, a portata di mano. Si dice per abitudine che l'esito d'ogni corsa è inscritto, ma per l'occasione, l'incertezza supera ogni record in proposito. Meglio non azzardare pronostici, meglio star alla finestra per seguire passo passo gli avvenimenti: questa sera il Giro avrà trovato il suo «mattatore»?

Gigi Beccacini

Per seguire la Asti-Biella-Oropa

Il passaggio a Torino

Il Giro passa oggi da Torino giungendo dal traforo del Pino (verso le 14); uscirà a Sassi (14,13), proseguendo poi in corso Casale verso San Mauro (14,18). Gassino (14,23). Non sono stati previsti sbarramenti. Gli agenti dell'ordine al seguito della corsa provvederanno al consueto servizio.

Il «traguardo tricolore» verrà posto a Cavaglià.

L'arrivo a Oropa è previsto tra le 16,15 e le 17. Il tratto tra Battaglino, alla periferia di Biella, ed Oropa, verrà chiuso al traffico alle 14,30. E' vietata la sosta dei veicoli anche sulle strade per Follone e Pralungo, che sfociano sulla statale Biella-Oropa. Alla frazione Favaro funzionerà un posto di blocco: per proseguire i veicoli dovranno pagare un pedaggio.

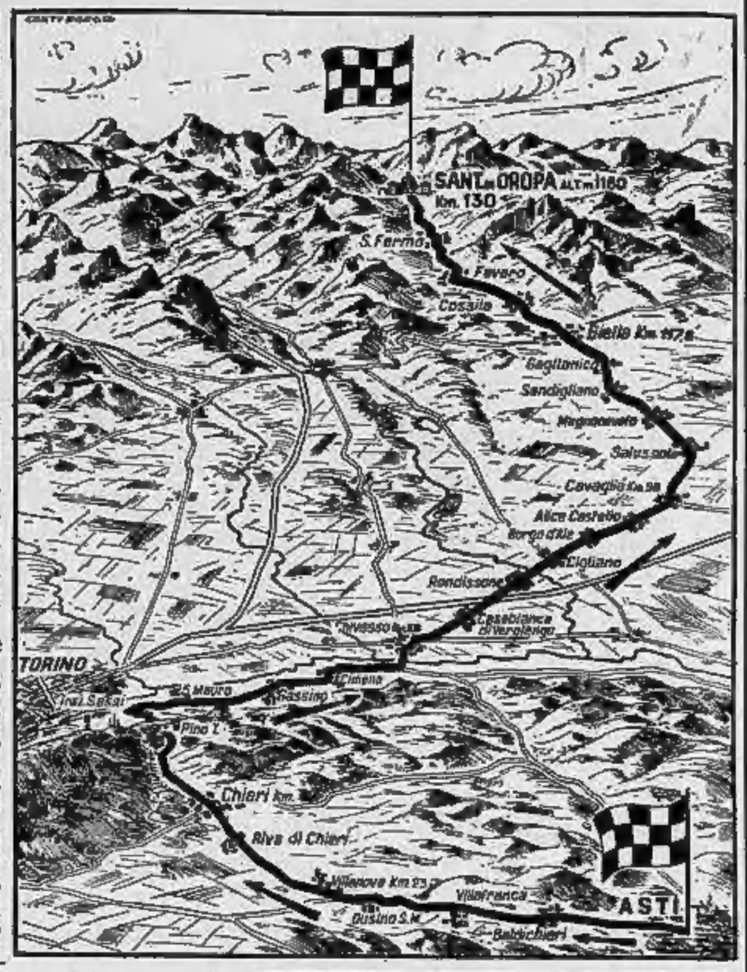
Il tratto finale di salita misura 18 chilometri e mezzo; dalla Palittaglia di Biella-città (metri 420) a quella d'arrivo del piazzale di Oropa (metri 1180), la pendenza media è del 7,35 %.

Al corridore che impiegherà il minor tempo a compiere l'ultima salita, verrà consegnata — quale «Premio Biella» —, il simbolo municipale, l'orsetto d'argento.

Anche la squadra del corridore che si aggiudicherà la speciale classifica riceverà analogo premio.

Classifica generale

1. RONCHINI 58.40'20"; 2. Zancanaro a 1'56"; 3. De Rosso a 2'15"; 4. Balmamion, Brugnami a 2'27"; 6. Carlesi, Massignan a 3'03"; 8. Carlesi a 4'12"; 9. Adorni a 4'43"; 10. Dono a 5'39"; 11. Chiappano a 9'48"; 12. Panbianco a 9'55"; 13. Balmini a 9'58"; 14. Fontana a 11'32"; 15. Taccone a 13'51"; 16. Contrino a 17'04"; 17. Manili a 17'23"; 18. Fontana a 18'17"; 19. Rilioli a 20'52"; 20. Casati a 21'35"; 21. Fanicelli 59.03'10"; 22. Nencini 59.03'33"; 23. Soriero 59.05'28"; 24. Alomar 59 ore 05'39"; 25. Massucci 59.06'24"; 26. Ferretti 59.06'44"; 27. Anselmi 59.07'32"; 28. Martinelli 59.07'09"; 29. Cappi 59.08'20";



Vuole rimanere in «rosa» almeno fino a St. Vincent

Ronchini teme un po' tutti

Per la tappa di oggi dà favoriti: Zancanaro, De Rosso, Adorni e Carlesi; per la classifica dopo le tappe alpine: Balmamion - I battaglieri propositi di Marino Fontana

Da uno dei nostri inviati

Asti, mercoledì sera.

La stadio di Asti è nuovo, moderno, completo sotto il profilo sportivo, con un anello in ferro battuto di quattrocento metri esatti, esatti, quanti ne toccano ciascuno ad una pista per l'atletica leggera. Ma lo stadio nonostante i suoi meriti non sembra riscuotere la simpatia degli astigiani; alla domenica alle partite della squadra di calcio il pubblico è scarso, e ieri all'arrivo del Giro riempiva senza colmarle le poche gradinate. A vedere le esibizioni della Mary Grossari, della Paola Scotti e delle loro colleghe velociste sono venuti in pochi, la maggior parte ha preferito assieparsi lungo i viali che dal centro conducono verso la periferia quasi a cercare un contatto diretto con i corridori, per vederli impegnati in una vera corsa e non in un gioco di tortiche ed equilibrismo, quale è stata la volata in pista.

Una volata in velodromo non si discute, una in rettilineo può essere vinta non facilmente si individua il colpevole, una su pista con curve piatte crea una serie di incidenti. Al Taccone esultante di ieri faceva eco ancora stamane Fontana: «Io mi son tolto il fiato per tenere la testa all'interno in pista; quel viale no... finiva più e infatti in continuazione, ma io non mollavo. Li sentivo parlare dietro; Taccone si era messo d'accordo con Mele e quello più ha parato gli attacchi di Ciampi e Pellegrini: io solo cosa fare, senza fiato per di più!».

Conclude Fontana con una stretta di spalle: «Ricominciamo oggi daccapo!». Lo dice con un tono tanto sicuro da far pensare che più che ai successi di tappa gli attacchi di questi giorni mirino ad una scalata alla prima posizione della classifica: 1'38" da Ronchini non sono un distacco incolmabile.

A dire il vero, Ronchini, il diretto interessato, si ritiene al sicuro soltanto dall'attacco di Spinelli, ultimo classificato a circa due ore dalla Maglia rosa. E' preoccupato oggi né più né meno di quanto lo fosse ieri alla partenza da La Spezia, ma non è nemmeno troppo pessimista circa le proprie possibilità: è in condizioni fisiche eccellenti e sentir il massaggiatore, soltanto buone a giudizio di un estraneo che rileva già qualche segno di affaticamento nel viso affilato dopo le sfacchinate sotto il sole di questi ultimi giorni. Diego parla volentieri, esordisce così:

«Dopo la sudata di oggi, domani si fa battaglia; è brutto aver la maglia perché tu non puoi avere idee, devi soltanto guardare cosa fanno gli altri e star sempre appiccicato a tutti quelli che scappano prima che diventino irraggiungibili. Farei una scommessa che oggi ci proveranno tutti ad andare via; prima uno poi l'altro e alla lunga qualcuno la farà franca. Ed è qualcuno dei ragazzi che stanno indietro lo ripeschiamo sopra Biella, se è uno da classifica lo raggiungiamo sopra Oropa, oltre il traguardo».

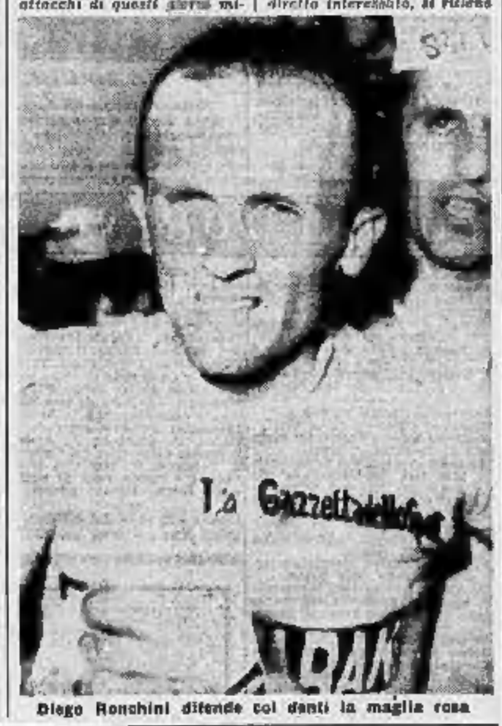
Ronchini confida ogni suo pensiero a Luigi Sarti, paziente e taciturno compagno di camera, e questi ascolta, sempre attento, interessato a cogliere nelle vaghe chiacchiere qualche accenno concreto agli uomini più pericolosi. E Diego continua:

«Quanti sono gli uomini da classifica? Tanti, non posso dirli tutti; poi dopo la tappa di oggi, quella in Svizzera e il Giro sui Balconi della Val d'Aosta, uno che adesso ha mezz'ora potrebbe trovarsi a ridosso dei primi. A tutti conviene tenere adesso e chi sta bene non si farà certamente pregare.

«Io per domani so temo quattro che van forte e possono vincere, magari facendomi saltare la maglia: Zancanaro, De Rosso, Adorni e Carlesi. Poi c'è Balmamion; lui è uno che non vedi in corsa, ci son dei momenti che ti sembra perfino d'averlo staccato e invece te lo ritrovi a fianco o davanti: lui a lo maglia rosa a St. Vincent, non si scappa».

Il posto all'arrampicata al Santuario e interviene chiedendo un consiglio sui rapporti da adottare. Un artista dà la propria consulenza: *«In macchina ci son dei tratti da fare in prima». E Sarti traduce mentalmente in termini ciclistici: «da fare a piedi».*

Giorgio Viglino



Diego Ronchini difende coi denti la maglia rosa

La tappa di oggi

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	ORARIO DI PASSAGGIO Media km. 35	Media km. 40
124	ASTI	0,0	13,00	13,00
163	Villafranca d'Asti (statale)	19,2	13,20	13,20
264	Dusino S. Michele	19,0	13,30	13,29
288	Villanova d'Asti	26,5	13,36	13,34
315	Chieri	35,3	13,55	13,53
435	Imbocco Galleria del Pino	42,3	14,07	14,03
218	TORINO (località Sassi)	48,3	14,16	14,12
211	S. Mauro Torinese	52,3	14,22	14,18
219	Gassino	58,3	14,32	14,27
200	Cimena	63,3	14,40	14,35
183	Ponte sul fiume Po	67,0	14,46	14,40
183	Chivasso	68,0	14,47	14,42
183	Bivio strada per Cigliano	70,0	14,50	14,45
198	Casablanca di Verolengo	74,0	14,57	14,51
211	Rondissone	77,0	15,01	14,55
199	Ponte sul f. Dora Baltea	80,3	15,06	15,00
237	Cigliano	86,3	15,16	15,09
242	Borgo d'Ale	91,3	15,24	15,17
258	Alice Castello	94,3	15,29	15,21
271	CAVAGLIA	98,3	15,35	15,28
250	Magnoenevolo di Cerrione	106,8	15,48	15,40
323	Sandigliano	112,4	15,57	15,49
353	Gaglianico	114,4	16,01	15,52
420	Biella	117,8	16,05	15,56
546	Cossila	120,8	16,11	16,01
758	Favaro	124,8	16,17	16,07
1030	S. Fermo	128,3	16,22	16,12
1180	SANTUARIO DI OROPA	130,0	16,25	16,15

I rimasti in gara

CARPANO
1 BALMAMION
2 BAILETTI
3 BARALE
4 MARAVIGNA
5 CONTRINO
7 GENTINA
8 GUERNIERI
9 BARTONE
10 RILIOLI

CITE'
11 ALBERTI
12 ALOMAR
16 GALDEANO
17 BANUCCI
18 ZAIMBRO

CYNAR
21 ADORNI
22 BALDINI
23 BENEDETTI
24 PEZZARDI
25 MARCALETTI
26 MAZZACURATI
27 MEALLI
28 MORESI

GAZZOLA
31 BRUGNAMI
32 BRUNI
33 CRIDIORI
35 MANERATI
36 MELE
37 SIMESGI
38 TONUCCI
39 VENDEMIATI
40 MANTOVANI

IBAC
51 BATTISTINI
53 FERRARI
55 FONTONA
56 GIORZA
58 MINETTO
57 PANICELLI
58 PELLEGRINI
59 TRAMONTIN
60 ZORZETTO

LEGNANO
61 ACCORSI
62 ADAMI
63 CASATI
64 CHIAPPANO
65 GIULI
66 DURANTE
67 FENNETTI
68 MARCOLI
69 MASSIGNAN
70 VIGNA

LYGIE
71 TACCONE
72 FOGGIALI
74 RUI
75 PIFFERI
76 FRANCHI
77 FABTESOTTI
78 SPINELLO
79 PANCINI

MOLTENI
81 CARLESI
82 DE ROSSO
83 BAFFI
84 BONGIONI
85 FALLARINI
86 CERATO
87 FALASCHI
88 DANTE
89 FORNONI
90 VELUCCHI

SALVARANI
91 PANBIANCO
92 RONCHINI
93 ASSIRELLI
94 BARONI
95 GIUSTI
96 MAGNANI
97 MINIERI
98 PIANCASTELLI
99 SARTI
100 SANCHI

SQUADRA N. 11 (ex-S. Pellegrino)
101 FONTANA
102 ZANCANARO
103 MÜLLER
104 NERI
105 DONO
107 MARZAIOLI
106 FELLICIARI
108 CARMINATI

SPRINT-DI-FUCHS
111 NENCINI
113 CIAMPI
113 VITALI
114 CEPPI
115 CHIARINI
120 LENZI
117 BITOSSI
118 CONSOLI
119 GABAU
120 SABBADIN

Rai e tv per il Giro

TELEVISIONE — Programma nazionale: ore 18-17,30, telecronaca dalla fase conclusiva della tappa Asti-Oropa, seguirà il «Processo alla tappa» che avrà ripresa alle 22.15 sul secondo canale.

RADIO — Secondo programma: alle ore 16, radiocronaca diretta degli ultimi chilometri e dell'arrivo al Santuario di Oropa. Alle 19,15 commenti e interviste.

La G.B.C. chiede l'intervento del Coni

Per conoscere i «responsabili» del grave danno arrecatole dal ritiro di Van Looy dal Giro d'Italia onde rivolgersi eventualmente all'autorità giudiziaria

MILANO, mercoledì sera.

Il Gruppo Sportivo «G. B. C.», la cui squadra ciclistica formata da Van Looy, Sorgeloos, Janssens, Nijdam, Zilverberg, Lauwers, Damen, Van Tongerloo, Schenedere e Aernhouts cinse al palo alla partenza della seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia, non ha voluto precipitare le cose e prima di scegliersi e di adire le vie legali ha sollecitato una risposta dalla presidenza del Coni.

Il comunicato emesso nel tardo pomeriggio d'ieri si esprime difatti in questi termini: «Il Gruppo Sportivo G. B. C., in seguito al forzato ritiro della sua squadra ciclistica dal Giro d'Italia (seconda tappa: Potenza-Bari), ritiro che gli ha arrecato grave nocumento e non solo economico, è fermamente deciso a tutelare i propri interessi. Prima di investire l'autorità giudiziaria ed eventualmente scegliere il suo gruppo sportivo, la G. B. C. ha chiesto l'autorevole intervento del Coni per una definizione della spiacevole caso e la ricerca delle responsabilità. L. G. B. C. si riserva di precisare la natura e la consistenza dei danni derivatile e di indicare l'ente di assistenza in favore del quale versare gli eventuali risarcimenti».

Al momento dell'emissione del comunicato, erano stati interessati con telegramma-lettera la presidenza del Coni, l'Unione velocipedistica italiana, la Lega del ciclismo professionistico ed il quotidiano sportivo milanese, organizzatore del 46° Giro d'Italia.

L. c.

L'iridato Bianchetto stasera in pista al Velodromo

Presenti anche altri dilettanti azzurri, sotto la guida del C.T. Bergomi - Domani il X Trofeo Bertolino

Sulla pista del Motovelodromo torinese si disputerà questa sera una interessante riunione, riservata ai migliori allievi ed esordienti, valevole per la coppa «Provincia di Torino».

Approfittando però della presenza dei dilettanti azzurrabili tuttora quest'ultimi a Sua a Saluzzo stazione nella nostra città in «collegiale» sotto la guida del commissario tecnico Bergomi; è stata inserita anche una individuale per dilettanti, di 15 km., alla quale parteciperanno pure Testa, Bolzani, Ofelio, Bianchetto (iridato dei velocipedisti), Damiano, Pettenella. L'inizio è per le 20,30.

Domani si svolgerà il X trofeo papà Luigi Bertolino su strada, legato alla memoria del grande organizzatore e dirigente ciclistico; probabilmente il trofeo stesso, che è triennale e di valore incontrollabile, verrà aggiudicato in modo definitivo ad una Società torinese. Se la contenderanno, infatti, il G. S. Cral, che allineerà la corsa i federali Bonetto, Zanchetta e Cucchietti e la Cral che schiera al valico Buzzegoli la sua speranza.

Altri pretendenti all'importante corsa tra 60 iscritti sono i portacolori del V. C. Settimese-Ulia, reduci dal giro della Puglia, del C.S. Fiat, del Pedale Chierese (Luciano Galbo è stimato un sicuro protagonista anche della corsa più combattuta) e del S.C. Bonalaana di Cioggia.

Il ritrovo sarà alle 8,30, domani, al Motovelodromo; la partenza verrà data da corso Monculieri — strada Alfieri — alle 11.30. Direttore di corsa Antonio Cocito; arrivo in pista alle 16 circa. Il percorso sarà di 181 km.: Torino, Pianezza, Cumiana, Asti, Moncalvo, Carrina, Mariengo, Scandelusa, Montiglio, Cocconato, Castelnuovo, Chieri (Madonnina), La Rossa, San Mauro, Torino.

PROVATE E PRENOTATE DA

BEPI KOELLIKER

LA NUOVISSIMA

HILLMAN IMP

LA TANTO ATTESA ***BABY HILLMAN*** UTILITARIA DI GRAN CLASSE
MOTORE ***COVENTRY CLIMAX*** 875 cc. - 42 HP - 4 MARCE
TUTTE SINCRONIZZATE - OLTRE 135 Km/h - CONSUMO l. 5,5/100 Km.

TORINO
Corso Raffaello, 2
Tel. 655.191

MILANO
Corso Porta Vittoria, 36
Tel. 799.244

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NEL MONDO DELLA CANZONE

Peppino e Roberta binomio di successo

L'idolo delle sedicenni e delle signore di mezza età dedica alla moglie l'ultimo suo motivo - Considerano la loro vita una eterna luna di miele

Peppino di Capri e la moglie, l'ex-indossatrice torinese Roberta Stoppa

Dopo due anni di matrimonio Peppino di Capri e Roberta Stoppa fanno la figura di due innamorati al culmine del loro idillio. Lui è sempre più brutto (e sembra che faccia di tutto per apparirlo), lei è sempre più bella. Così la luna di miele continua. Viaggi, tournées, successi.

Peppino di Capri è uno dei pochissimi giovani che resistono da tanto tempo nella preferenza del pubblico. Era lo smilzo, occhialuto e dinoccolato scavezzacollo che inteneriva le sedicenni pur accattivandosi la simpatia delle signore di mezza età. Rispolverando dall'antico repertorio napoletano i motivi che commossero le nostre madri, e non proprio le nostre nonne e le ringiovaniva con la sua carica di vitalità.

Uriava «Voce e notte» e «I te vurria vasà», poi suscitava «Non è peccato». Fellini lo inquadrò, sia pur per brevi sequenze, in «La dolce vita» mentre intonava la dolce nota partecipe ad Anita Ekberg. E il mondo intero «scoprì» Peppino di Capri e il suo ciuffo nero, eterno sopra calato sugli occhiali dalla spessa montatura. Gli attribuirono parecchi flirt (la pubblicità vuole la sua parte) ma in cuor suo c'era Roberta, un'ossuta indossatrice torinese: la ragazza che sapeva ingoiargli quel certo non so che, capace di rendere languido e patetico un urlatore.

Il 28 aprile 1961, dopo le pubblicazioni al Municipio di Torino, ecco il matrimonio a Capri, nell'isola popolata di turisti abbronzatissimi, porto accogliente di tutte le stravaganze del mondo. Il matrimonio di Peppino fu un vero spettacolo, un carosello napoletano. La popolarità del cantante crebbe, poi conobbe un certo ristagno. Ora riprende quota.

Merito di chi? Di Roberta. Così si intitola infatti la sua ultima canzone, quella dell'estate. Le parole non sono un capolavoro di lirica. Dicono: «Lo sai — non è vero — che non ti voglio più. — Lo so — non mi credi — non mi seduce in me — Roberta — perdonami — ritorna ancora. Ti prego». C'è stato qualche annullo per cantare così della propria moglie? «Nient'affatto — risponde Peppino. — Siamo più legati di prima. Ma quando si fila in perfetto accordo, il nostro subconscio cerca di rivalersi nella finzione. D'altronde la canzone finisce in rosa, con una dichiarazione d'amore, una riprova: «Con te ogni istante era felicità — Roberta, perdonami, torna vicino a me».

Roberta nella realtà non si è mai mossa. E' sempre rimasta accanto a lui, il ragazzo tanto brutto (che sembra faccia di tutto per apparirlo di più).

Ugo Salvatore

Nello studio di uno scultore romano attrezzato come nel Cinquecento

Si gira la fusione del *Perseo* per un film su Benvenuto Cellini

Il regista Freda ha voluto ricostruire fedelmente la celebre scena

Il protagonista Brett Halsey e Claudia Mori in una scena del film che narra le avventure di Cellini

Roma, mercoledì sera.

Non c'è più tanta euforia negli ambienti della produzione cinematografica, ma il lavoro continua sia pure su scala ridotta. Negli stabilimenti della Titanus di via Tiburtina si gira in questi giorni la ultima scena de Il magnifico avventuriero (Benvenuto Cellini) interpretato dal giovane attore americano Brett Halsey sotto la direzione di Riccardo Freda.

Recentemente nello studio di un noto scultore romano è stata fusa una riproduzione del Perseo, il capolavoro di Cellini. In un primo tempo il regista aveva pensato di ricorrere la fusione con l'ausilio di uno specialista in effetti speciali che, con materiale plastico e fosforescente, avrebbe potuto realizzare in un teatro di posa la fusione della statua che campeggia in piazza della Signoria a Firenze. Ma poiché il film è in tecnicolor, la ripresa non sarebbe risultata abbastanza efficace. Di qui la necessità di fondere il Perseo in bronzo, presa poco con gli stessi sistemi usati dal Cellini, nello studio dello scultore di Parioli dove si è svolta di fronte alla macchina da presa la difficile operazione.

Brett Halsey si è trovato così alle prese con i soliti roventi colmi di bronzo fuso, proprio come avvenne qualche secolo fa quando mastro Benvenuto plasmò uno dei capolavori dell'arte italiana. Durante la fusione tutto è andato bene, ad eccezione delle scottature di cui sono rimasti vittime alcuni attrezzisti che non avevano nessuna dimestichezza con il lavoro di fucina.

L'azione del film si svolge dapprima a Firenze, verso la metà del '500. Il Granduca invita tutti gli artisti a gareggiare fra loro in bravura: vincerà colui che avrà creato l'oggetto più bello, in oro e pietre preziose. Il giovane Benvenuto Cellini ha i mezzi e le attrezzature necessarie, ma ruba alle varie botteghe artigiane ciò che gli occorre. La vittoria è sua, ma gli altri concorrenti si vendicano. Nasce una rissa e Cellini è costretto a fuggire da Firenze. Dopo tutta una serie di avventure, egli si stabilisce a Roma. E' benvoluto e protetto da Papa Clemente VII che lo ha nominato capo della Becca pontificia.

A Roma Benvenuto si invaghisce di una bella dama della nobiltà e per conquistarla non esita a ordire mortali beffe. Di qui la sua forzata permanenza nella prigione di Castel S. Angelo. Sarà poi liberato dallo stesso Papa e incaricato di dirigere la difesa di Roma contro gli invasori. Ci sono dei traditori e i nemici entrano in città. E' il terribile «Sacco di Roma» per sottrarsi al quale il Papa manda un messaggio di resa a Carlo V, affidando il pericoloso incarico al Cellini. Mascherato da frate, Benvenuto porterà a destinazione la lettera pontificia che consentirà la pace. Abbandonata la dama romana, egli farà ritorno a Firenze per dedicarsi alla creazione del Perseo.

g. b.

Per il film «The Sandpiper»

Un altro milione di dollari a Liz Taylor

NEW YORK, mercoledì sera.

Elizabeth Taylor riceverà un milione di dollari (cioè oltre 600 milioni di lire) per l'interpretazione del nuovo film «The Sandpipers». Lo affermava ieri il «New York Times», aggiungendo che il regista William Wyler ha rinviato la lavorazione della pellicola «The Sound of Music» per dirigere la Taylor in questa realizzazione.

La Taylor non è nuova a compensi di quella portata. L'attrice ha già ricevuto un milione di dollari rispettivamente per «Cleopatra» e per «The Vips».

«The Sandpiper» narra la storia di una artista che si innamora di un pastore. Il film sarà prodotto da Martin Ransohoff con una spesa complessiva che a quanto pare, si aggira sui 4 milioni di dollari.

Presto il sesto figlio per il comico Jerry Lewis

HOLLYWOOD, mercol. sera.

L'attore americano Jerry Lewis e sua moglie Patti hanno reso noto ieri che attendono il loro sesto figlio per il prossimo gennaio. I Lewis che hanno cinque figli tutti maschi, avevano qualche tempo fa esaminato la possibilità di adottare una bimba.

STASERA AL CINEMA

Il "vampiro„ diventa imbattibile detective

Christopher Lee

SHERLOCK HOLMES, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Senta Berger, Hans Sohnker. Commentatore italo-francese, in bianco e nero. Cinema: Cristallo.

Regista e protagonista non no gli artefici di «Dracula» e derivati: e poiché grande è il divario tra la famiglia dei vampiri e il razionalmente sereno di Conan Doyle, si potrebbe pensare a una sgradevole contaminazione. Ma quantunque non sia ingiusto, il film si è degnamente accostato al soggetto, rievocando, se non la vera essenza del personaggio, per lo meno l'atmosfera londinese che lo avvolge, offrendo pertanto un ambiguo ritratto dentro una gustosa e precisa cornice.

Tratto dal romanzo *The valley of fear* di A. Conan Doyle, la vicenda s'impernia su una favolosa collana, regalo di Antonio a Cleopatra, trafugata da un sepolcro egizio dalla lunga mano di un insospettabile archeologo londinese, prossimo a entrare nella Camera dei Lord. Misteriosi omicidi mettono il grande segugio sulla via di scoprire che l'archeologo si è liberato dei suoi complici per restare unico possessore del monile, e che egli è insieme ladro e assassino. La polizia di Scotland Yard non ci può credere; e pertanto Holmes, affiancato dal dottor Watson, fedele a pasticcione, indaga deduce e conclude in proprio, avvalendosi di aggiustati travestimenti che rendono al film un sottofondo mascherato.

L'episodio della collana rubata dallo stesso Holmes alla polizia, per sottrarla ai malfattori in agguato, è girato assai bene e introduce a un epilogo malizioso e anticonvenzionale (senza cioè l'arresto del colpevole, che anzi s'allontana indisturbato per perpetrarne delle nuove), il quale denota chiaramente essere questo il primo d'una serie. Sufficientemente attendibile il protagonista dal volto affilato, e azzeccati alcuni dei tipi e tipacci che gli fanno da contorno.

l. p.

NINI ROSSO trombettista confidenziale

Ha lasciato il jazz perché doveva sposarsi

La musica che amava di più gli fruttava troppo poco Dice che il suo strumento è il più comunicativo e toccante

Nini Rosso con la sua fedele tromba

Genova, mercoledì sera.

Nini Rosso «trombettista confidenziale» si esibisce in questi giorni a Genova, dove ha debuttato con il suo nuovo quartetto, composto di una batteria, un basso, una chitarra ed un organo. La presenza di quest'ultimo strumento è senz'altro una novità, nel campo della musica leggera: «L'ho scelto», spiega, «perché nobilita le canzoni, dà loro un tono quasi concertistico, fuori dello standard tradizionale, a tal punto che non pochi, intimiditi, quando mi sentono per la prima volta, non osano nemmeno ballare».

A Genova, passa ore quieti della giornata a dormire» perché non ha amici; non conosce la città, ma di andare a vederla di solo non ne ha voglia e non gli piace, perché ha «bisogno di comunicare, di stare con gli altri». Ora, è finito alle prese generali di un nuovo show di cantanti locali, intitolato «Rivelazioni alla Ribalta»: dà consigli, si commuove a veder gente affascinata e pensa in questa «droga del canto», poi si arrabbia di essersi commosso e allora si scaglia contro difetti, vizi e delusioni del mondo della musica leggera.

Nini Rosso ha appena inciso, a Milano, la 1a, una puntata di «33 giri», spettacolo musicale che sarà presentato da Celindri, con testi di Chiosso. Il musicista piemontese in due puntate di «Il signore di mezz'età» canta le sue ultime composizioni: «Bum Bum» (il batticuore) e «I verdi anni». Questa è la prima canzone di cui egli sia autore di parole e musica: «Ma non si potrebbe evitare la qualifica di cantautore?» si preoccupa subito. Parla come uno che è abituato a difendersi, ad usare «i piedi per terra», senza inutili sogni.

«Più giovane, facevo solo jazz — ancora adesso è la sua passione — poi volevo sposarmi e per farlo bisognava avere soldi: così ho smesso con il jazz». L'originalità della sua musica consiste, secondo lui, «nella tromba che si eleva a linguaggio accessibile al grosso pubblico e nella stretta unione di parole-musica». Rosso ritiene universale la tromba: «E' uno degli strumenti più toccanti, è la voce umana stessa, penetrante, comunicativa». Suo modello è Louis Armstrong, che egli ritiene il migliore suonatore di tromba dei nostri tempi.

D. F.

A 16 anni conquista il mondo

Ha solo 16 anni (ma ne dimostra meno). Si chiama Roberto Loreti; mezza Europa lo conosce come Robertino. Lavorava come tuttofare a Roma, nel suo quartiere Quadraro. Un giorno il padrone lo mandò a portare un pacco di paste in una osteria di Trastevere dove si festeggiava un matrimonio. Entrò in quel cortile cantando a squarciagola. Lo sposo lo sentì e lo invitò alla festa. Fu il suo primo successo.

Un giorno lo ascoltò un dirigente di una Casa discografica danese. Ne fu colpito e gli propose una lunga «tournée» e la registrazione di dischi a Copenaghen. Oggi riceve migliaia di lettere di ammiratrici, quasi sempre giovanissime. La sua popolarità ha varcato persino la «cortina» e a Mosca Robertino è conosciuto come da noi Claudio Villa. In questi giorni è uscito il suo primo 33 giri italiano. Robertino interpreta la canzone tradizionale, da «O sole mio», a «Santa Lucia», da «Parlami d'amore Mariù», a «O mein papà».

Modugno nuovo ritmo

L'ultima sua canzone è una marcia-bolero

Modugno è diviso tra la commedia musicale e il cinema. Sta portando a termine il «suo» film, di cui è attore, regista, produttore, autore del soggetto e così via. Inoltre ha steso il canovaccio della commedia *Maglia blu* con Edmondo. E le canzoni? Dopo *Stasera pago io* quali sono le novità? Eccole. Si intitolano *Lettera di un soldato* e *Alleluja* (45 giri Fonit).

Il primo pezzo è un bolero-marcia, il cui testo arguto sottolinea i sentimenti della recluta strappata per lunghi mesi alla sua vita civile. E' uno dei brani migliori del Modugno cantore oggettivo del nostro tempo. Ritroviamo le stesse intenzioni in *Alleluja* benché si tratti di un'evasione scanzonata sul ritmo di moda *twist-rumba*.

Miranda e il «Golfo»

Miranda Martino presenta la sua più impegnativa fatica discografica. Si tratta di un «concept» che raccoglie dodici classiche canzoni napoletane riproposte al pubblico in una veste singolare che, pur conservando intatta la suggestione degli schemi tradizionali, ha loro fornito una brillante cornice di attualità.

Ecco le canzoni contenute nel long-playing: «Silenzio cantatore», di Bovio e Lama; «Edera-ghetandeh», di Cinquegrana e De Gregorio; «O marenariello», di Otterlano e Gambardella; «O sole mio», di Capurro e Di Capua; «Te voglio bene assaje», di Sacco e Donizetti; «Na sera 'e maggio», di Pisano e Cioffi; «Tarantella», di Costa; «Torna a Surriento», di G. B. De Curtis ed E. De Curtis; «Passione», di Bovio, Valente e Tagliaferri; «Luntanà», di Di Giacomo e Costa; «Chiove», di Bovio e Nardella; «I te vurria vasà», di Russo e Di Capua.

Canti piemontesi al concerto mondiale

Il Coro «La Grangia» di Torino rappresenterà l'Italia al Festival internazionale del folclore che si terrà nell'Odenwald in Germania. La «troupe» torinese si misurerà con i complessi di Danimarca, Svezia, Inghilterra, Francia, Svizzera, Scozia, Finlandia, Irak, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Turchia, Ungheria, Austria, Usa e Germania. Tutto il mondo in passerella e un posto d'onore spetta ai canti piemontesi del '700 di cui sarà interprete il Coro diretto da Angelo Agazzani.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti sedone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-333

Al Nuovo (Stagione Regia): domani ore 21.15 «Missa Solemnis» di L. van Beethoven.

Auditorium di Torino: venerdì 31 maggio ore 21.15 concerto sinfonico n. 22. Direttore Mario Rossi. Verdi: «Sinon Boccanegra».

Abitate del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Risate sul pattinolo» di Jack Richardson.

Alcione: Rivista Colli Hicks-Tino Cervi 16,15 - 21,15.

Maffei: «Arrivederci a te, Torino» Rivista M. Ferraro - Rosanero - M. Ciniti. Orario 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein: «Mor'vran» (Le corbeau) con pescatori sulla Bela (Francia 1929-30, sonoro, min. 40); «Chanson d'amour» (Francia 1934, edit. orig., min. 35); «Le tempestaire» con pescatori di Belle Ile en Mer (Francia 1947, edizione originale, minuti 35).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 45-523): ore 21 complesso Marcolino; canta Ella Mari.

Ariecchino: 21 Lello Carl agilon.

Rockendnall Lutrario gior. inaug.

Bruno: ore 21 Lanfranchi-Vanguna.

Castellino: ore 21 Ugo Batti.

Chalet Valentino: gior. 30 riapertura, orch. Bonazalli; sab. 1° giugno debutto i Casanova sentores.

Cisola Danae: ore 21 Pia Parella.

Faro Danae: ore 21 Piero Fasano Gondin: ore 18,30-21 The Jo.

Gay Sala: 17-21 Louis Binder.

La Pagoda: 21 compl. Carrosso

La Perla: 21 orch. Andreghetti.

Principe: ore 21 «I 5 Toscani».

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 5

Estivil Club: Attrazioni internaz.

Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41-036: 21.

Acapulco (c. Moncalieri 145, tel 693-666): 21 Fr. ap. La Bionda.

Bagatelle, Cavoretto 2, t. 878-978.

Caprice Whisky (Sacchi 18): 21.

Holiday, Vinzaglio 2, t. 511-736: 21

Lido Whisky (c. Moncalieri 423, tel. 697-916): ore 21: fest. 16-21.

Monkey, Granaci 16, t. 0-977: 21-1

Villa Gay (Moncalieri 58): ore 21.

Whisky Notte (v. Cotto a. v. Pio V tel. 687-563): 21: sab. e fest. 15-21.

Whisky à Gogo - Piscina del Sole.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Budda» (L'invincibile) supertecnirama, tecnicolor. Regia di K. Misumi.

Astor: «La mano sul fucile».

Cors: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. de Haviland, tec. Gr. 13-17-21,10.

Cristallo: «Sherlock Holmes» Christopher Lee, S. Berger, I. Deany.

Doria: «La strana lussuria del caporale Dupont» di Jess Hanoir con Jean Pierre Cassel.

Edel «Il traditore di Fort Alamo» Glenn Ford, Julia Adams, techn.

Lux: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford.

Nazionale: «Prima linea chiama Commandos» con Robert Barron, Maggia Lawrence.

Reposi: «Il segno di Zorro» Sean Flynn, Daniela De Mata, Mario Feliciani, cinemaccolor. Ult. giorno.

Romano: «Orizzonti di gloria» K. Douglas, Meeker. Ult. giorno.

Vittoria: «Mondo infame» di Roberto Bianchi Montero, cantanacolor, stereoscopa.

Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina) con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Ariecchino: «Una fidanzata per papà» G. Ford, Jones, pan. moto.

Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Capitol: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Haymar, scope, technicolor. Orario 14, 18,40, 19,30, 22,10

Torino: «La maschera di porpora» tecn. Tony Curtis. Ap. 10.

Alexandra: «Notti e donne proibite» tecn. cinemasc. Ult. giorno.

Fiera: «Notti e donne proibite» tecnic. cinemascope. Ult. giorno.

Fiamma: «Il granduca e Mister Pimm» Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer, scope technicolor.

Hollywood: «Per favore non toccate le modelles» P. Alexander, col.

Nuovo: «Arrivederci a te, Torino» Riv. Ferrero-Rosanero-Giusti 16,15 21,15. Film: «Gli intrepidi».

Massimo: al «uccello del paradiso» di Marcel Camus, scope technic.

Orfeo: «La valle dei disperati» tech. sc. Guy Madison, P. Medina.

Principe: «La valle dei disperati» tech. sc. Guy Madison, P. Medina.

Statuto: «L'uccello del paradiso» di Marcel Camus, scope technic.

Adriano: «L'assedio delle 7 frecce» tec. W. Holden, E. Parker.

Alcione: «Akiko» - Rivista Colli Hicks-Tino Cervi 16,15 - 21,15.

Alpi: «I rinnegati della frontiera» J. Payne, L. Barrymore.

La Perla: «Operazione Z» con Robert Mitchum, Ann Blyth.

Reginà: «Notti delle streghe».

SPETTACOLI A TORINO

Astri: «Enigma dell'orchidea rossa» di E. Wallace, Apert. ore 10.

Cravezzana: «Non sono più guaglione» con Sylva Koscina.

Olimpia «La sposa di Dracula» col.

Pa: «Terrore sul mondo».

Rosa: «Valle dei delitti» e «Oltre il confine». Apertura 10.

S. Felice: «Gli avventurieri» con Errol Flynn, O. De Haviland.

Esperia: «Pistole puntate».

Giardino: «Terrore di notte».

Madonna Rose: «Angeli del ring» con P. Douglas, J. Derek.

Mirafiori «I settimani in pallonea».

S. Rita (tel. 52-7965): «Le vie segrete» con Richard Widmark.

Vinzaglio: «Trappola di cristallo» di Walt Disney, scope technic.

Bliago: «I allegri cadaveri» con S. James, S. Heston.

Fréjus: «Squadra infernale» tec. Audie Murphy, John Saxon.

Nuovo: «Congiura degli innocenti» S. Poitier: «Il fantasma dell'opera» tech. con Herbert Lom, H. Seara.

Artisti: «Ferragosto in bikini» tec.

Belgio «Comandante Flying Moon»

Cavallo: «Sapore di miele» di Delaney, Palma d'oro Cannes 1962.

Erbanese: «Anni ruggenti» Nino Manfredi, Gino Cervi.

La Salle: «Ivan il terribile».

Orspa: «L'ultimo attacco» tech. V. Veneto: «Il diavolo alle 4» tec. Spencer Tracy, Frank Sinatra.

Astra: «Pattuglia del sette» Richard Todd, Laurance Harvey.

Bernini: «Il volto di I. Bergman

Eliseo: «Moglie di mio marito».

Massaua: «Il granduca e Mister Pimm» Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer, technicolor scope.

Odeon: «Pirati del fiume rosso» K. Malkawa, C. Lee, technicolor.

Rex: «Fantasma dell'opera» col. con Herbert Lom, H. Seara.

Adua: «Piombo rovente» Lancaster, Curtis «Varietà 16,30-22,30.

Aurora: «Silvestro pirata lento» cartoni animati in technicolor.

Bracia «Malesia magica», Viet, 14.

Edelweiss «Gli attendenti» Rascel.

Fortuna: Massacro ai grandi ponti.

Lanzetti: «L'uomo dei ribelli» tec.

Major: «Venti chili di guai» col. Tony Curtis, Suzanne Pleshette.

Nardi: «Capitan Fracassa» Jean Marais, A. M. Ferrero, scope tech.

Palermo: «La marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Sociale: «Il dominatore» col. con Charlton Heston, Yvette Mimieux.

Zenit: «Le dolci notti» tec. Viet.

Dora: «Le dolci notti».

Roma «Le meravigliè di Aladino».

Alba: «Io bacio, tu baci».

Ambra: «Il terzo uomo» Joseph Cotten, Alida Valli, O. Welles.

Apollo: «8 settimane in italiano» tec. sc. Fabian, R. Button, Eden.

Cairoli: «Ringari» S. Granger, Edera: «Sexy» scope technicolor.

Lux: «Il vagabondo della foresta» Mitchum, L. Young, Holden.

Lucento «Avvelenati dalla metropoli»

Luisella: «Orazi e Curiazi» tech. A. Ladd, J. Bernas, F. Bettola.

Splendori «Sotto il sole rovente» techn. Rock Hudson, J. Adams.

Mutualoni E.N.A.L. — Adriana, Ambra, Asti, Artisti, Flora, Fortino, Lux, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Vittoria. - Juventus-Manchester (dilatini centrali Enal e biglietti normali in vendita all'Enal). - Ippodromo Stupinigi (per domani biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

Una nube di fumo minaccia la vostra vita

Secondo gli scienziati, anche chi fuma solo da poco tempo è sulla via dell'intossicazione. La nicotina, il catrame, e gli altri elementi tossici del tabacco, liberati dall'alta temperatura della brace di sigaretta (fino a 800 gradi) vi avvelenano a piccole dosi, ma continuamente.

I sintomi con cui la natura vi avverte di questa intossicazione progressiva sono il mal di capo, il catarro, l'impotenza, la tosse mattutina, ecc.

Dopo i quarant'anni bisogna smettere di fumare, oppure bisogna adottare il filtro BOFIL. Il più potente depuratore del fumo di sigaretta, che riduce la tossicità grazie all'elevato potere assorbente dei veleni del tabacco. BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super"

bofil

'Normale' (per 150 sigarette) L. 50 - "Super" con espulsore (per 150 sigarette) L. 100

OFFERTA SPECIALE: bustino verde di 5 Bofil normali L. 200 ... risparmierete 50 lire!

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Partigiani in un convento e Mason su un palcoscenico

Il film della rassegna dedicata al regista Blasetti (Secondo Canale) s'ispira alla Resistenza Sul Primo Canale, l'«avvocato del diavolo» indaga nell'ambiente degli attori di prosa

L'episodio di questa sera della serie «Perry Mason», intitolato Il duello, *si svolge in un ambiente insolito per il celebre avvocato: nell'ambiente teatrale. La Compagnia di prosa di Franz Lachman cede quasi sempre i suoi attori divisi da gelosie di mestiere e da difficoltà economiche, ed è turbata da un ennesimo motivo di dissenso quando il capocomico Lachman consente che Claire Adams, una sconosciuta attrice, impersoni la protagonista in Giulietta e Romeo di Shakespeare.*

La sera della prima rappresentazione a Los Angeles, dopo una tournée all'estero, Lachman, che sostiene il ruolo di Romeo, benché ansioso, ferisce lievemente in duello il giovane attore Steve Brock, che impersona Paride. Steve reagisce, disarma Lachman e lo atterra. Calato il sipario, si spengono le luci del palcoscenico, si rincrudono quelle della sala. Poco dopo, sul palcoscenico, Lachman è trovato morto. L'arma del delitto viene scoperta più tardi in un vicolo e Steve Brock è sparito.

Naturalmente, in base a questa risultanza, Brock è imputato di omicidio e toccherà quindi a Perry Mason, che ha assunto la sua difesa, di dimostrare — dopo aver indagato nel complesso mondo del teatro, non senza emozionanti colpi di scena — la innocenza di Brock e a scoprire il vero assassino di Franz Lachman.

Stasera, alle 21,45, sul Primo Canale, la seconda puntata de Le case dove il passato vive, *a cura di Franco Antonicelli.* Enea riguarda *La camera di Cavour.*

A Santena, nella bella villa settecentesca dei Cavour, esiste il museo delle memorie del conte Camillo, colà trasportate nel centicinquantesimo della sua morte, con la cessione del palazzo torinese dove egli era nato, dove visse la sua vita e morì. Dapprima quella camera fu collocata al secondo piano della villa e vi restò fino al 1884, ma in seguito venne sistemata nell'antica sala feudale. In occasione del centenario dell'Unità d'Italia, la camera è stata ricomposta, due anni or sono, negli edifici adiacenti alla villa, nella continuità di un itinerario del museo cavourriano (in allogato.

Alessandro Blasetti presenterà stasera sul «secondo» il terzo film della rassegna a lui dedicata dalla tv: Un giorno nella vita, *realizzato nel 1946 con la interpretazione di Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Mariella Lotti e Massimo Girotti, nei ruoli principali.*

La vicenda di Un giorno nella vita *è ancora di guerra: alcuni partigiani, braccati dai tedeschi, si rifugiano, stremati di forze, nel chiostro di un convento. Le suore gridano al sacrilegio e vorrebbero che quegli uomini ripartissero subito; ma, di fronte all'insistenza del capo che invece cerca di far capire la necessità di rimanere, le religiose si chiudono in un cupo mutismo, rifiutando in tutto e per tutto la loro collaborazione.*

Fra quei fuggiaschi c'è un ferito gravissimo, in pericolo di vita, che soltanto un intervento chirurgico può salvare. Allora la superiora del convento, di fronte a questo caso umano, al di sopra della guerra e dell'odio fra gli uomini, abbandona il suo isolamento e presta le cure al ferito, ordinando alle sue consorelle di seguirla.

Durante la breve convalescenza del ferito, le suore e i partigiani vivono a fianco a fianco in un'amicizia cristiana, affettuosa, vicendevolmente comprensiva. Ma arriva fatalmente il momento del distacco: c'è una grande tristezza nell'animo degli uomini per dover lasciare quella brava suora e riprendere la lotta, la vita spietata. Non meno tristi sono le religiose, ma la partenza è necessaria: il bombardamento che ha trattenuto i partigiani al convento è terminato, e ora bisogna riprendere la marcia. Subito dopo arrivano al chiostro i soldati tedeschi, che interrogano le suore e, per rappresaglia all'ospitalità offerta ai partigiani, le fucilano tutte.

Cantanti italiani al Covent Garden

Il baritono Tito Gobbi e il soprano Ilva Ligabue provano al Covent Garden la «Nozze di Figaro». L'opera di Mozart si rappresenta stasera alla presenza della regina madre e della principessa Margaret (Telef.)

EDY CAMPAGNOLI vuol cambiare lavoro

Lascerà i fumetti per un ristorante

Sarà un locale alla moda - Il portiere Buffon, suo marito, si prepara ad imitarla con un ritrovo per sportivi

Edy Campagnoli nella sua (provvisoria) abitazione

Nostro servizio particolare

MILANO, mercoledì sera.

Edy Campagnoli da tempo ha continui impegni, serali e «riprese» di fotoromanzi, che non la lasciano libera nemmeno alla domenica. Ultimamente, come hanno riportato i giornali, ha avuto un nuovo successo, durante la tournée artistica, organizzata dalla Rai a favore dei nostri minatori in Belgio.

A Bruxelles, Edy ha avuto interessanti proposte per lavoro pubblicitario da parte di industrie locali. La Campagnoli fa la presentatrice già da sette anni e tra i cento e più spettacoli ai quali ha partecipato ricorda con particolare piacere il Festival della canzone veneta del '60 ed una recente serata per la presentazione di un film della Columbia e la premiazione di «personaggi» italiani dell'arte e dello spettacolo. La bella moglie del calciatore Buffon ha rievocato gli inizi della sua carriera con sorridente nostalgia.

«Cominciai a lavorare a sedici anni come manequin, da oltre un anno, però, ero già modella fotografica. Un giorno, venni a sapere che una rivista cercava indossatrici per il Festival della moda di Sanremo. Con una faccia tosta eccezionale mi presentai dicendo di essere una «consumatissima» manequin; a Sanremo mi trovai con celebri indossatrici di quel tempo, io, che non avevo proprio mai sfilato in vita mia: quando mi trovai in palcoscenico e vidi tutta quella gente elegante, cineoperatori, fotografi accettero che mi guardavano sulla passerella, mi trovai quasi paralizzata senza essere né andare avanti né scappare. La folla, comprese il mio dramma, levò un applauso così scrosciante e confuso che avrebbe dato il coraggio di un leone anche ad un coniglio».

Naturalmente, grazie a questo, Edy riuscì a debuttare felicemente. Nel '58 una nota giornalista la volle nelle sue trasmissioni di moda in tv dove divenne in seguito la valletta di «Lascia o raddoppia». Tre anni di questo lavoro le diedero molta popolarità.

«C'era però un rovescio della mia medaglia, — continua la Campagnoli — dato che la nuova situazione mi obbligava a un elevato tenore di vita che io non potevo ancora permettermi. Poi i guadagni crebbero», Edy è sposata dal '58 ed ha una bimba deliziosa di 21 mesi: Patrizia. Per l'avvenire ha ambizioni e preferenze lontane dal campo artistico. Desidera creare un'attività completamente sua in campo commerciale. E' molto probabile che, prossimamente, apra un ristorante alla moda. Suo marito Buffon, attrettanto: un ritrovo per gli sportivi. Anche nella vita quotidiana Buffon e la presentatrice vanno completamente d'accordo in tutto.

«In quanto al mio lavoro artistico — conclude Edy, — proprio in questi giorni sto ultimando il mio ventesimo fumetto; preferisco lavorare in questo campo anziché in cinema e mi trovo molto bene ed affiatata con la mia troupe. Per la necessità della carriera sportiva di mio marito, non abbiamo ancora potuto scegliere la nostra casa in un luogo definitivo; oggi abbiamo deciso di farlo e a settembre entreremo finalmente in una nostra abitazione. La casa sarà accogliente, comoda, luminosa, arredata con cose antiche».

f. p.

500 dipinti di artisti contemporanei in
ASTA alla Galleria
CODEBÒ
il 3 - 4 - 5 giugno, ore 21
Utrillo
Morandi
Picasso
Schwitters
Picabia
Gino Rossi
Campigli
Sironi
Buffet
Chagall
Braque
Cagnoli
Carrà
Cottavoz
Dufy
Forain
Grosz
Guttuso
Klimt
Survage
Vlaminck
Mastroianni
De Chirico
De Pisis
Appel
Birolli
Ajmone
Bueno
Cantatore
Chighine
Brindisi
Casalnari
Chessa
Dova
Gentilini
Landi
Guidi
Maccari
Martini
Marfina
Menzio
Migneco
Minero
Mariotti
Music
Paulucci
Prampolini
Purificato
Mino Rosso
Saetti
Sassu
Sbarzaglia
Santomaso
Savinio
Semeghini
Scanavino
Soldati
Tomea
Tosi
Twombly
ESPOSIZIONE DIURNA
sino al 2 giugno
OGGI ESPOSIZIONE
diurna e serale
dalle ore 21 alle ore 23
Prenotazione posti e catalogo in via Po 4 - Tel. 818.150

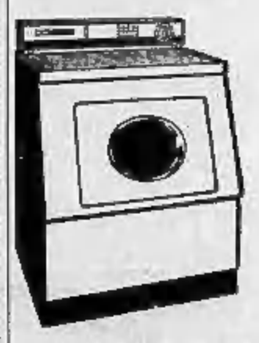
non abbassate gli occhi con un orzaiolo qualunque preferite un Persol
è sempre il migliore
da Berry (Torino) e presso i migliori ottici

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 15.30-17 16-20 (sab. 10-12) tel. 55-000

SARDI
Poltrone-Arredamenti
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pangarco 25 (753.979) Torino

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 218, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 515-829, Genova.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16-17,30: Giro ciclistico d'Italia (Eurovisione): 11ª tappa Asti-Oropa Santuario. Processo alla tappa.
18 —: La tv dei ragazzi: Piccola storia: Lassie: «Il mostro», telefilm.
19 —: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori.
19,45: Medaglioni musicali: Ritratto di Heifetz.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Perry Mason: «Il duello», racconto poliziesco. Regia di Arthur Marks.
21,55: Le case dove il passato vive, a cura di Franco Antonicelli: 2 - La camera di Cavour. Regia di Vlady Orengo.
22,40: La Fiera di Roma.
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Un giorno nella vita», film di Alessandro Blasetti. Int.: Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Mariella Lotti e Massimo Girotti.
23,20: Concerto di musica da camera del duo pianistico Lydia e Mario Costa.
23,45: Notte Sport: Giro d'Italia, «Processo alla tappa».

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-16,55: Telescuola - 16,30: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,35: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,05: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Almanacco - 22,05: Cinema d'oggi - 22,45: Geografia del divertimento. Seconda puntata: Bangkok - 23,20: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «Delitto e castigo» di Dostoievskij (Prima puntata) - 22,50: Giovedì Sport.

In una "Bohème" senza le musiche di Puccini

La Occhini sarà una Mimì che non canterà romanze

E' stata scelta come protagonista del teleromanzo tratto dal libro di Murger

ROMA, mercoledì sera.

Si torna a parlare, a via Teulada, di «Bohème» interpretata da cantanti di musica leggera. Ma questa volta non si tratta — è bene dirlo subito — di una profanazione, se pur discutibile, trovata pubblicitaria: non ci sarà infatti nessun «recupero» a «panorama» a cimentarsi con le immortali melodie pucciniane, ma solo degli attori e dei cantanti impegnati a dar vita ad un nuovo «sceneggiato» basato sulle «Scene di vita di Bohème» di Henry Murger, il capostipite di tutta una tradizione letteraria e musicale.

Silverio Blasi, il regista de «Il gioco degli eroi» e il produttore Sergio Bernardini hanno pensato di affidare la sceneggiatura della romantica vicenda di Mimì e Rodolfo, Marcello e Musetta, a Ghigo De Chiara, uomo di teatro di sicuro affidamento, e la composizione delle musiche — per così dire, di scena — a Gilbert Bécaud, il quale ha subito accettato e si è messo con entusiasmo al lavoro.

Avremo dunque qualcosa di inedito, una sorta di «opera-lirica» moderna, con interpreti di alto livello come Ilaria Occhini e Giorgio Albertazzi, e interessanti cantanti affidati alle voci di Betty Curtis e Donatella Moretti, la trionfatrice del «Cantagiro» dello scorso anno.

«Certo — dice Ilaria Occhini — sarà un lavoro impegnativo. Basti dire che dei "cast" faranno parte attori come Renzo Ricci, Salvo Randone, Evi Maltagliati, Laura Carli, Enrico Maria Salerno e Gianrico Tedeschi. Giorgio Albertazzi sarà Rodolfo, mentre io sarò Mimì: e confesso che la cosa mi commuove un poco. Non l'ossatino perché il personaggio è ormai talmente radicato, noi cuore di almeno uno di noi, da rievocare immediatamente tutto un mondo di passioni e di sentimenti. E, tanto per dare maggiore aderenza alla vicenda, i realizzatori — il regista Blasi e il "producer" Bernardini — hanno pensato di girare gli esterni a Parigi, nel popolare quartiere di Montparnasse, che fornirà senza dubbio la cornice più adeguata».

s. m.

Ilaria Occhini: «Farò Mimì il commovente».

Folclore sudamericano al Festival di Sestri Levante

Sestri Levante, mercoledì sera.

Alla Quarta Rassegna del cinema latino-americano di Sestri Levante ha recordito il Venezuela, sono anche state presentate opere cilene e argentine. Interessa particolarmente ha suscitato ieri alla «tavola rotonda» dove vengono discussi i problemi e le prospettive del cinema sudamericano, una relazione sulla funzione educativa del cinema nell'America Latina.

Il direttore della Rassegna ha poi ufficialmente insediato la giuria del lungometraggio per l'assegnazione del *Giano d'oro* e del cortometraggio per l'assegnazione della coppa Azienda Autonoma di Soggiorno.

Il programma di oggi prevede, oltre alla proiezione di film, e l'ultima relazione della tavola rotonda, una serata di danze e canzoni latino-americane in cui, con il concorso di artisti di varie nazionalità, verrà offerto un panorama dei modi ritmici e musicali del continente, sia di origine india sia di tipo africano o spagnolo.

Con il «Paladino d'argento»

Premiato il condirettore dello «Stabile» di Torino

Palermo, mercoledì sera.

La giuria del «Premio internazionale Palermo» per il teatro di prosa ha assegnato il Paladino d'argento al direttore organizzativo e amministrativo del Teatro Stabile di Torino, Fulvio Fo, «quale animatore dell'annata teatrale 1962-63, per l'attivissima lodevole confermazione del Teatro Stabile di Torino».

I cent'anni del CAI in un film a To-Esposizioni

In occasione della inaugurazione della Mostra del centenario del Club alpino italiano al Salone internazionale della montagna, domani sera alle ore 21,15 nella sala delle conferenze al Palazzo delle Esposizioni, al Valentino, con la presenza dell'on. Virginio Bertinelli, presidente generale del Cai, il dr. Spiro Dalla Porta Xidias terrà una conferenza con proiezioni sul tema: «Cento anni di vita del Cai». I biglietti a riduzione per soci Cai sono in vendita solo presso la sede della Sezione di Torino, via Barbaroux 1.

In 5 puntate la storia della canzone italiana

ROMA, mercoledì sera.

Il primo canale tv ha affidato a Gianco Pellegrini la realizzazione di una «Storia della canzone italiana» che, in cinque puntate, traccì una sintesi della musica leggera dalle prime canzoni napoletane o dalle romanze dell'Ottocento fino ai giorni nostri.

Mina a Monaco canta in tedesco per una serie di dischi

Milano, mercoledì sera.

Mina è riapparsa, in questi giorni, a Milano e ha visitato alcuni negozi nei paraggi di piazza Beccaria. Più tardi l'ha raggiunta Corrado Pani. Mina è dimagrita, con il volto riposato e un'espressione felice. La cantante, che ha inciso a Milano alcune canzoni tra cui Stessa spiaggia, stesso mare, ha dichiarato di non voler partecipare per tutta l'estate ad alcuno spettacolo. Anche per il prossimo anno è tutto ancora da decidere.

Ieri sera Mina è partita per Monaco di Baviera, per fare una serie di dischi in tedesco e vi si fratterrà per una settimana circa. Dopo rientrerà a Cremona dai suoi. Il suo bambino sta molto bene e ieri ha compiuto quattro giorni.

Pani si fermerà ancora per un po' a Milano, poi, in agosto andrà al teatro Olimpico di Vicenza, dove reciterà nella Casa dalle due porte di Calderón de la Barca.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un mondo mai visto radiodramma di Mario Lanza alle 21,30 sul Nazionale - *Ciak*, vita del cinema alle 20,35 sul Secondo

MERCOLEDI' 29 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. 1). — Ore 8: Giornale - 8,15: La novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 8,30: Parma di successi - 8,45: Musica e divagazioni turistiche - 9: Programma per i piccoli.

Ore 10,30: Rassegna dei giovani cantautori: pianista Luciana Ricceri - 11: Giornale - 11,25: Concerto di musica operistica diretta da Pierluigi Urbini con la partecipazione del soprano Mafra Manzi Zerlini e del tenore Enzo Tei. Orchestra sinfonica di Torino (replica del concerto di lunedì - 12,25: Il cavaliere spaziale di Milano: Il diritto spaziale.

Ore 12,40: Appuntamento con la scienza: antologia napoletana - 13,10: Il settimanale dell'agricoltura - 13,30: Motori in gimkana - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,35: Fantasmi: immagini della musica leggera.

Ore 21,30: «Lo spavento mai visto», radiodramma di Giuseppe Lanza; compagnia di Firenze; regia di Umberto Benedetto — 22: Musica per archi - 22,15: Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltrami

SECONDO PROGRAMMA (Torino I, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Radio Onda m. 190,5). — Ore 14,30: Giornale - Roma di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 16: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16,15: Canzoni nel cassetto - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Guido Cantelli.

Ore 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: fase finale e arrivo della tappa Asti-Santuario di Oropa - 17,15: Il 16 degli strumenti - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Chiamate Roma - 18,50: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: commenti e interviste - 20: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak: vita del cinema - 21: Orchestra in contrasto - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a fuoco pieno - 21,45: Musica pella sera - 22,10: L'angolo del jazz: complessi da studio

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indirizzo economico - 18,40: Ritratto di Paul Claudel - 19: Musiche di Benedetto — 20: Musica per archi - 20,15: Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltrami

GIOVEDI' 30 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: L'Antenna - 11: Giro d'Italia - 11,30: Il concerto - 13: Giornale - 13,15: Giro d'Italia - 13,30: Italiani nel mondo - 13,50: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: Torneo musicale - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Incontri tra musica e poesia - 18: Padovani Fiera campionaria - 19,30: La cri della famiglia - 18,40: Concerto pianistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia - 20,35: «Sigrido», opera di Wagner.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Buongiorno» - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Il signore delle tredici - 18,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,50: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,30: Giornale - 17,45: Tartarino e la canzone - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 21: Pagina di musica - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Concerto di musica da camera del pianista Arturo Benedetti Michelangeli - 19,15: Concerto del violinista Ruggiero Ricci - 20: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Vivaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Costume - 21,30: Musiche di Mozart - 22,15: Nel centenario della morte di Gabriele D'Annunzio: Il D'Annunzio francese

MOSTRE D'ARTE

Che cosa significa "capire" (a proposito dei quadri di Grassi)

Di fronte ai dipinti che Ugo Grassi espone alla galleria Stampatori, qualcuno si sentirà ancora una volta consigliato del desiderio di «capire». Bisognerà ricordare come «capire» in casi come questi — ma non sarebbe divorso se si trattasse d'una pittura raffigurativa con le sue note immagini di uomini, di paesi o di oggetti — non significa scorrere la forma, ma soprattutto, ed assai soltanto, cogliere la proposta espressiva d'una figurazione (dalla più realistica alla più astratta) che l'artista vagheggia nel momento stesso in cui la carica di emozioni, talora persino inconscia.

«Capire» un'opera d'arte, non può voler dunque significare che disporsi a questo suggestivo colloquio, tutt'affatto spirituale, quando non voglia significare il più semplice verificare elemento per elemento, passo per passo, la struttura in cui l'opera è stata realizzata per renderseme conto di persona; come di chi analizzando il periodo apprende la un'altra lingua riesca infine a cogliorne il significato; come di chi insegnando sulla partitura l'organizzazione compositiva di una opera musicale si ripromette di poterla meglio gustare in ogni sua parte e sfumatura.

Ed è in questo processo che talora l'opera esposta rivela la sua fragilità, l'inadeguatezza della realizzazione alla poetica in cui vuole manifestarsi: ed è il caso di quelle «tavole anatomiche» che i torinesi hanno potuto vedere nelle sedute estive, in cui la palese immaturità della mano dell'autore ci sembra non consentisse l'equivoco spostare il discorso su una poetica ch'ora naturalmente fuori discussione.

Ma di fronte alle tele di Ugo Grassi, «il gioco spaziale di pochi elementi controllati» come lo chiama Albino Galvano nella sua presentazione rivela, nel rigore che l'informa al pari d'una impeccabile progettazione meccanica, la sua poetica: che è essenzialmente «misura», come una volta ancora ha visto bene il Galvano, testimoniando nel giovane pittore soprattutto «questa capacità di trasformar liricamente il gusto della misura e della misure». La bella impaginazione, la controllate variazioni degli elementi grafici persino eleganti nella purezza dei candidi campi cui Grassi è giunto, decantandoli dai consueti «cronicismi» di certe sue tele più antiche, sono elementi che ciascuno può apprezzare, per affidarsi poi alla sottile efficacia di un discorso pittorico che, tra lo scandalo dei benpensanti, Galvano afferma può «prendersi e incantarci».

ab. dra.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 D. P.

(Continua da pag. 6)

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Tranlo al mare, anche camere servizi privati. Buona stagione 1400-1800 completissima. 23576

VARAZZE Al Boschetto pensione I ordine, grande parco. Maggio giugno settembre facilitazioni. Telefonare 77-064.

VARAZZE, Lanterna Mare, trattamento familiare. Prezzi modici. Interpellateci. Telefono 77-588. 24106

VISERBA, Alba d'Oro, trattamento familiare. Buona stagione 1800, alla interpellatori. 23864

VISERBA, Pensione Giulia, tel. 33-276, vicinissima mare. Giugno-settembre 1400. Prenotatevi. 24245

VISERBA, Pensione Florida, sul mare, ottima cucina, buona stagione 1200.

VISERBA, Rimini, Pensione Carrozzella, via Tonnacelli, moderna, giugno 1300 con servizi 1500. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALPALINGUE, 1° giugno inizio corsi lingue continui, corrispondenza commerciale. Telefonare 538-577.

ALL'ISTITUTO Cregna, Genova 22, continua richiesta personale specializzato. Impiegate, perforiste dattilografe, stenografe; compilometrista sex, Corsi diurni, serali. 981

ALL'ISTITUTO Cima, corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami, Via Roma 256.

BALLISTA, manicure flavico, corsi continuati. Arte Acconci, via S. Teresa 5, Telefono 42-369. D-348

PACHE continuo inizio nuovo corso 1° giugno. Alfalingue, Fabro 4.

INS. TRADUZ. PERIT. L. 140 per parola

BALLERATE modernissimi riscaldamento. Corso 5000. Telefonare 512-025 corso San Martino 3. C-1357

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata a signorina o signora sola. Tel. 656-365.

CERCO giovane serio condividere ammobiliata, comodità. Telefonare 588-376.

PIED-A-TERRE libero subito indipendentissimo ottima stabile. Bissolino, Sant'Anselmo 18. C-269

PONTA Nuova affittasi camera ammobiliata soleggiata. Telefonare ore 16-19; 653-033. A53456

PRIMO giugno affittasi due letti, serietà. Telefonare 695-138. A52612

PRIVATO Porta Nuova affitta ammobiliata ottima signorina stabile. Telefonare 684-214. A53015

SIGNORA cerca custodia bimbo non inferiore anni 3. Telefonare 279-751.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

AUTOTRASPORTI, pratico, cultura, libero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3317 — Torino ». A51803

CAPA ragazza dotata sviluppatissime condizioni sportivamente, referenziata, offresi scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino ».

CAPO ufficina 35enne esperto attrezzature e costruzioni meccaniche di precisione, ottimo organizzatore, provvisti tempi e metodi, moralità e serietà assolute, offresi anche sola disposto trasferirsi anche sopra Canavese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7308 — Torino ».

CAPO squadra operatore generico pluriennale esperienza esterno, fresa, presse a ditta veramente seria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2283 — Torino ».

CAPO tessitura libero anche subito, offresi anche come sottocapo, serissimo, Mia perizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2370 — Torino ». A54720

DATTILOGRAFA fatturista a domicilio eseguisce lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2343 — Torino ». A51758

DATTILOGRAFA fatturista contabilità piccola azienda occuperebbesi domicilio. Telefonare 683-816, ore 13-14,30.

DICIOTTENNE offresi aiuto stagionatore specialmente particolarità primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1130 — Torino ». A54247

DICIOTTENNE praticissima paghe contributi abbastanza 3° impiego offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7445 — Torino ». A54427

DIPLOMATA segretaria d'azienda conoscenze sicure dattilo completissimo lavori difficili, libera subito, offresi. Telefonare 341-514. A40930

DIPLOMATO corrispondenti estimi dopo scuola compagnia adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1144 — Torino ».

DIPLOMATO, pratica commerciale elettromeccanica, progetti di automazione, conoscenza elettronica industriale, offresi impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ».

DIRIGENTE industriale non giovane esperienza problemi organizzativi e produzione direzionale produzione programmazione, vendita, carattere dinamico e realizzatore, lieto cambiamento cui i propri collaboratori desiderando miglioramento economicamente serio proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2281 — Torino ».

EX funzionario tecnico di un importante complesso elettrico nazionale esamina proposta esercizio centrali idroelettriche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1146 — Torino » A53490

GEOMETRA primo impiego milanese offresi. Telefonare 632-462 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ». A54585

GEOMETRA trentenne attivo, offresi massima, impresa. Tel. 744-228 dopo 18,30.

GEOMETRA sessantaquattrenne milanese primo impiego accetterebbesi adeguata mansione. Telefonare 730-271 ore pasti.

GIOVANE attitudine e pratica commerciale trattative qualsiasi livello, istruzione media superiore, disegnatore economista campo edile; grafico pubblicitario; auto. Disposto viaggiare ovunque qualsiasi ramo. Offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7439 — Torino ». A55328

GIOVANE libero classico, referenziato, offresi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2289 — Torino ». A53046

OPERATORE frasatore specializzato scopo miglioramento impiegherebbesi come capo squadra presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2381 — Torino ». A51631

PAGHE contributi contabilità anche alcune offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1143 — Torino » A53482

RAGIONIERE impiegato fiammato disposto viaggiare offresi extra ufficio sabato domenica per mansioni fiducia, tenuta contabilità anche domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2407 — Torino ».

VENTIDUETTENNE V impiego IV ragioneria offresi subito. Scrivere: Rotelli Carlo, via Roma 50, Piossasco (Torino).

RAGIONIERE attitudine contenzioso contabilità industriale paghe dattilografia offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ». A55319

RAGIONIERE praticissimo ditta contabilità industriale paghe piccola azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5390 — Torino ». A50443

SIGNORINA 18anne pratica lavori ufficio cerca impiego scopo miglioramento eventualmente libera fine mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7323 — Torino ».

VENTUNENNE dattilografia contabilità pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1142 — Torino ». A53489

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. SERIA ditta zona Mirafiori cerca giovane dattilografia 16-18enne anche primo impiego. Telefonare 341-401.

A.A.A. SOCIETA' con organizzazione capillare su scala nazionale cerca elemento maggiorenne buona cultura per avviare carriera organizzativa periodo istruttivo retribuito. Scrivere « Pubblicità Stampa 337 — Torino ». 100

A signorina con nozioni dattilografia offresi buona sistemazione previo insegnamento paghe contributivi in 20 lezioni. Telefonare 459-003. A52962

ABBIGLIAMO abbigliamo calzatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5486 — Torino ». A50606

ABILE impiegata pratica contabilità ai normali corsi da Agenzia Assicurazioni primaria Compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 80 — Torino ».

ABILE primarotista, ragioniera, contabilità generale; referenziata, 30-35enne, retribuzione adeguata, cerca azienda Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9142 — Torino ». A51139

AL salario, anche solo pomeriggio, abbisogna commesso-a pratici confezionati, valutare. Fert, piazza Adriano 16.

ALASSIO per villeggiatura 22 giugno 13 luglio cercasi ragazza o signorina sorveglianza due bambini ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5483 — Torino ». A53603

ARCHITETTA giovane coloratissima anche primo impiego cerca ufficio studi compagnia assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5472 — Torino ».

ASSOCIAZIONE sportiva cerca persona disponga tra ora pomeridiana per lavoro segretaria. Scrivere indicando preferenza a: « Pubblicità Stampa 5467 — Torino ».

ASSUMESI abile venditore pratica generali pratica ufficio. Presentarsi: Walter Stefanino, Finalli 1. A54029

ASSUMESI dano-dattilo veloce ambi-destrissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A53081

AZIENDA commerciale cerca impiegata praticissima tutti lavori ufficio. Preferibile scrivendo: « Pubblicità Stampa 75 — Torino ». 100

AZIENDA commerciale cerca signorina pratica ufficio ed apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1071 — Torino ».

AZIENDA METALMECCANICA CERCA COMPUTISTI E GIOVANI RAGIONIERI PER UFFICIO CONTABILITA' INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7415 — TORINO ».

AZIENDA tessile importante assumerebbe esperto per ufficio stabilità, movimenti magazzino, controllo fatture; aiuto titolare colectta, analista, dispositore, buona esperienza; magazziniere prodotti finiti, pratico, organizzatore; auto il possibile. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino ».

CAPO officina cerca tecnico meccanico stampaggio lamiera, esperienza dimostrabile in programmazione lavori, preventivi attrezzature manutenzione presse meccaniche idrauliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ». A52952

CAPO officina capace dirigere officina attrezzatura e stampi vuoti operai esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7374 — Torino ». A51045

CAPO UFFICIO METODI, PER LAVORAZIONI PICCOLO STAMPAGGIO ED ACCESSORI AUTO, CERCASI. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1216 — TORINO ».

CERCASI impiegati. Tel. 772-154, Torino. A53900

CERCASI apprendista sarta commesse calze maglieria. Telefonare 500-389, ore 10-15. A54984

CERCASI commessa pratica abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5480 — Torino ». A53085

CERCASI OLEOGNATORE MECCANICO TERZA CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2301 — TORINO ».

CERCASI giovane 17-20 anni, diligente, buona volontà per aiuto magazziniere, orari vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5475 — Torino ». A52567

CERCASI impiegata veramente pratica ufficio tutto commercio. Tel. 332-885.

CERCASI parrucchi massimo 25 anni patente C vendita Torino prodotti conosciuto stipendio fisso e percentuale. Telefonare ore ufficio 358-435. A52945

CERCO signorina giovane presenza indipendente per propaganda medicinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A54082

CERCHIAMO venditori poliedricissimi quadri vendita giornata libera vendita locali provincia Piemonte, articoli pubblicitari, provvigioni. Richiediamo massima serietà, buona cultura, referenze sicure: « Pubblicità Stampa 3380 — Torino ». A54002

COMMESSA abile assortimento articoli articolati e pacchillaria. Telefonare 518-756. A52157

COMMESSA pratica intarsio cercasi per signora assumerebbe ingresso tessuti. Telefonare ore ufficio 511-907.

DISTINTO personale femminile assume importante società mondiale elettrodomestici per interviste propaganda e privati. Macchinetta referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

FATTORINO 16-18ENNE, LICENZA MEDIA O AVVIAMENTO, CONOSCENZA DATTILOGRAFIA, VOLONTEROSO, DINAMICO, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3414 — TORINO »

GEOMETRA per funzioni di responsabile di ufficio importante azienda industriale metalmeccanica torinese cerca età 25-35 anni, trattamento economico adeguato. Richiesta trattazione con citazione ai sigli livello. Inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 109 — Torino » 155

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME PERITO INDUSTRIALE PER UFFICIO PREVENZIONE INFORTUNI. RICHIEDESI ESPERIENZA SPECIFICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7414 — TORINO ».

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME OPERATORE MACCHINA CONTABILE. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7415 — TORINO ». A54231

GRANDE industria elettromeccanica azienda giovane, ma vera esperienza tecnico-commerciale da destinare ufficio acquisti, buona preparazione di cultura e di referenziarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 85 — Torino », indicando età, referenze, pretese 20693

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE TRASPORTI INTERNAZIONALI RICERCA SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA CONOSCENZA ALMENO LINGUA TEDESCA. CURRICULUM VITAE AI «PUBBLICITA' STAMPA 3427 — TORINO ».

IMPORTANTE Società Nazionale assicurazioni giovani distinti media cultura, facilità parola, militarmente, per visite domiciliari lucrativi di massima fiducia. Possibilità carriera. Referenziare, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7387 — Torino ».

INDUSTRIA assume perizia corrispondenza contabile. Dettagliarsi: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ».

INDUSTRIA elettronica cerca giovane dattilografia 16-17anni anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2337 — Torino ». A49020

INDUSTRIA meccanica Caselle Vica assume giovane disegnatore attrezzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7406 — Torino ». A54189

INDUSTRIA zona centrale assume giovane impiegata pratica tutti lavori ufficio. Scrivere specificando età, titoli di studio, precedenti esperienze di lavoro, accludi dettagliata referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 151 — Torino ».

INSEGNANTI tutte materie cerca, per ottobre istituto magistrale ex ragioniere con recupero anni. Pregasi inviare scritti brevi abilitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 147 — Torino ». 0-1157

PRIMARIA ditta Società finanziaria. Presentarsi: Valfrè, via A. Doria 15.

MEDIA industria zona giovani elementi intelligenti preferibilmente con esperienza generica meccanografica. Presentarsi Società ITA, strada del Drosso 112, Torino. 185

MEDICO cercasi per direzione studio Ambulatorio, decorrenza subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 35 — Torino », indicando età, referenze, pretese 20692

OTTIMO trattamento offresi ad elementi colturo media vivacità attitudine lavoro organizzato colla clientela. Possibilità carriera. Presentarsi RAE, Stampalia 31, Ufficio Assicurazioni ore 9-12.

PENSIONATA presso privato ufficio cittadino cerca Società mezzo giornata settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ». A53159

PROPAGANDISTE cerca casa editrice offresi auto. Telefonare 326-459 ore 20-21. A52968

RAGAZZA 16-18enne buona disposizione cerca corsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ». A51085

RAGIONIERE o ragioniere ottima esperienza contabilità paghe e contributi, disposto migliorare e trasferirsi Savona, assume importante impresa edile Savona. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando: Pubblicità Lucioni 5 B, Savona.

RICUPERO credito cercasi elemento capace adeguato per zona Piemonte. Scrivere: Indita, Milano, viale Castelodro 29, non referenze e pretese.

SIGNORINA 20-25enne, bella presenza, dattilografia, facilità parola, adatta trattative. Presentarsi Gabetti per colloquio preliminare via XX Settembre 12, ore 17-19. Non presentarsi senza requisiti richiesti 197

STENODATTILOGRAFE eventualmente conoscenza francese inglese, pratiche lavori ufficio oppure primo impiego, zona Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ».

TECNICO MOTORI DIESEL CON INCARICO DI VERIFICA TECNICA AUTOMEZZI E RUOLO DI MAGAZZINIERE PER CONSEGNA MERCI COMICILIO, ASSUME SUBITO PRIMARIA DITTA TORINO. RICHIEDESI: ETA' 30-35ENNE, PATENTE E, CARATTERE DINAMICO, INIZIATIVA, ATTITUDINE COMANDO. TITOLO PREFERENZIALE: AVERE GIA' RICOPERTO MANSIONI SIMILARI. MANOSCRITTERE CURRICULUM VITAE AI « PUBBLICITA' STAMPA 3474 — TORINO ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE ragioniere riparatore cassa assi- cura apparecchiature controlli contenzioso trasfertista offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ». A54425

ABILISSIMA lavorante cambrelli offresi. Telefonare 870-169. A49275

AUTISTA auto propria, 35anne, pratichissimo città, consegne, trattative clientela alimentari, referenze, tornerebbe offresi. Telefonare 512-733. A55268

AUTISTA 5, 37enne, celibatario, libero offresi ore libere. Telefonare 393-899.

AUTISTA decennale offresi. Telefonare 682-957. A54711

AUTISTA patente B 19enne offresi anche viaggiare. Telefonare 236-068.

AUTISTA patente D vendiquattrenne pluriennale pratico consegne città offresi. Telef. mattinata ore 8 in poi 806-721.

AUTISTA patente D offresi mezza giornata. Telefonare 20-978. A55658

AUTISTA patente B gabbiotto cerca lavoro su cavalli di linea. Telefonare al 60-673, Rimoa Giovanni. A54076

AUTISTA tutte patenti offresi subito. Telefonare 764-807. A54369

AUTISTA 30anne patente B anche pomeriggio offresi Telefonare 781-370.

AUTISTA 35enne pluriennale patente B presenza esperto guida pratico città referenziato occuperebbesi subito presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7314 — Torino ». A51132

CAMERIERE domestico 26 anni, bella presenza, referenziato, offresi presso famiglia privata. Telefonare 588-424, ore 18-19. A54447

CERCO fare pulizia scale casegginati qualunque cosa. Telefonare 684-536.

CERCO lavori pulizia abitazioni o uffici lavoro assicurato giornaliera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3387 — Torino ». A54790

CINQUANTENNE dinamico offresi governo casa persona sola occupata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ». A55374

COMMESSA 23anne bella presenza offresi Telefonare 853-853. A54626

CONIUGI trentenni pluriennali offronsi come custodi villa o piccola portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3388 — A53248

CUOCA pensionata offresi 6-7 ore giornata, libera subito, massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3390 — Torino ». A54782

DECORATORE pratico, occuperebbesi presso impresa, anche demolizione. Telefonare pasti 878-694. A50674

DOMESTICO pensionato offresi pulizia uffici alberghi e negozi con referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6711 — Torino ». A54865

DOMESTICO tuttofare pensionato 28anne offresi a signora sola disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ». A51643

DONNA robusta commercio lavoro pulizia scala. Scrivere: Calabore Salvatrice, via Saluzzo 58. 20443

ELETTRICISTA specializzato, esperienza trentennale impianti industriali e montaggio cabine offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino ». A51007

EX guardia giurata pensionato offresi mezza giornata. Telefonare 650-271.

FALEGNAME patente B pratica conoscenza mobili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2277 — Torino ». A54712

FATTORINO patente B, 20anne, offresi subito. Telefonare 853-013, Stoppione.

FRESATORE I offresi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1135 — Torino ». A54950

FRESATORE II falegname scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A52958

FRESATORE II libero mezza giornata offresi. Telefonare 565-712 A54825

INFERMIERA diplomata cerca assistere anziani presso famiglie. Tel. 374-453.

INFERMIERE diplomato con patente libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino »

IMPRESSORE III esegesta pratico macchina automatiche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7463 — Torino ».

SIGNORINA, pensionata, pratica commercio, patente, offresi magazzino Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ».

MEZZA età, patente B, lunga esperienza offresi anche mezza giornata, referenze. Telefonare 361-816 A54433

OFFRESI a pensionati moglie persona referenziata con mezzo proprio, commissioni in giornata, anche domenicali. Telefonare ore dei pasti 536-420. A50451

OFFRESI abile commesso calzatura. Telefonare 672-112. A53003

OFFRESI anche pensionato 60 anni o casalinga in fabbrica o moglie pulizia uffici Telefonare 337-375 dalle 7 alle 15.

OFFRESI istituire due persone pasticcamento ossa Bernard. Tel. 798-840.

PENSIONATO offresi custodia, pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2282 — Torino ». A51773

PROVETTO compilista allungatore e lingue ed elettrico offresi. Tel. 780-300.

PROVETTO saldatore elettrico e argon offresi per lavori serali. Telef. 780-300.

SALDATORE autogeno fornisce piccoli lavori saldatura al proprio domicilio. Telefonare 340-016. A54698

SERIO ragioniere, patente, offresi mezza giornata. Tel. mattino 753-348.

SIGNORA referenziata accompagnerebbe mare bambini, signori o persona famiglia eseguendo lavori leggeri. Telefonare pasti 763-096. A51795

TORNITORE I offresi a piccola officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1127 — Torino ». A54864

UOMO OFFRESI PULIZIA SCALE PAVIMENTI, APPARTAMENTI, LOCALI, MOBILI ORE QUALUNQUE NOTTURNE FESTIVE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7417 — TORINO ».

VENTENNE militesente patente B offresi. Telefonare 771-946 A54727

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. CERCASI lavoranti e aiutanti sarta flanel, Cabuto 83, tel. 697-335.

A. CONIUGI soli cercasi custodire e giornata pratica andamento casa, cucina. Referenziata. Telefonare 834-846.

A uno cercasi cameriera referenziata abile signorina. Telefonare 683-315.

A pensionata anziana, ultre vitto, stipendio, piccoli lavori domestici. Tel. 878-642.

ABBIGLIAMI tuttofare fissa. Telefonare 892-883. A52320

ABILISSIMA stiratrice cercasi. Telefonare 44-644. A54831

ACCONCIATURE cerca manovale et apprendista 14anne. Via Ave Primavesi d'Asti 18, 44-523 A52619

ACQUISTATORA tessitura impannatore apprendista manovale cercasi. Telefonare 782-404. A50410

ACQUISTATORE stampista pervetto stampi tessitura cercasi. Telefonare 254-150.

AIUTANTE panettiere cercasi Telefonare 693-868. A56264

AIUTO commesso macelleria, fuoristrada, cerca Rigoldo, via Cesare Battisti 7.

ALASSIO, per villeggiatura 22 giugno 15 luglio cercasi ragazza o signorina sorveglianza due bambini ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5483 — Torino », A53603

APPRENDISTA commesso 15-16anne cerca negozio tessuti centrale Telefonare 546-988. A53042

APPRENDISTE 15-16enni cerca industria elettromeccanica. Telef. 282-458.

APPRENDISTE 15-16-18enni assumiamo lavori plastica. Castagna, Treno 8, Torino. A51348

ASSUME ditta società fiduciaria con pratica, stenoscrivere calcolatrice cerca abilissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 136 — Torino ».

ASSUMESI apprendista autoriparatore e garagista referenziati. Corso Regina Margherita 37 A. A52019

ASSUMIAMO manovali offresi dormitorio Telefonare 761-064. A53557

ASSUMIAMO operai aiuti elettricista impianti civili e civilissimo. Via Brandizzo 8.

ASSUMO al mattino tuttofare cucina lavare. Telefonare 761-138.

ASSUMO muratore retribuzione garantita per macchine edilizia. Tel. 42-508.

ASSUMONSI manovali per lavori specializzati. Emila, via Bronda 16.

AUTISTA pensionato primarie referenze lunga pratica presso direzioni industriali commerciali desidererebbe ben integrare mensile lavoro tipo balcone Torino et fuori cerca privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ».

AUTORIMESSA massimo serio verramente pratico orario 28-24. Carmagnola 3.

AUTORIMESSA cerca apprendista lavaggio. Telefonare 760-624. A53122

AUTORIMESSA cerca guardiano ritirato praticissimo referenziato 40-50enne. Strizzo 10. 1062

AUTORIMESSA, via Orope 120, cerca apprendista meccanico, personale lavaggio macchine. A54838

BAMBINAIA abilissima primi maggiore cercasi fine giugno circa. Telef. 82-775.

BARISTA e ragazzo qualificatissimo cercansi lavoro bar gabbi, Zola, corso Francia 6, telefono 836-276. A30450

BERGAMINO CERCASI PER ALLEVAMENTO MONFERRATO BUONA PAGA CASA CONFORTEVOLE, FUORIFERO IN CUCINA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 73 — TORINO ». 2M

CAMERIERA CAPACE ANCHE DIREZIONE CASA SIGNORILE SOLO DUE PERSONE CERCASI PAGA ASSOLUTAMENTE MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 74 — TORINO ».

CARROZZERIA riparazioni cerca specialisti operai installatore verniciatori. Telefonare 775-093. A55018

CENTRALINISMO cercasi cameriera cerca abilissime inventori montatore. XX Settembre 51. A54163

CERCANSI aggiustatori, tornitori, frezzatori, trasciatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3315 — Torino ».

CERCANSI apprendisti 15-16enni laboratorio confezione. Telefonare 886-867.

CERCANSI apprendisti motoristi gli pratici, S. M., corso Giambone 61.

CERCANSI coniugi pensionati per incarico portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1098 — Torino ». A53833

CERCANSI coniugi senza figli, massima età, per portineria, via Cuneo 9.

CERCANSI coniugi soli referenziati per portineria, assistenza salone esposizione automobili in Rivoli e servizi domestici. Alloggio e buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8483 — Torino ». A53782

CERCANSI operai falegnami con cognizione capacità pratici mobili e serramenti. Telefonare 45-660, ore 9-15.

CERCANSI operai, operaie fabbrica plastica Beinasco. Telefonare 825-795.

CERCANSI operai pratici lavorazione lamiera et possibilmente carpenteria pesante. Lemal, via Torino 2. A55017

CERCANSI ragazze 15-19 anni per lavori leggeri, e ragazzi per magazzino. Presentarsi Plastil, piazza Repubblica 19 Torino. A50961

CERCASI abile gommista per auto ed apprendista. Indirizzo età e preferenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5341 — Torino ». A54343

CERCASI aiutante pettinatrice. Corso Unione Sovietica 30, tel. 598-288.

CERCASI aiuto barista 15-18enne. Telefonare 42-871. A53073

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 695-353.

CERCASI apprendista lucidatore pavimenti 15-16enne. Telefonare 336-386.

CERCASI apprendista meccanico 15 anni. Zona S. Paolo. Telefonare 383-017.

CERCASI apprendisti cameriera. Telefonare 40-630. A53040

CERCASI apprendisti apprendiste meccanici Presentarsi Ramo, via Perigliano 2.

CERCASI apprendisti verniciatori e bellissima. Telefonare 252-867.

CERCASI aquila falegname per 615. Piumartari Ramo, via Parigliano 9.

CERCASI barilaiaio per carpenteria speciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6909 — Torino » A54854

CERCASI bellissimo, verniciatori e apprendisti, Presentarsi carrozzeria piazza Stampalia 6.

CERCASI cameriere per sala bar Whisky Lido, Telefonare 827-815.

CERCASI commesse per drogheria alimentari pane. Rivolgersi Mobilificio, via Bernardino Luini 149. 1158

CERCASI donna referenziata telefonare dalle 8 alle 12. Telefonare 510-981.

CERCASI donne cameriere stagione estiva alberghiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3413 — Torino ». A54111

CERCASI fabbro carpentiere esperienza disegno. Telefonare 293-473.

CERCASI garagista notturno pensionato. Telefonare 594 252. A52722

CERCASI giovane apprendista elettricista non primo impiego. Telefonare 596-745.

CERCASI lucidatori pavimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino ».

CERCASI operai e apprendisti decoratori. Telefonare 598-530. A52600

CERCASI operaio per meccanografia aziendale. Guerra via Asti 29 bis.

CERCASI pensionato ex pettinatrice per custodia soluzione affari e pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7373 — Torino ». A52869

CERCASI per Casa di Riposo donna servizi vari, referenziata. Stazza 8, Cittadella 12. A53722

CERCASI pulitrapino aiutante e parrucchiere signora singolo convivenza. Telefonare 352-772. A54311

CERCASI pratelli lavanderi verniciatori, Telefonare 278-360. A53209

CERCASI spingitrapino apprendista aggiustatore per stampi. Corso Belgio 153, telefono 892-877. A49602

(Continua a pag. 24)

Ecco l'imponente programma operativo che l'ALITALIA, con la sua flotta di quadrireattori Super DC-8 Rolls-Royce, sta attuando tra l'Italia e il Nord America (New York, Boston, Montreal, Chicago)

DAL 3 GIUGNO
26 SERVIZI SETTIMANALI
TRA CUI

TORINO-NEW YORK

- con coincidenza a Milano
- partenza da Torino ore 7,25
- arrivo a New York ore 15,35

senza scalo da Milano

Collegamenti diretti in pullman tra gli aeroporti di Linate e della Malpensa.

Solo ALITALIA dal 1° giugno offre 14 voli settimanali, diretti senza scalo, tra l'Italia e New York: un altro primato tecnico e organizzativo della Compagnia aerea nazionale.

ALITALIA

è in tutta Italia, va in tutto il mondo

DEORSOLA

Il famoso caffè di Torino

DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO

ULTIME NOTIZIE

Sullo sviluppo dei colloqui per risolvere la crisi

Ampia relazione di Moro ai gruppi parlamentari dc

Il Presidente designato ribadisce quanto dichiarò ieri alla direzione democristiana - Ha fiducia che un accordo col psi possa essere raggiunto e fa appello alla piena corresponsabilità di tutti i partiti della maggioranza per la costituzione di un governo capace di condurre una politica decisa ed efficace, con piena autorità e senza alcun equivoco - Le richieste presentate ieri dai socialisti

Roma, mercoledì sera.

Stamane l'on. Moro ha fatto un'ampia relazione sulla situazione politica in corso e sui colloqui che egli ha avuto finora coi leaders dei vari partiti, ai gruppi democristiani della Camera e del Senato, riuniti congiuntamente a Palazzo Madama. Egli ha sostanzialmente ripetuto quanto ebbe a dire alla direzione dc: «Le difficoltà non sono poche — disse ieri Moro — ma c'è uno sviluppo in corso, e per acquisire la "corresponsabilità al governo" dei socialisti, bisogna attendere il congresso del psi. E' questa una scadenza condizionante, del resto non lontana. Con la presenza al governo di tutti i partiti della maggioranza si raggiungerà la condizione essenziale per condurre una politica decisa ed efficace, con piena autorità e senza alcun equivoco. Si tratta ora di corrispondere all'improrogabile esigenza di dare un governo adeguato alle esigenze del paese e di costruire una base significativa ed efficace per le definitive decisioni dalle quali emergerà l'indirizzo, che ci auguriamo positivo, di questa legislatura».

Alla fine di un ampio dibattito, in cui sono intervenuti quasi tutti i membri della direzione, sono stati forniti — secondo quanto è detto nel comunicato della dc — utili indicazioni, in vista della definizione del contenuto politico e programmatico del nuovo governo nella trattativa in corso. All'on. Moro la direzione della dc, unanime, ha espresso il suo fervido augurio per il felice espletamento della missione che gli è stata affidata.

Gli interventi di ieri in direzione hanno riflesso le divisioni interne della dc. I centristi (Truzzi per i coltivatori, Lucifredi per gli amici di Togni, Bonomi) hanno chiesto che vengano posti i limiti precisi sul terreno programmatico e che non «venga umiliata» la dc nella trattativa con i socialisti. La sinistra, invece (il ministro Gui, il sindacalista Donat-Cattin e il fanfaniano Malfatti) ha chiesto che la dc non cerchi una soluzione solo parlamentare, ma tenga presenti i reali problemi del paese e la necessità della costruzione dello Stato democratico: ciarne, secondo la sinistra dc, in una fase di impegni più precisi, in una fase che, anche se è transitoria, è tuttavia più avanzata e prevede un effettivo accordo con il psi per dare respiro e vigore alla maggioranza parlamentare.

Anche Nenni ha fatto ai direttivi dei gruppi del psi un ampio quadro della situazione, così come essa si sta evidenziando dopo il colloquio con Moro. Egli ha annunciato di avere riassunto in sette cartelle dattiloscritte il pro memoria inviato a Moro sul programma del psi, programma che ovviamente non può che riflettere quello già anticipato alla vigilia delle elezioni e sul cui il psi ha svolto la sua campagna elettorale.

Il programma socialista si articola sui punti che già ieri vi anticipammo, ma che vanno ricapitolati, perché esso sia, e appaia più lo sarà nei prossimi giorni, al centro delle discussioni e delle polemiche:

Programmazione economica — La programmazione nazionale è possibile soltanto attraverso l'approvazione dei provvedimenti che riguardano l'agricoltura, le regioni, l'edilizia e il campo azionario. Tali leggi, secondo i socialisti, hanno carattere d'urgenza.

Politica agraria — Le linee principali dell'agricoltura dovranno operare sulle strutture fondiarie e potenziare la forza contrattuale dei contadini. La scelta del tipo di politica di trasformazione delle strutture fondamentali e di adeguamento delle condizioni contrattuali può essere possibile solo ispirandosi agli indirizzi della programmazione nazionale. L'istituzione degli enti di sviluppo deve essere decisa il più presto, perché da essa dipende un'organica attuazione della programmazione nazionale.

Edilizia — I socialisti sono per l'approvazione di una nuova legge-quadro che riabiliti quella Sullo, esaminata dal Cnel, e che affronti i problemi della pianificazione urbanistica e l'assetto delle aree fabbricabili. Il legame fra pianificazione economica e piani comunali urbanistici è inscindibile.

Regioni — I socialisti non pongono, per l'attuazione delle Regioni, una precisa scadenza ma vogliono una pronta attuazione dell'istituto regionale. Circa il sistema elettorale regionale, i socialisti sono per il sistema diretto. Il problema dell'esercizio della potestà legislativa delle Regioni deve essere risolto o con la modifica dell'art. 9 della legge 10 febbraio 1953 — che subordina tale esercizio alla preventiva approvazione delle leggi-quadro — o trasdo le conseguenze di ordine sostanziale dalla politica di piano. E' quindi indispensabile dotare i nuovi organi dei poteri indispensabili per tutte le materie investite dal piano e coordinarli con quelli dello Stato.

Difesa dei prezzi e stabilità economica — Fra le cose da fare immediatamente, Nenni ha indicato una decisa azione contro il continuo, preoccupante rincaro del costo della vita e, di conseguenza, in difesa della stabilità dei prezzi; nonché alcune misure da adottare per calmare le agitazioni dei contadini, l'adeguamento economico degli statali, e la moralizzazione della vita pubblica.

Rapporto coi comunisti — Il psi è contrario alle discriminazioni, cioè a quelle azioni che mirano a creare differenziazioni nell'uso del diritto e nell'osservanza dei doveri fra cittadino e cittadino.

In che direzione si muoverà l'on. Moro? E' probabile che, dopo aver completato le informazioni agli organi direttivi del suo partito, egli faccia un primo confronto fra i vari punti espressi dai suoi interlocutori e voglia, prima di imbarcarsi in riunioni collegiali, incontrarsi di nuovo, singolarmente, con i vari esponenti della maggioranza, per poi arrivare a riunioni collettive. I socialisti sarebbero sempre dell'avviso che, non partecipando né non dall'esterno né appoggiare il governo, meglio sarebbe prima una riunione collegiale dei tre partiti che devono formare il governo, e poi confrontare queste decisioni con il programma socialista.

Ma farà questa procedura sarebbe un'inutile perdita di tempo, e perciò Moro preferirebbe una riunione allargata a tutti e quattro i partiti. Ciò porta naturalmente il discorso sulla partecipazione dei socialisti al governo. Il che, ha detto Moro a Nenni, farebbe superare ogni dubbio sulla stabilità democratica e lineerebbe il psi sempre più stabilmente nell'area democratica. Ma per ora Nenni non può prendere impegni siffatti; semmai su questa materia deciderà il congresso, che si aprirà il 12 luglio.

P. A. Pellecchia

Sfracellato un giovane in moto contro un camion

Cuneo, mercoledì sera.

(a. m.) Un giovane diciottenne, Luciano Dolla, imbianchino, residente a Boves in via Rivoira, ha perso la vita stamane in un incidente stradale. Verso le 7,30, mentre percorreva in motoscooter via Bassa San Sebastiano, diretto al cantiere Michelin, il Rivoira è andato a schiantarsi contro un autocarro guidato dal quarantenne Matteo Dutto, nativo di Boves e residente a Cuneo, il quale stava accingendosi a svoltare a sinistra diretto a un vicino deposito di gas liquido. Nell'urto violentissimo il povero giovane riportava lo sfondamento della volta cranica, per cui cessava di vivere poco dopo nel nostro ospedale.

Sul luogo della disgrazia sono accorsi gli agenti della polizia stradale. Il Dutto ha dichiarato di aver regolarmente segnalato con i lampeggiatori la svolta a sinistra e che probabilmente il Dolla si rese conto della sua manovra solamente all'ultimo momento.

L'on. Pietro Nenni all'arrivo a Montecitorio ove ha partecipato alla riunione del gruppo parlamentare del partito socialista (Telefoto «Associated Press»)

La sciagura alla stazione ferroviaria di Lisbona

Salite a 52 le vittime del crollo Altri corpi sono sotto le macerie

Il numero dei morti aumenterà ancora - La catastrofe dovuta probabilmente al cedimento del terreno sotto un pilastro: mille tonnellate di materiale si sono abbattute sulla folla - Annullate per il lutto le manifestazioni nell'anniversario del regime

Nostro servizio particolare

Lisbona, mercoledì sera.

Lisbona è in lutto per la gravissima sciagura avvenuta ieri alla stazione Cais do Sodre, dove una pensilina è crollata sulla folla; sono state annullate tutte le manifestazioni ufficiali in programma per celebrare il 37° anniversario del regime di Antonio Salazar.

Mentre all'ospedale «Sao Joao», i medici hanno operato durante tutta la notte per cercare di strappare alla morte il maggior numero possibile di feriti, alla stazione «Cais do Sodre» squadre di vigili del fuoco e di soldati del Genio hanno lavorato alla luce delle fiaccole elettriche, rimuovendo le grandi lastre di pietra e i blocchi di cemento della pensilina crollata per estrarre dalle macerie quanti, travolti dal crollo, vi erano rimasti sepolti.

Il numero dei morti secondo gli ultimi dati ufficiali forniti questa mattina alle sette, è salito a 52, ma si teme purtroppo di una cifra provvisoria, destinata a diventare più elevata sia perché ci sono ancora persone sotto le macerie sia perché molti dei feriti ricoverati in ospedale non potranno sopravvivere data la gravità delle lesioni subite.

Attorno alla stazione Cais do Sodre una folla di molte migliaia di persone, tenuta a bada da agenti di polizia e da improvvisati sbarramenti, ha vegliato per tutta la notte in attesa di notizie e fra gli astanti erano numerosi coloro i quali, non avendo saputo nulla di parenti ed amici, attendevano con la morte nel cuore di saperli compresi fra le vittime della sciagura.

Come è noto, parte della grande pensilina di cemento e di marmo della stazione — rammodernata solo due anni fa — è crollata su una banchina affollata di passeggeri appena sbarcati dall'affollatissimo treno proveniente da Cascais ed Estoril.

Circa le cause della sciagura, mentre l'inchiesta ufficiale subito ordinata è ancora in corso, si può escludere senz'altro che essa sia stata il risultato di un atto di terrorismo politico. In un primo tempo, data la ricorrenza del trentaseiesimo anniversario dell'ascesa al potere di Antonio Salazar, l'ipotesi dell'attentato dinamitardo era stata formulata, ma le dichiarazioni degli scampati e le prime ricerche della polizia e del genio hanno permesso ben presto di scartarla.

Secondo gli esperti: molto probabilmente la pensilina è crollata per il cedimento del terreno sul quale appoggiava uno dei grandi pilastri. La vedituuna Julia De Castro Ribeiro, arrivata con il treno da Cascais, ha raccontato all'United Press International: «Poichè avevo fretta mi ero preparata per tempo a scendere dal convoglio. Salutata dal marciapiede mi stavo avviando all'uscita quasi correndo quando ho sentito come uno scricchiolio. Mi sono voltata ed ho visto un pilastro che si sgretolava in una nube di polvere. Con una schianto spaventoso è subito dopo crollata anche parte della pensilina. C'è stato un momento di agghiacciato silenzio poi dalla nube di polvere si sono levati gli urli strazianti dei sepolti vivi».

I tecnici hanno calcolato che la parte della pensilina crollata pesasse più di mille tonnellate, mille tonnellate di blocchi di cemento e di lastroni di pietra che si sono abbattuti su oltre cinquanta persone, provocando un massacro.

Stefano Linnart

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	28	29
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106,10	106,35
» ex.	106 —	106,25
Redimibile 3½%	92,35	92,60
»	88,80	88,70
Ricostruz. 5%	99,80	99,80
» ex.	99,80	99,80
Ind. fond. 5%	98,50	98,50
Ind. fond. 3½%	99,40	99,25
Prest. Ricostruz. 5%	100,10	100,10
» 4%	101,30	101,45
» 3½%	102,10	102,10
» 3%	101,82	101,85
» 5%	102,60	102,75
» 4%	102,40	102,40
» 3½%	101,05	101 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99,70	99,70
» 5%	100,70	100,70
» 4,50%	100,80	100,40
» 4%	100,50	100,50
» 3½%	100,20	100,40
» 3%	100,30	100,27
» 5%	100 —	100,50
» 4%	96 —	95,80
» 3½%	96,375	96 —
» 3%	96 —	96 —
Elettr. 5,50%	104,25	104,25
» 5%	178 —	177 —
» 4,50%	99,20	99,20
» 4%	97 —	96,80
» 3½%	99,75	99,75
» 3%	97,85	97,45
Imi 5%	97,45	97,45
» 4%	97,50	97,50
» 3½%	97,60	97,35
» 3%	92,25	92,10
Sip 5%	92,60	92,60
» 4%	97,20	97,20
» 3%	96,35	96,20
Ass. Gen. 5%	95,75	95,25
» 4%	100,30	100,10
» 3½%	100,22	100,10
» 3%	100,30	100,30
Cred. Fond. 5%	100,35	100,25
» 4%	100,35	100,15
» 3½%	100,30	100 —
» 3%	94,60	94,40
C. C. T. 5%	94,80	94,40
Ed. Pubblica 5%	95,05	94,90
» 4%	99 —	99 —
» 3½%	94,65	94,625
» 3%	94,50	94,50
» 5%	94,50	94,50
» 4%	94 —	94 —
» 3½%	92 —	92 —
» 3%	90,80	90,80
Beni Stab. 5%	92,45	92,45
» 4%	95,25	95,25
» 3%	99,70	99,70
Ed. Scolast.	94,75	94,75
Ed. Sanità 5%	92,50	92,50
» 4%	100 —	100 —
» 3½%	93,55	93,55
» 3%	99,75	99,75
Ferrovie 4%	101 —	101 —
» 3½%	95,40	95,40
» 3%	99,70	99,70
Città Torino 5%	95,05	95 —
» 4%	94,80	94,80
» 3½%	93 —	93 —
Istrup ecol. 5%	100,15	100 —
» 4%	100,70	100,70
» 3½%	100,90	100,70
» 3%	100,30	100,30
Istrup Centr. 6%	100,10	100,10
I.F.I. 3½-5%	100,50	100,15
» 3%	100,15	100,15
» 2½%	100,60	100,60
I.R.I. Prest. 6%	100,20	100,10
» 5%	100,50	100,25
» 4,50%	100,50	100,50
» 4%	92,75	92,60
» 3½%	92,50	92,50
» 3%	92,30	91,90
Italcem 5%	98,65	98,65
» 4%	98,50	98,50
Montec. 6%	100,80	100 —
» 5%	94,60	94 —
» 4%	100,60	100,80
» 3½%	100,50	100,65
» 3%	96,10	96,05
Pirelli 5%	94,50	94,25
» 4%	101,75	101,75
Rinascente 5%	102,20	102,50
» 4%	104 —	104 —
» 3½%	104,50	104,50
Sade 5%	105 —	105 —
» 4%	103,50	103,10
» 3½%	95,75	95,50
Sip 5%	95,80	95,60
» 4%	104 —	104 —
» 3½%	105 —	105 —
Sme 5%	102,50	102,50
» 4%	107 —	107 —
Snia Visc. 5%	100,50	100,50
» 4%	104 —	104 —
» 3½%	105,50	105,50
Sogene 5%	104 —	104 —
» 4%	103 —	103 —
Terni 5%	106 —	106 —
» 4%	105 —	105 —
Unione Immob. 5%	107,50	107,50
» 4%	100 —	100 —
» 3½%	104 —	104 —
Vetrocoke 5%	106,50	106,50
» 4%	99,25	99,25
» 3½%	107,25	107,25
Westinghouse 5%	100 —	100 —
» 4%	99,50	99,50
» 3½%	94,90	94,80
Zucch. Eridania 5%	94,70	94,60
» 4%	100,20	100,20
» 3½%	100 —	100 —
Zucch. Rom. 5%	100,20	100,20
» 4%	101,50	101 —
» 3½%	100,50	100,50
Zucch. Sadam. 5%	100,50	100,50
» 4%	100,40	100,40
» 3½%	100,10	100,10
Zucch. Sarpom 5%	99,60	100,15
» 4%	101 —	101 —
» 3½%	104,50	104,50
Zucch. Tirreno 5%	112,75	112,75
» 4%	98,60	98,30
» 3½%	94,70	94,70
Zucch. Ven. 5%	93,20	92,90
» 4%	93,20	93,20
» 3½%	94 —	94 —
Zucch. Zuccher. 5%	96,10	95,80
» 4%	93,80	93,25
» 3½%	94 —	94 —
Zucch. Zuccher. 5%	94,30	94,25
» 4%	95,80	95,80
» 3½%	95 —	94,70
AZIONI PER CONTANTI		
Ass. Gen. Trieste	13810	14050
Ass. Gen. Tor. priv.	8970	8740
Ass. Gen. Trieste	128500	129000
Banco Sicilia	1590	1590
Banco Roma	2860	2850
Bastogi	3220	3220
Bastogi priv.	2220	2235
Bastogi R.N.C.	15500	15500
Cartiere Burgo	60 135	40 50
Cartiere Burgo priv.	2240	2245
Cartiere Burgo R.N.C.	1710	1720
Cementir	1350	1350
Centrale	87500	88000
Chatillon	11800	11625
Chatillon priv.	9050	9050
Chatillon R.N.C.	9650	9650
Cidonio	2345	2345
Cidonio priv.	1350	1350
Cidonio R.N.C.	1350	1350
Cir	4375	4380
Cir priv.	3100	3100
Cir R.N.C.	3100	3100
Cogne	1910	1915
Cogne priv.	1410	1410
Cogne R.N.C.	6030	6000
Cons. Cartiere	67600	67100
Edison	8930	8970
Edison R.N.C.	1590	1620
Elettrorava	2250	2270
Elettrorava priv.	2340	2350
Elettrorava R.N.C.	271	270
Fiat	167 20	168 80
Fiat priv.	1450	1450
Fiat R.N.C.		
Fidia	1450	1450
Fidia priv.		
Fidia R.N.C.		
Finanziaria Ind.	1450	1450
Finanziaria Ind. priv.		
Finanziaria Ind. R.N.C.		
Fondiaria	1910	1915
Fondiaria priv.	1410	1410
Fondiaria R.N.C.	6030	6000
Gas Torino	67600	67100
Gilardini	8930	8970
Gilardini R.N.C.	1590	1620
Idrolettrica	2250	2270
Idrolettrica priv.	2340	2350
Idrolettrica R.N.C.	271	270
Ifi	167 20	168 80
Ifi priv.	1450	1450
Ifi R.N.C.		
Imi		
Imi priv.		
Imi R.N.C.		
Ina		
Ina priv.		
Ina R.N.C.		
Ind. Elettriche		
Ind. Elettriche priv.		
Ind. Elettriche R.N.C.		
Ind. Elettriche Varie		
Ind. Elettriche Varie priv.		
Ind. Elettriche Varie R.N.C.		
Ind. Meccaniche		
Ind. Meccaniche priv.		
Ind. Meccaniche R.N.C.		
Ind. Tessili		
Ind. Tessili priv.		
Ind. Tessili R.N.C.		
Ind. Varie		
Ind. Varie priv.		
Ind. Varie R.N.C.		
Ind. Vetrarie		
Ind. Vetrarie priv.		
Ind. Vetrarie R.N.C.		
Ind. Zuccheri		
Ind. Zuccheri priv.		
Ind. Zuccheri R.N.C.		
Ind. Zuccheri Varie		
Ind. Zuccheri Varie priv.		
Ind. Zuccheri Varie

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 12)

CERCASI ragazza apprendista commesso panetteria. Via Genova 98, tel. 693-418

CERCASI ragazza governo bambini abito casa Telefonare ore 17-18 A52180

CERCASI ragazza per panetteria. Fossati, Madama Cristina 106, telef. 696-068.

CERCASI [illegible] titolare fisso oppure ad ore. Telefonare [illegible] A52192

CERCASI ragazzo o ragazza antidiciottenni per negozio Telefonare 20-588.

CERCASI rappresentato settore cinematografico. Scrivere o Telefonare 87-410 Dittel Eden, Porta Marsiglia A52370

CERCASI saldatore elettrico, Guerra, via Asti 29 bis Telefonare 268-364.

**CERCASI STAMPISTA ATTREZZISTA PRIMA CATEGORIA PER MANSIONI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2308 — TORINO ».

CERCASI lucidatore 1 categoria e saldatore II. Telefonare 257-328.

CERCHIAMO giovane fabbricante guida autocarro patente C. Telefonare 737-121.

CERCO abile tuttofare referenziato piccola famiglia ottimo stipendio. Telefonare 45-440, 524-071. A54714

CERCO muratore esperto, zona Crocetta. Telefonare 504-080. A52033

CERCO donna trenta quarantenne, referenziata, esperta governo casa. Telefonare 374-008. A55210

CERCO pratico commercio tessuti moderni Porta Palazzo. Tel. 596-858, 878-933

CERCO ragazzo 16-18 anni pratico di abbigliamento bambini. Telefonare 680-050.

CERCO donna pratica cucina lavoro Ristorante, Telefonare 400-376.

CONFEZIONISTE maglieria abbigliamento apprendiste, esonero biglietto Ristorante, via Bonfire 8 - 332

CONIUGI assistono domiciliare settimo maschile, massima indipendenza, lingue, casa nuova signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ».

CONIUGI marzo età senza figli arredano per pensionato, forniscono vitto maschile, occuperanno mansioni as « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ». A53830

COPPIA cameriera tuttofare madre bimba oppure nonella cercano consimili libertà lavoro 4 ament. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A53181

COPPIA domestico bambinaia cercano coniugi senza prole 4 ament. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ».

DECORATORE cercasi Perli Ricardo, via Lucania n. 1 A53733

DISTINTA famiglia cerca tre bambini e fanciullaia cuoca istitutore fissa o giornata. Telefonare ore pasti 752-172.

DITTA assume ragazza apprendista per confezioni intellettuali. Tel. 782-798.

DITTA metalmeccanica cerca carpentieri ferro e calderai, ottima retribuzione. Telefonare 853-239 A53720

DONNA cinquantenne cercasi lavori casa ore mattino Dell'Orto, 2, Secondo 16.

ELETTRICISTA volenteroso abile impianti interni ottimo stipendio, cercasi. Telefonare 752-452, 722-222 A49235

ELETTROMECCANICA cerca apprendista 14-16 anni. Telefonare 694-669.

FALEGNAMI specialisti cercansi subito. Telefonare 853-038.

FALEGNAMI e manovale anche pensionati cerca industria. Telefonare 794-717.

FALEGNAMI provetti, presentatevi Edal industrie arredamenti, via Negri 15, Venaria. Paghe sicuramente superiori

FAMIGLIA distinta persona cerca istitutore bene disposta trasferirsi periodo estivo in zona signorile. Telefonare 557-730

FAMIGLIA 4 persone adulte cerca donna inizione esclusi lavori pesanti, ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio n. 53-326. A49677

FATTORINO 16-18enne pratico città cerca cresciutello. Presentarsi Vaquer 21

FERRAMENTA cerca apprendisti 15-17enni paga massima. Presentarsi via Monginevro 47, dietrista, Tel. 332-553, ufficio.

OFFICINA meccanica cerca operai II categoria. Presentarsi via La Thuile 23.

OFFICINE meccanica di [illegible] assume apprendisti volenterosi. Telefonare 72-317, via Fogazzaro 7, Grugliasco.

OPERAI meccanici generici limatori montatori. Cerca piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0134 — Torino ». A51160

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante 15-16enne. Via S. Secondo 12, telefono 539-746. A52190

PASTICCERIA Campia, via Madici 110, cerca apprendista pasticciere.

PASTICCERIE ed apprendista intera giornata oppure mezza cercasi. Telefonare 683-390. A53944

PASTICCIERE veramente capace, cercasi lavorazione ingrossi minuta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5331 — Torino ».

PENSIONATO ferroviere o grado militare volenteroso energico richiedesi da industria tessile Torino per sorveglianza posti chiavi produzione mantenzione impianti. Non necessita specifica competenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ». A53863

PERSONA sola cerca donna media età pratica direzione e lavori casa. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 [illegible] ».

PERSONA sola [illegible] signora indipendente bella presenza per commissioni negozio e leggeri lavori casalinghi fissi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5470 — Torino ». A53064

PETTINATRICE cercasi apprendista o aiutante. Telefonare 536-348.

PETTINATRICE signora aiutante cercasi apprendista pratica paga massima. Telefonare 546-894. A53308

PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare esclusi dormire ottima trattamento. Telefonare 581-724. A53432

PICCOLA famiglia cerca tuttofare ore 7,30-17. Telefonare al 387-660, escluso ora antimeridiana. A53336

RAGAZZE 16-19 anni nuovo laboratorio alimentari zona Francia. Telefonare 750-110, ore ufficio. A54438

RAMMENDATRICE perfetta in ogni tipo tessitura cercasi lavoro domiciliare. Telefonare 761-463. A54172

RETRIBUZIONE massima ottimo trattamento offresi coniugi soli Crocetta a buona giovane tuttofare fissa [illegible] sapere cucinare. Tel. 292-886, ore 15-18 A53963

SELLERIA Asti cerca giovani sambenedettesi tappezzieri. Telefonare 291-963.

SIGNORA sola cerca donna fissa anziana referenziata. Telefonare 562-510 ore pasti. A53691

SIGNORILE albergo montagna cerca cameriere, cameriere ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SOCIETA' cerca per ispedire Savona giovani avviare carriera vendita. Indicare età, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino » A49312

SOCIETA' fiduciaria assume apprendisti ragazzi sedicenni ai fini soldatesci ed ammessi. Presentarsi via Vittorio [illegible].

SPECIALIZZATO lavorazioni mobili metallici cercasi. Telefonare 299-803.

TABACCHERIA centrale cerca aiuto commesso età 14-16 Telefonare 44-189.

**TECNICO OFFICINA PREFERIBILMENTE PRATICO LAVORAZIONI LAMIERA, ATTREZZATURE, MANUTENZIONI, ASSUME FAVOREVOLI CONDIZIONI INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE MONCALIERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5412 — TORINO ». A50044

TORNITORE specializzato lavori pastelli e alberi assolutamente cercheremo. Telefonare ore ufficio 388-033, 388-922.

TORNITORI qualificati ed apprendisti generici 17 anni massimo, assumiamo. Telefonare 70-117. A52231

TORREFAZIONE cerca giovane apprendista. Abita o numerosa. Telef. 487-091.

TORREFAZIONE cerca pratico tostatrice Buon, kg. 60. Telefonare 326-058.

TUTTOFARE coppia famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 53-242, Francia 11. A54744

TUTTOFARE fisso pratico cercasi. Telefonare 692-315 A51328

TUTTOFARE pratica cucina dalle 11,30 alle 19 referenziatissima zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 378-930

TUTTOFARE tre ore mattino cercasi coniugi. Telefonare 354-250.

UBICHI lavoratrice parrucchiera stagione riviera veramente capace. Telef. 889-968.

VERNICIATRICE cercasi piccole parti, lavoro serio, continuativo, cercasi. Presentarsi Cuneo 26. 3120

WOLFANCO cerca abile manovale alle dipendenze. Telefonare 562-582.

PIAZZISTI, MAPPE.
L. 150 per parola

A giovani ambosessi 18-30enni oltre garantito cassa mondiale elettrodomestici possibilità investimento [illegible] set settore vendita diretta tutto corso fatturazione, guadagno interessante alta provvigioni rateizzabile. Scrivere referenze curriculum as « Pubblicità Stampa 125 — Torino ». 993

AFFERMATA società importanza mondiale produttrice macchinetta cerca Piemonte elementi attivi primissimo qualità vendita, introdotti carpentieri, installatori in genere. Offresi trattamento 120.000 mensili più provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ». A54315

CAUZIONANDO sua provvigione esperto affari ogni livello collaboratore vista clientela qualsiasi ditta affermata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2487 — Torino ». A53390

CERCASI intraprendente marcerto bastale per abbigliamento campionario suggestivi a affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Torino ». 24365

DINAMICO 26enne pratico prodotti alberghieri impiegherebbesi conto rappresentante ambo viaggiatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ».

**DIRIGENTE INDUSTRIALE QUARANTASETTENNE LAUREATO CONOSCENZA LINGUE ESAMINEREBBE PROPOSTE PER ASSUNZIONE RAPPRESENTANZE PER PIEMONTE DI CASE QUALIFICATE. SARANNO GRADITE EVENTUALI ALTRE PROPOSTE A LIVELLO NAZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5305 .. TORINO ».

DISPONENDO [illegible] e zona referenza accettasi rappresentanza da zona ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2296 — Torino ». A54748

DITTA tessuti per arredamento in Torino, con ben radicati, cerca serio ed introdotto rappresentante per alcune zone in città e nelle provincie piemontesi ed eventualmente in Lombardia e Liguria. Migliori riferenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ». A53432

ELETTROTECNICO pienamente con esperienza commerciale scopo miglioramento conveniente proposta lavoro rappresentanza prodotti elettrici zona Piemonte Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ». A52019

FABBRICA impianti elettrici assume vendita per la zona del Piemonte rappresentante referenziato in possesso di macchina propria. Casella 317 P Sip, Milano.

GIOVANE già rappresentante cerca di zona ditta rappresentanza con deposito per Canavese, Valli Lanzo, circondariale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3373 — Torino ». A50788

GRANDE organizzazione collocamento desideri fortemente reclamizzati cerca abili venditori esenti autoscuola intendenti prodotti alimentari generali zona Torino città, Asti, Asti, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli sistematicamente, possibilità carriera. Massimi vertici referenze, età, studi, esperienze: « Pubblicità Stampa 7384 — Torino ». A52923

IMPORTANTE compagnia di lusso cerca rappresentanti intendenti Piemonte. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ». A51333

IMPORTANTE casa costruzioni cerca giovane con auto desiderosa intraprendere carriera rappresentante. Marcolin, Reclamedam Scrivere: « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ». A51383

IMPORTANTE ditta [illegible] ufficio acquisti giovane preferibile [illegible] contabilità [illegible] ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino ».

INSERTO [illegible] cerca rappresentante [illegible] Telefonare 70-117. A52231

INTRODUCA [illegible] cerca giovane apprendista. Abita o numerosa. Telef. 487-091.

IRRIGAZIONE [illegible] cerca pratico [illegible] Telefonare 750-110, ore ufficio. A54438

MAMMEDOATRICE perfetta in ogni tipo tessitura cercasi lavoro domiciliare. Telefonare 761-463. A54172

RETRIBUZIONE massima ottimo trattamento offresi coniugi soli Crocetta a buona giovane tuttofare fissa [illegible] sapere cucinare. Tel. 292-886, ore 15-18 A53963

SELLERIA Asti cerca giovani sambenedettesi tappezzieri. Telefonare 291-963.

SIGNORA sola cerca donna fissa anziana referenziata. Telefonare 562-510 ore pasti. A53691

SIGNORILE albergo montagna cerca cameriere, cameriere ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SOCIETA' cerca per ispedire Savona giovani avviare carriera vendita. Indicare età, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino » A49312

SOCIETA' fiduciaria assume apprendisti ragazzi sedicenni ai fini soldatesci ed ammessi. Presentarsi via Vittorio [illegible].

SPECIALIZZATO lavorazioni mobili metallici cercasi. Telefonare 299-803.

TABACCHERIA centrale cerca aiuto commesso età 14-16 Telefonare 44-189.

**TECNICO OFFICINA PREFERIBILMENTE PRATICO LAVORAZIONI LAMIERA, ATTREZZATURE, MANUTENZIONI, ASSUME FAVOREVOLI CONDIZIONI INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE MONCALIERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5412 — TORINO ». A50044

TORNITORE specializzato lavori pastelli e alberi assolutamente cercheremo. Telefonare ore ufficio 388-033, 388-922.

TORNITORI qualificati ed apprendisti generici 17 anni massimo, assumiamo. Telefonare 70-117. A52231

TORREFAZIONE cerca giovane apprendista. Abita o numerosa. Telef. 487-091.

TORREFAZIONE cerca pratico tostatrice Buon, kg. 60. Telefonare 326-058.

TUTTOFARE coppia famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 53-242, Francia 11. A54744

TUTTOFARE fisso pratico cercasi. Telefonare 692-315 A51328

TUTTOFARE pratica cucina dalle 11,30 alle 19 referenziatissima zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 378-930

TUTTOFARE tre ore mattino cercasi coniugi. Telefonare 354-250.

UBICHI lavoratrice parrucchiera stagione riviera veramente capace. Telef. 889-968.

VERNICIATRICE cercasi piccole parti, lavoro serio, continuativo, cercasi. Presentarsi Cuneo 26. 3120

WOLFANCO cerca abile manovale alle dipendenze. Telefonare 562-582.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 150 per parola

SIGNORINA 30enne, carina, moralissima, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio impiegato, dirigente, possibile. Ignorami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A51043

SOLA 56enne alloggetto proprio Torino sposerebbe distinto signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino ». A52647

TORINESE impiegato posto stento 100 mila mensili 35enne anello 1,73 presenza gioviale conoscerebbe seria ottima media condizioni adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0253 — Torino. A52183

TORINESE statura 1,85 inconvenientevole bene relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza 20enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ». A55655

TORINESE vedovo sole [illegible] figli bella presenza invalido di guerra pensionato risparmi 35enne buon carattere conoscerebbe signora indipendente affettuosa con allegato, serietà, qualunque età, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7440 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE distinto apprezzabile signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTASETTENNE bionissa 1,70 bruno, lavoro sicuro, conoscerebbe signorina 26-30enne carina pure di città, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ». A55690

TRENTENNE nubile bracci, 120.000 mensili, conoscerebbe 32-37enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7481 — Torino ».

TRENTOTTENNE professionista bella [illegible] corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza alta 1,75, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ». A55390

VENTICINQUENNE 1,81 [illegible] bella presenza, buone condizioni economiche, sposerebbesi con mite 32enne veramente carina, affettuosa, intelligente, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9212 — Torino ». A55553

RAPPRESENTANTE [illegible] diplomato auto propria [illegible] introduzioni proprie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2260 — Torino ».

RAPPRESENTANTE [illegible] stagione assume rappresentanti referenziatissimi possibilmente auto propria per zone Roma, Milano, Napoli. Ottimo trattamento economico provvigionale. Presentarsi via Valperga 72.

VENDITORI [illegible] Piemonte zona industrie meccaniche, elettriche cerneali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino » A52507

VENTIDUENNE intraprendente, volenterosa, offresi dopo breve pratica per rappresentanza esclusiva Puglia e Lucania, zona propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7407 — Torino » A54227

VENTOTTENNE impiegato, zero propria, patente B, libero da servitù militare, occuperebbesi lavoro fiduciario rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3298 — Torino ». A52725

ANNUNCI MATRIMON.
L. 150 per parola

SIGNORINA 30enne, carina, moralissima, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio impiegato, dirigente, possibile. Ignorami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A51043

SOLA 56enne alloggetto proprio Torino sposerebbe distinto signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino ». A52647

TORINESE impiegato posto stento 100 mila mensili 35enne anello 1,73 presenza gioviale conoscerebbe seria ottima media condizioni adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0253 — Torino. A52183

TORINESE statura 1,85 inconvenientevole bene relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza 20enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ». A55655

TORINESE vedovo sole [illegible] figli bella presenza invalido di guerra pensionato risparmi 35enne buon carattere